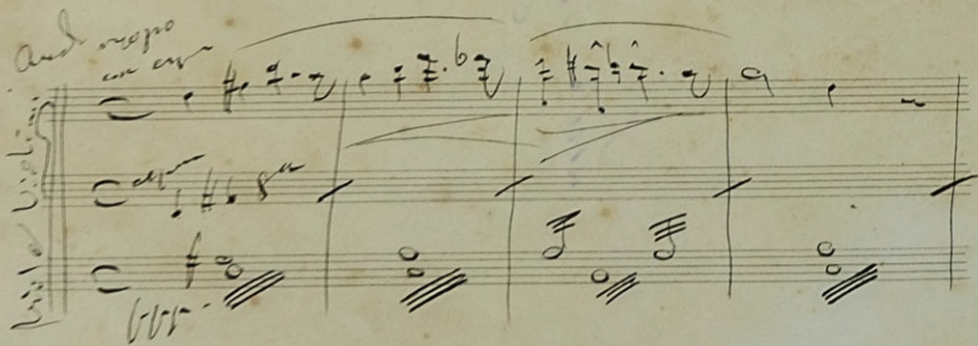
LA FORZA DEL DESTINO

A

TERESA STOLZ

L'Editore.

G Verdi

LA FORZA DEL DESTINO

Opera in Quattro Atti

Parole
di
F. M. PIAVE

MUSICA
DI

GIUSEPPE VERDI

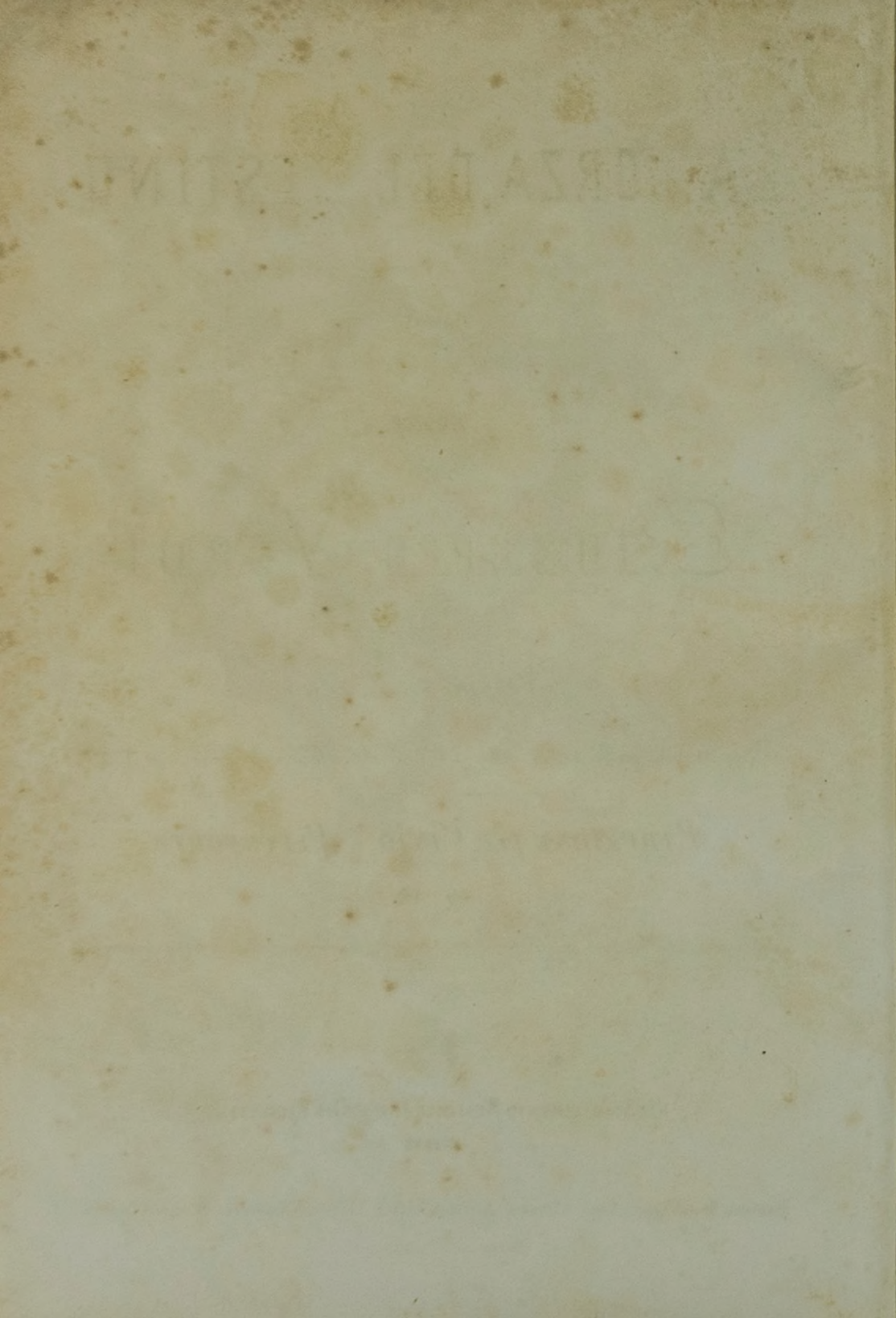
Nuova Edizione

Rappresentata per la prima volta al R. Teatro alla Scala il 27 Febbrajo 1869.

RIDUZIONE PER CANTO E PIANOFORTE

Fr. 40.

STABILIMENTO MUSICALE TITO DI GIO. RICORDI
FIRENZE _ **MILANO** _ NAPOLI

MENDRISIO: Bustelli Rossi _ PARIGI: L. Escudier _ VIENNA: C. A. Spina _ LIPSIA: Hofmeister _ MADRID: A. Romero

PERSONAGGI — ARTISTI

Personaggi		Al Teatro Imperiale di Pietroburgo	Al R. Teatro alla Scala (coi pezzi nuovi)
IL MARCHESE di Calatrava. . . .	*Basso* . . .	N. N.	VECCHI
Donna LEONORA . . . } suoi figli	*Soprano*. . .	BARBOT	STOLZ
Don CARLO DI VARGAS } suoi figli	*Baritono* . .	GRAZIANI	COLONNESE
Don ALVARO.	*Tenore* . . .	TAMBERLICK	TIBERINI
PREZIOSILLA, giovane zingara. . .	*Mezzo-Soprano*	NANTIER-DIDIÉE	BENZA
Padre GUARDIANO } Francescani. .	*Basso* . . .	ANGELINI	JUNCA
Fra MELITONE } Francescani. .	*Bar. brillante*.	DE BASSINI	ROTA
CURRA, cameriera di Leonora . . .	*Donna compr.*.	N. N.	NERI
Un ALCADE	*Basso* . . .	MARINI	ALESSANDRINI
Mastro TRABUCO, mulattiere, poi rivendugliolo	*Tenore brillante*	N. N.	TASSO
Un CHIRURGO militare spagnuolo. .	*Tenore compr.*.	N. N.	PARABOSCHI

CORISTI

Mulattieri; Paesani spagnuoli e italiani; Soldati spagnuoli e italiani d'ogni arma; Ordinanze relative; Reclute italiane; Frati Francescani; Poveri questuanti.

CORISTE

Paesane e Vivandiere spagnuole ed italiane; Povere questuanti.

BALLO

Paesani, Paesane e Vivandiere spagnuole ed italiane; Soldati spagnuoli ed italiani.

COMPARSE

Oste, Ostessa; Servi d'osteria; Mulattieri; Soldati italiani e spagnuoli d'ogni arma; Tamburini; Trombe; Paesani, Paesane e Fanciulli delle due nazioni; Saltimbanco; Venditori d'ogni specie.

SCENA. Spagna e Italia. — EPOCA. Verso la metà del XVIII secolo.

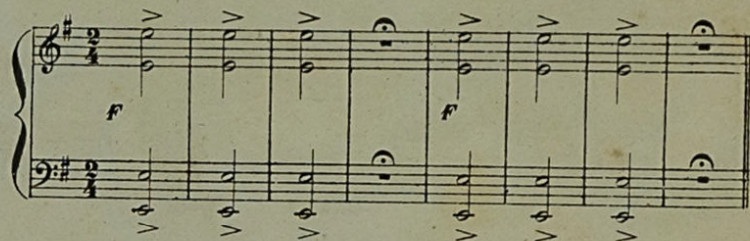
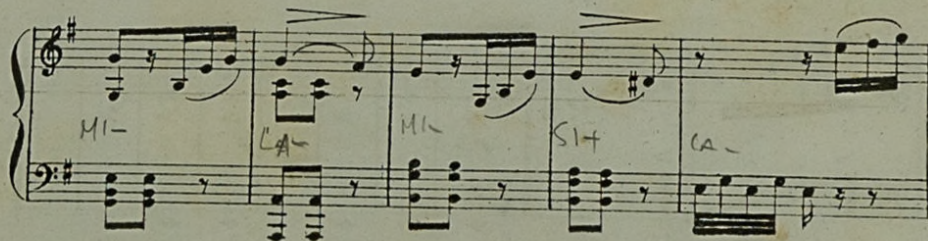
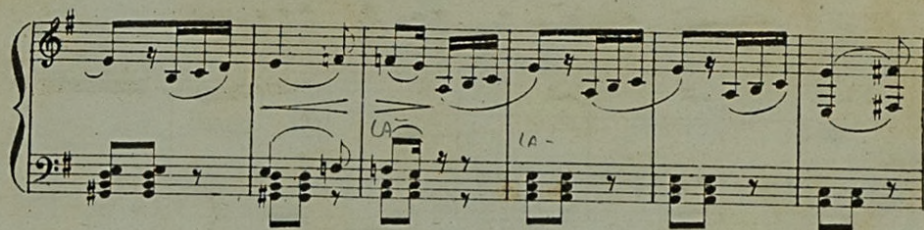
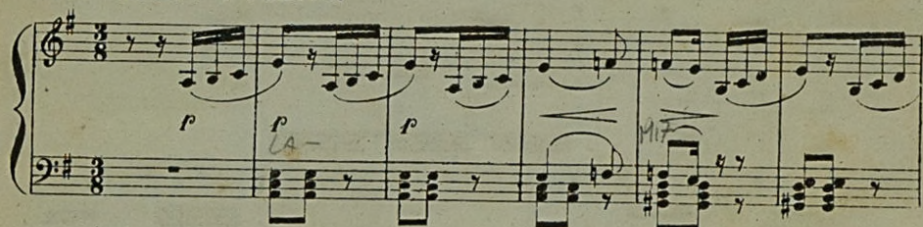
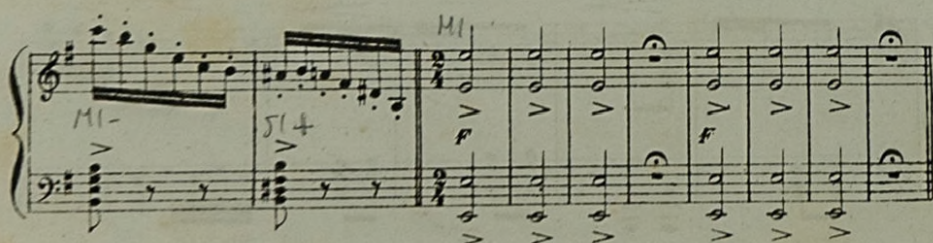
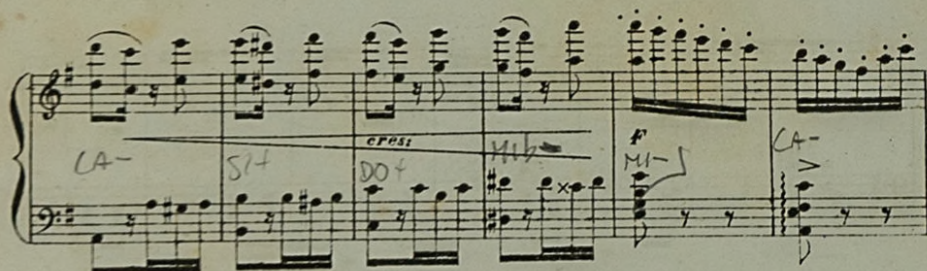
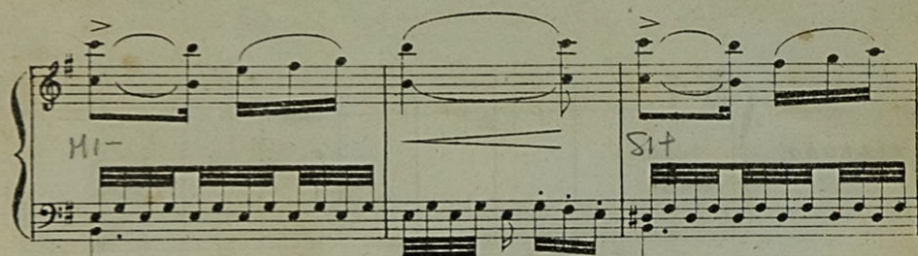
INDICE

LA FORZA DEL DESTINO

Opera di

G. VERDI

SINFONIA

F
cres:
F
F
F

ANDANTE con espressione
p
p
CA–
staccato
RE–
MI+
CA–
RE–
DO+
RE–
SOL
SOL7

ANDANTE MOSSO
p espressivo e legato
PRESTO COME PRIMA

sf
sf
con impeto
ANDANTE COME PRIMA
p
poco
allarg.

mF cres:

F

mF. cres:

F

F marc:

FF

FF

leggero
mF
F

mf
con 8a a piac.
p
sf
cres.
f
pp
sempre p e cres.

cres.
F
Fz
GRANDIOSO
tutta forza
8a

8a
F
FF
8a
FF
8a
fff legatissimo.
8a
8a
F
8a

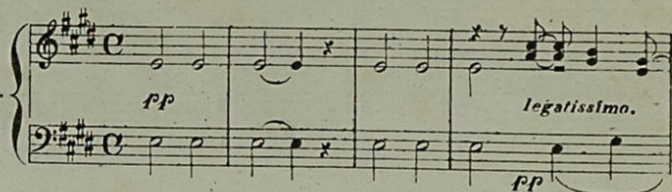
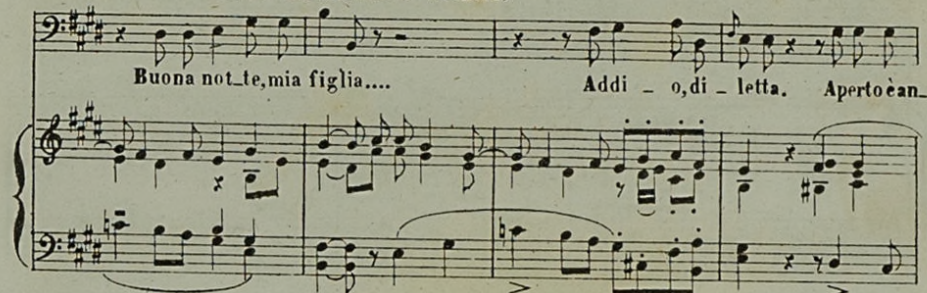
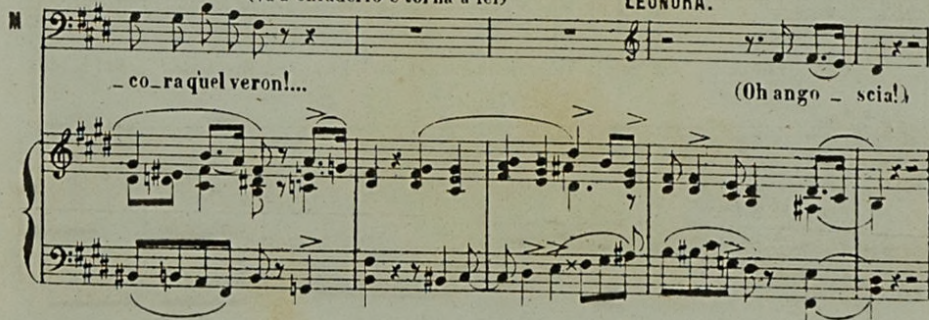
PIÙ ANIMATO.
FF
8a
8a
sempre accentatiss.
8a
8a

ATTO PRIMO

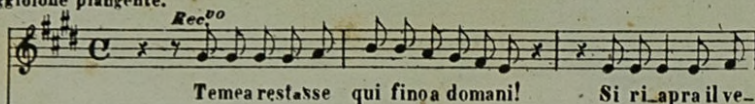
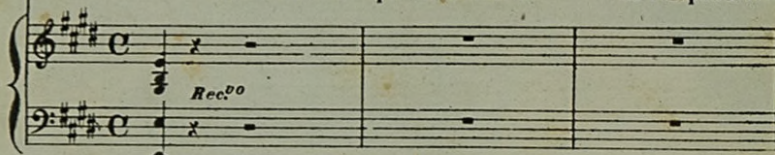
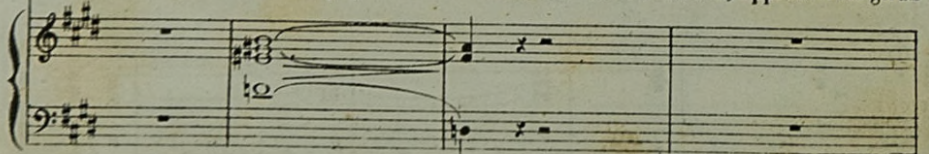
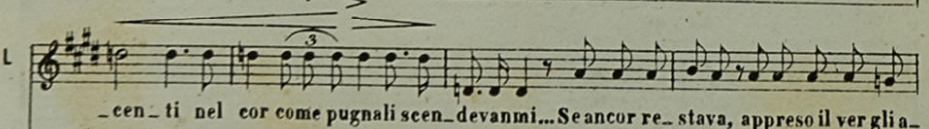
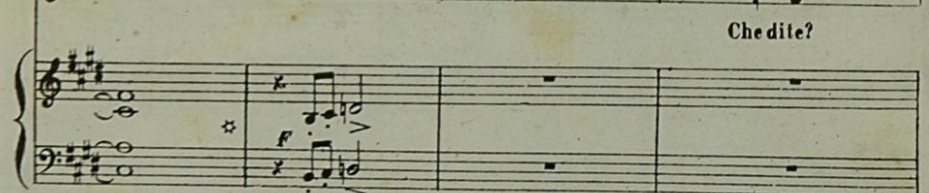
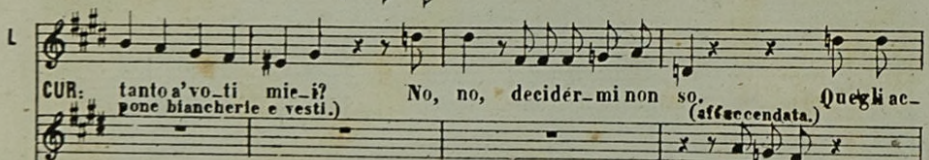
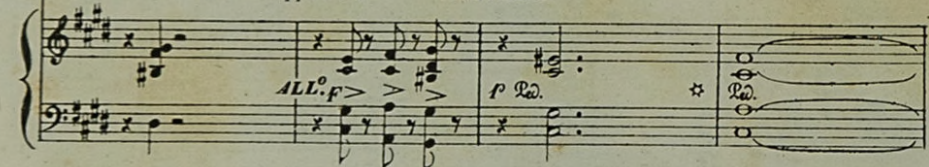
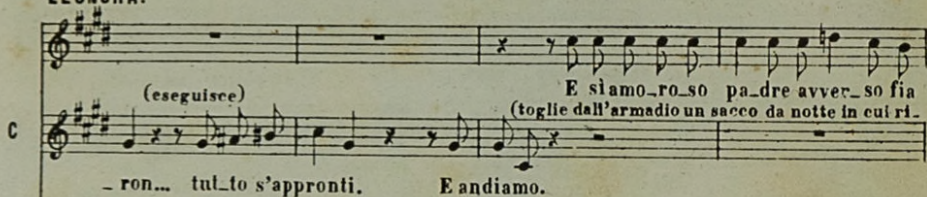
INTRODUZIONE - SCENA

SIVIGLIA

SCENA I. Una sala tappezzata di damasco con ritratti di famiglia ed arme gentilizie, addobbata nello stile del secolo 18º, però in cattivo stato. Di fronte due finestre; quella a sinistra chiusa, l'altra a destra aperta e praticabile, dalla quale si vede un cielo purissimo, illuminato dalla luna, e cime d'alberi. Tra le finestre è un grande armadio chiuso, contenente vesti, biancherie, ecc, ecc. Ognuna delle pareti laterali ha due porte. La prima a destra dello spettatore è la comune; la seconda mette alla stanza di Curra. A sinistra in fondo è l'appartamento del Marchese, più presso al proscenio quello di Leonora. A mezza scena, alquanto a sinistra, è un tavolino coperto da tappeto di damasco, e sopra il medesimo una chitarra, vasi di fiori, due candelabri d'argento accesi con paralumi, sola luce che schiarirà la sala. Un seggiolone presso il tavolino; un mobile con sopra un oriuolo fra le due porte a destra; altro mobile sopra il quale è il ritratto, tutta figura, del Marchese, appoggiato alla parete sinistra. La sala sarà parapettata.

Il Marchese di Calatrava, con lume in mano, sta congedandosi da donna Leonora preoccupata. Curra viene dalla sinistra.

MAR:
Nulla di_ce il tuo a_mor?... Per_chè sì
LEO:
Padre... Si_gnor...
M
trista?... La pu_ra au_ra de' campi
pp
p
M
pa_ce al tuo cor do_nava.... fug_gi_sti lo stranie_ro di te in_
mF
M
_de_gno... A me la_scia la cu_ra del_l'av_ve_nir. Nel padre
pp

LEO:
Ah padre!...
M
tu _ o con_fi_da che t'a_ma tanto.
Eb_ben, che t'ange?..Non
(gettandosi con effusione fra le braccia del padre.)
L
(Oh ri_mor_so!)
Ah padre mi_o!...
M
pianger.
Ti lascio.
pp
M
Ti be_ne_di_ca il cie_ _lo....
Ad_di_ _
L
Ad_di_ _o.
(il Marchese riprende il lume, e va nelle sue stanze.)
M
_o. Ad_di_ _o.

Recitativo e Romanza

L
_vrei....
CUR:
(smette il lavoro)
Do_mani al_lor nel san_gue su_o sa_ri_a Don Al_va_ro,
C
od a Si_vi_glia pri_gio_niero, e forse al pa_ti_bol
LEO:
Ta_ci. Io non a_
C
poi... E tut_to questo perch'egli volle amar chi non l'a_mava.
L
_marlo?.. Tu ben sai s'io l'ami... Patria, fa_miglia, padre per lui.... non abban_

Adagio.
L
_do_no?... Ahi trop_po!... troppo sventu_ra_ta so_ _ _
F
ff
Adagio.
f
_no!
ANDANTE. (♩= 60)
dolce.
tr
m.d.
mezza voce.
Me pel_le_grina ed or_fana lun_gi dal patrio ni_do un
ff
m.d.
fa_toi_ne_so_ra_bi_le so_spin_ge a stra_nio li_do....
p
marc:
ff
cres: ed accel:
Col_mo di triste im_ma_gini, da' suoi rimorsi af_fran_to è il
cres: ed accel:
b 41381 b

L
cor di que_sta mi_ _ _se_ra dan_na _ to ae_ter _ no
L
pian _ to...colmo di tri_ste im_ma _ gini, da'suoi ri_morsi affran _ to è il cor di questa
cres:
cres:
L
mi _ sera dannato al pian _ to........................... dannato a eterno pianto...
(col massimo dolore)
L
Ti la_scio, ahimè, ahimè, con lacrime, dolce mia
I.° TEMPO.

L
ter_ra!... ad_di _ o. Ahi_mè, ahi_mè, non a _ vrà
m.d.
m.s.
con passione.
L
ter_mi_ne sì gran do _ lo _ re!... Addi _ _ o. Ti
L
la _ scio, ahimè, con la _ _ cri_me, ti la _ scio, dolce mia
pp
L
ter _ ra. Per me...................... per me non a _ vrà
pp
m.s.
f

cres: e affrett:

L ter _ min si gran do _ lor, per me non a _ vrà ter _ min, per me non a _ vra

L ter _ min sì gran do _ lor....................... sì gran do _ lor!... Ad _ di _

dim:

L _ o, addi _ o, dol _ ce mia ter _ ra, addi _ o. Ahi _

m.d. m.d.

L _ mè, non avrà termine sì gran do _ lore!... Addi _ o, addi _ o.

colla parte. allarg:

Scena e Duetto

LEO:
Oh Di - o!...
C
- si - bil ch'ei non ve - nis - se!
Bando al ti - more.
FF
SCENA III. D. Alvaro senza mantello, con giustacuore a maniche larghe, e sopra una giubbetta da Majo, rete sul capo, stivali, speroni, entra dal verone e si getta fra le braccia di Leonora.
D. ALVARO.
ALLEGRO. (♩=138)
Ah per
F
lo stesso movimento.
FF
PP
A
sempre, o mio bel - l'an - giol, ne congiun - ge il cie - lo a - des - so! L'u - ni -
LEO:
Don Al -
A
- ver - so in que - sto amples - so io mi veg - go giu - bi - lar.

L
_va _ ro!
Presso è il gior_ no...
D. ALV:
Ciel, che t'agi_ta!
Da lung'o _ ra mil_le in_
A
_ciam _ pi tua di _ mo _ ra m'han vie_ta _ to pe _ ne _ trar;
Cantabile.
dolciss:
A
ma d'a _ mor sì.......... pu _ ro e san _ to nul _ la op _
(♩= 120)
legato.
simili.
A
_por _ si.......... può all' in _ can _ to, e Dio stes _ so il.......

25
A
no _ stro pal _ _ _ pi_to in le _ ti _ zia, in le _ ti_zia tra_mu_
dim:
fp
(a Curra)
_tò. Quelle ve _ sti dal ve _ ro _ ne
I.mo TEMPO.
p
LEO:
(a Curra)
Arre _ sta.
Ciel! ri_
(a Curra)
(a Leonora)
getta... No, no... Se_guimi; la_scia omai la tua pri_gione...
f
cres:
sciolte.
L
_sol _ vermi non so, no, ri _ sol _ vermi non so.
D. ALV:
Segui_mi, la _ scia o_mai la tua prigion.
FF
h 41281 h

D. ALV:
Cantabile.
con espress:
Pron_ti de_strie_ri di già ne at_ten_do_no; un sa_cer_
f
marcato.
ANDANTINO.(♪=92)
A
_do_te ne a_spet_ta al_l'a_ra... Vie_ni, d'a_mo_re
A
con espress:
dim:
in sen ri_pa_ra che Dio dal cie_lo be_ne_di_rà!
pp animando.
A
E quan_do il so_le,
pp
A
nu_me del_l'In_dia, di mia re_

cres:
A
_ga _ _le stir _ pe si _ gno _ re, il mon _ do in _
8 8 8
cres:
_ a _ _ poco _ _ F
_ non _ di del suo splen _ do _
_ a _ _ poco _ _ F
FFF
f
_ re, spo _ si,o di _ let _ ta, spo _ si,o di _ let _ ta, ne tro _ ve _
FF
pp
LEO:
ALL°. AGITATO.
(a Curra)
E tarda l'o _ ra... Ancor sospen _ di...
(a Curra)
_ rà. Su via t'affret _ ta. E _ le _ o _
ALL°. AGITATO. (♩=144)

L
A
Diman...
Ten prego, a_spetta.
(assai turbato)
_no _ ra!
Che parli?
Di_
_man!
Di _ ma _ ni si par_ti _ rà.
An_co una vol _ ta il pa _ dre mi _ o,
po _ ve _ ro pa _ dre,................ veder de _ si _ o; e tu con_

(si confonde)
L
_ten_to, gli è ver, ne sè_i? Sì, per_chè m'a_mi... nè oppor_ti
L
dê_i.... Anch'i_o, tu il sai... t'a_mo io tan_to! ne son fe_
L
_li_ce!... oh cie_lo! quan_to!...
(piange)
L
Gonfio di gio_ia ho il cor!... Re_

L
_stia _ mo.... Sì, mio Al _ va_ro, io t'a_mo!... io
cres: _ a _
L
t'a_mo! Al _ va_ro, io t'a_mo!... io
_poco _ a _
poco _ dim:
(il pianto la soffoca)
L
D. ALV: t'amo!... Al _ va_ro, io t'amo!...
a piacere.
Gonfio hai di gio_ia il
morendo.
colla parte.
co_re... e la_grimi!... Come un se _ pol_cro tua ma_no è ge _ lida!...
pp

LEO
31
risoluto.
Al_va_ro!..Alvaro!...
A
Tut_to com_prendo... tut_to, si_gnora...
E_leo_nora!...
F
pausa.
Rec.vo AND.te
A
Io sol saprò sof_frire.... Tol_ga Id_di_o che i passi miei per debolez_za
Rec.vo AND.te
A
se_ _gua...
Sciolgo i tuoi giu_ _ri...
FF
F
A
Le nu_zia_li te_de sa_reb_be_ro per noi segnal di mor_te....
FF

(cupo) a piacere.
A
se tu, com'io, non m'a_mi.... se tu, com'io, non m'a _ mi....
colla parte.
FF
LEO:
(interrompendo)
Son tua, son tu _ _ _ a col co_re, tua col
A
se pen_ti _ ta...
(♩=160)
ALL.° PRESTO.
FF
L
co_re e col _ la vi _ ta. Ah se_
con slancio.
L
_ guir_ti fi _ no a _ gl'ul _ timi con _ fi _ ni del _ la ter _ ra; con
mF
ALL.° BRILLANTE.

dolciss:

L

te sfi_dar im_pa_vida di rio de_stin la guer_ra, mi

mF   FP

legato.

L

fia pe_ren_ne gau_dio d'e_te_rea vo_lut_tà. Ti

leggero.

FF

L

D. ALV: seguo...Andiam, di_vi_derci il fato, no,... no, non po_trà.

So_

marcate.

A

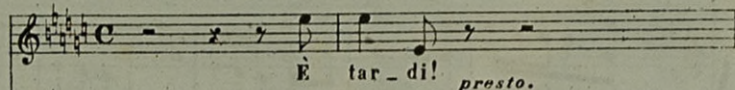
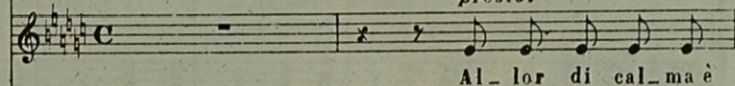
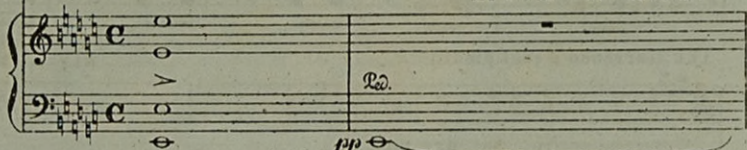
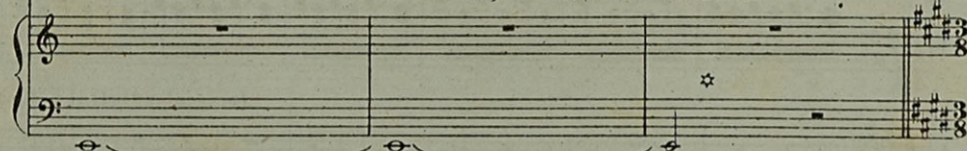
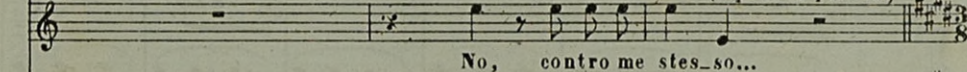
_spi_ro, lu_ce ed a_nima di que_sto cor che t'a_ma; fin_

mF   FP

A
_chè mi bat_ta un pal_pito far pa_ga o_gni tua bra _ ma il
mF
FF
FF dolciss:
A
so_lo ed im_mu_ta_bi_le de_sio per me sa_rà. Mi
leggero.
con forza.
A
se_gui...Andiam, di_vi_ _derci il fa_to, no,......no, non po_
marcate.
LEO:
FF leg
Ti se_guo, andiam, an_diam, an_diam,
FFF
A
_trà. Ah no, il fa_to no, non po_
FF
FF

p cres:
L
ah no, di _ vi_der_ci il fato no, non po_
fff
A
_trà, no, non po _ trà,
p cres:
fff
L
_trà, ah no, il fa _ to ah non po _
A
Mi se_gui, an_diam, an_diam, an _ diam,
L
_trà, ah no, di _ vider no, non po_
fff
A
ah no, di _ vider no, non po_trà, mi
fff

string: sempre.
L
_trà. Ti se_guo, andiam, di _ vi _ derci il fa _ to non po...
A
sè_gui, andiam, di _ vi _ derci il fa_to non po _ trà, no, no.
marcate. string: sempre.
(si sente a sinistra un aprire e chiuder di porte)
CURRA. Quale ru_mor!... (ascoltando) Partiam... Ti seguo, andiam, di_
Ascendono le scale!
Partiam... Mi segui, andiam, di_
FF tremolo.
FF tutta forza.
(presto s'avviano al verone)
_vi _ _ derci il fa_to no,... no, non po _ trà.
_vi _ _ derci il fa_to no,... no, non po _ trà.

SCENA - FINALE I

MAR: (a D. Alvaro.)
No, la con _ dot _ ta vo_stra da troppo ab_
_biet _ ta o_ri _ gine u _ sci_to vi di _ mo _ stra.
ALV: (risentito.)
Signor Mar_che _ se!...
MAR: (alla figlia.)
Scostati...
(ai Servi.)
S'ar _ re_sti
LEO:
(correndo a lui.)
Al_va _ ro, oh ciel che fai!...
ALV: (cavando nuovamente la pistola) (ai Servi che retrocedono.)
Guai se al_cun di voi si mo_ve...
(al Marchese.)
Ce_do a voi
l'empio.

MAR:
A
sol, fe_ri_te.... Mo_rir per ma_no mi _ a! mo_
M
_rir per ma_no mi_ _a! per ma_no del car_ne_fi_
ALV:
Si_gnor............... di Ca_la_tra_ _
M
_ce tal vi_ta spen_ta fi_a.
_va!... Pu_ra sic_co_me gli an_ge_li è vostra
fi_glia, il giu_ro; reo son io so_ _lo.

ALV:
Il dub _ _ bio che l'ar _ dir mi _ o qui de _ _ sta, si tol _ ga col _ la vi _ ta. Ec _ co _ mi i _ ner _ me...
(getta la pistola, che percuote al suolo, scarica il colpo, e ferisce mortalmente il Mar:) MAR:
Io muo _ io!
ALV: (disperato.)
Ar _ ma fu _ nesta!
LEO: (correndo ai piedi del padre.)
A _ i _ _ _ _ ta!
MAR: (a Leonora)
Lungi da me...
Con _ ta _ mi _ na tua vi _ sta la mia mor _ te.

Fine dell'atto primo.

ATTO SECONDO

CORO-BALLABILE

VILLAGGIO D'HORNACHUELOS E VICINANZE

SCENA I. Grande cucina d'una osteria a pian terreno. A sinistra è la porta d'ingresso che dà sulla via; di fronte una finestra ed un credenzone con piatti, ecc., ecc. A destra in fondo un gran focolare ardente con varie pentole; più vicino alla bocca-scena breve scaletta che mette ad una stanza, la cui porta è praticabile.- Da un lato gran tavola apparecchiata con sopra una lucerna accesa.- L'Oste e l'Ostessa, che non parlano, sono affaccendati ad ammanir la cena. L'Alcade è seduto presso al fuoco; uno Studente presso la tavola. Alquanti Mulattieri, fra' quali Mastro Trabuco, ch'è al dinanzi sopra un suo basto. Due Contadini, due Contadine, la Serva ed un Mulattiere ballano la Seguidilla. Sopra altra tavola, vino, bicchieri, fiaschi, una bottiglia d'acquavite.

L'Alcade, uno Studente, Mastro Trabuco, Mulattieri, Paesani, Famigli, Paesane, ecc. Tre coppie ballano la Seguidilla. A tempo Leonora in veste virile.

Qui de_vi col bic_chier le for_ze ri_temprar.
_là, ho_là! Qui de_vi col bic_chier le for_ze ri_temprar. Ho_là, ho_
_là, ho_là! Qui de_vi col bic_chier le for_ze ri_temprar. Ho_là, ho_
FF
mF
ben giungi,o mulat_tie _ re, la notte dei po_
_là! ben giungi,o mulat_tie _ re, ho_là, ho_là! la notte dei po_
_là! ben giungi,o mulat_tie _ re, ho_là, ho_là! la notte dei po_
FF
mF
FF
(Danza fra Contadini e Mulattieri.)
_sar.
_sar. Ho _ là!
_sar. Ho _ là!
legg:
p

Ten:
CORO.
Ho _ là!
Ho _ là!

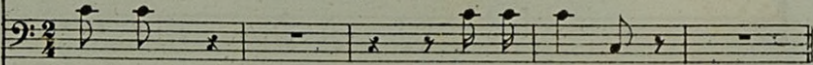
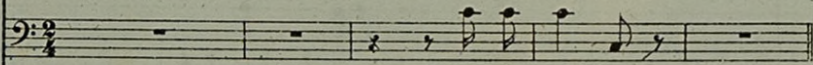
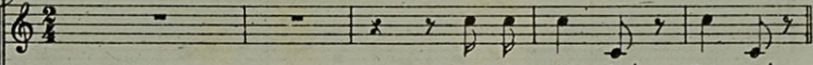
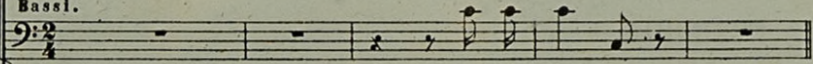
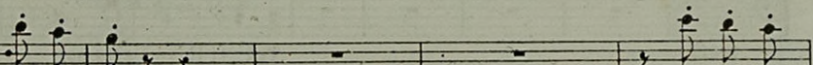
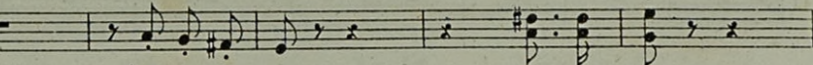
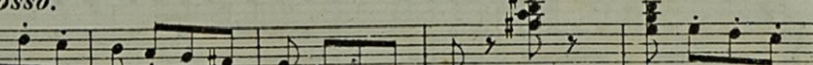
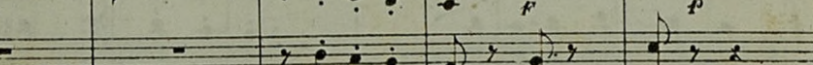
p
mf
ff

Scena

(L'Ostessa mette sulla tavola una grande zuppiera)
(sedendosi alla mensa.)
ALCADE.
La ce_na è pron _ ta...
(prendendo posto presso la tavola)
Soprani.
mf
A ce _ na, a ce _ _ na.
CORO.
Tenori.
mf
A ce _ na, a ce _ _ na.
Bassi.
mf
A ce _ na, a ce _ _ na.
(♩=132)
ALL.° VIVO
p
cres:
F
p
ALC:
(sotto voce fra sè.)
Può
STUDENTE.
(Ricerco invan la suora e il se_dut _ to_re... Perfidi!)
(all'Alcade.)
Tenori.
CORO.
Voi la mensa be_ne_di_te.
Bassi.
Voi la mensa be_ne_di_te.

STU:
A
farlo il li_cen_zia_to. Di buon gra_do. In no_mi_ne Pa_tris, et
LENTO. (♩= 60.)
(L'Ostessa avrà già distribuito il riso e siede con essi. In seguito è servito altro piatto. Trabuco è in disparte, sempre appoggiato al suo basto.)
S
Fi_lii, et Spi_ri_tus Sancti.
(sedendo.)
Iᵐᵒ TEMPO.
Sop:
A - men.
Ten:
A - men.
A - men.
CORO
leggeriss:
Iᵐᵒ TEMPO.
(Una sola coppia continuerà nel fondo del palco scenico a ballare intanto che gli altri cenano.)
LEONORA. (presentandosi timidamente alla porta della stanza a destra, che terrà socchiusa.)
(Che
(si ritira.)
ALC:
(assaggiando.)
L
ve - do!... mio fra - tel - lo!...)
Buo - no.

(mangiando.)
STU:
Ec _ cel _ len _ te.
Sop:
CORO.
Par che di _ ca
Ten:
Par che di _ ca
Par che di _ ca
STU: (all'Ostessa.)
man _ giami, man _ giami.
Tu das e _ pulis ac_
man _ giami, man _ giami.
man _ giami, man _ giami.
ALC:
_ cum _ be _ re Di _ vum. Non sa il la _ ti _ no,

STU:
A
ma cu_ci_na be_ne. Vi_va l'O_stes _ sa!
Ten:
CORO.
Ev _ vi _ va!
B.
Ev _ vi _ va!
cres:
STU:
Non vien Ma_stro Tra_
TRABUCO.
STU:
TRA:
S
_bu _ co? È ve_ner _ dì. Di _ giu_na? Ap _
STU:
T
_pun _ to. E quel _ la per _ son _ ci _ na con lei

Recitativo e Canzone

SCENA II. Detti e Preziosilla, ch'entra saltellando.

S
me...
Qui, presso a me, pres_so a me... Tu la ven_tu_ra dir_ne po_
Qui, presso a me... pres_so a me... Tu la ven_tu_ra dir_ne po_
PREZIOSILLA.
Chi bra_ma far for_tu_na? Corre_te al_
_trai. Tut_ti il vo_gliam.
_trai. Tut_ti il vo_gliam.
P
_lor sol _ da_ti in I _ ta_lia, dov'è rot _ ta la guer_ra con _ tro al Te_desco.

PRE:
Fla_gel d'I_ta_lia e_ter _ no e de' fi_
STU:
Mor _ te ai Te _ de _ _ schi.
ALC:
Mor _ te ai Te _ de _ _ schi.
Sop:
Mor _ te ai Te_ _ de _ _ schi.
Ten:
Mor _ te ai Te _ de _ _ schi.
B.
Mor _ te ai Te _ de _ _ schi.
CORO
FF
mF
P
_gliuoli suoi. Ed io sa _ rò con
Ten:
Tut_ti v'andrem, tut _ ti v'andrem.
Tut_ti v'andrem, tut _ ti v'andrem.
F

P
voi
S
Vi - - - - - - va!
A
Vi - - - - - - va!
Sop:
CORO
Vi - - - - - - va!
Ten:
Vi - - - - - - va!
Vi - - - - - - va!
ff
PRE:
Al
dim:
fp
un poco rall:
P
suon del tam_bu - ro, al brio del cor_sie - ro, al nu - golo az_
MENO MOSSO. (♩= 108.)

P
_zur _ ro del bron _ zo guerrier; dei cam_pi al su_sur _ ro s'e_sal _ ta il pen_

_sier! È bel _ la la guer _ ra, è bel _ la la guer _ ra! ev_vi _ va la

guerra,evvi _ _ _ va!

STU:
È bel _ la la guer_ra, ev_vi _ va la

ALC:
È bel _ la la guer_ra, ev_vi _ va la

CORO

Sop:
È bel _ la la guer_ra, ev_vi _ va la

Ten:
È bel _ la la guer ra, ev_vi _ va la

B.
È bel _ la la guer_ra, ev_vi _ va la

pausa lunga.
P
S
A
È
guer_ra, ev_vi _ va la guer_ra,evvi - - - va!
guer_ra, ev_vi _ va la guer_ra,evvi - - - va!
guer_ra, ev_vi _ va la guer_ra,evvi - - - va!
guer_ra, ev_vi _ va la guer_ra,evvi - - - va!
guer_ra, ev_vi _ va la guer_ra,evvi - - - va!
so _ lo obbli _ a _ to da vi _ le chi muo_re; al bra_vo sol_da _ to, al
ve _ ro va_lor è pre _ mio ser_ba _ to di glo _ ria, d'onor!.. È

P
bel _ la la guer _ ra, ev_vi _ va la guer _ ra, ev_vi _ va la guerra, evvi_
_ _ va!
STU:
È bel _ la la guerra, è bel _ la la guerra! ev_
ALC:
È bel _ la la guerra, è bel _ la la guerra! ev_
Sop:
È bel _ la la guerra, è bel _ la la guerra! ev_
Ten:
È bel _ la la guerra, è bel _ la la guerra! ev_
B.
È bel _ la la guerra, è bel _ la la guerra! ev_
CORO
FF

pausa, lunga.
(volgendosi all'uno e all'altro)
P
S
A
Se vie_ni, fra_
_vi _ va la guer_ra,ev_vi _ _ _ va!
_vi _ va la guer_ra,ev_vi _ _ _ va!
_vi _ va la guer_ra,ev_vi _ _ _ va!
_vi _ va la guer_ra,ev_vi _ _ _ va!
_vi _ va la guer_ra,ev_vi _ _ _ va!
sf
p
_tel_lo, sa_rai ca_po _ ra_le; e tu co_lon_nello, e tu ge_ne _ ra _ le. Il
leggeriss:
di_o furfan_tel _ lo dall' ar _ co immor_ta _ le fa_rà di cap_pel _ lo al

P
bra - vo uf_fi - zial... È bel - la la guer - ra, è bel - la la
P
guerra! Ev_vi - va la guerra, ev_vi - - va!
S
Ev_vi - va la guerra, ev_vi - - va!
(presentando la ma
_no a Preziosilla)
E che ri_
A
Ev_vi - va la guerra, ev_vi - - va!
Sol:
CORO
Ev_vi - va la guerra, ev_vi - - va!
Ten:
Ev_vi - va la guerra, ev_vi - - va!
B.
Ev_vi - va la guerra, ev_vi - - va!
PRE:
(osservando la mano)
Oh tu mi_ser_rime vi_cende a_vrai... Non
- ser_ba_si al_lo stu_den_te?
Che di'?

(fissandolo)
(fissandolo dippiù)
sotto voce.
P
mente il labbro mai...
Ma a te... ca_
sotto voce.
_rissimo, non pre_sto fè...
Non sei studen_te...
non di_rò
affrett:
ten:
brillante.
niente, no, no, no, non dirò nien _ te...Ma, gnaffe, a me, non se la fa, tra la la
(♩= 120)
POCO PIÙ MOSSO.
ten:
là, tra la la là, ma, gnaffe, a me, non se la fa, tra la la là, tra la la

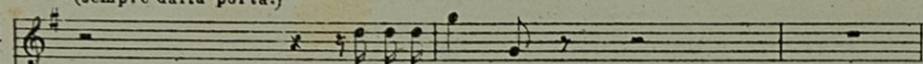
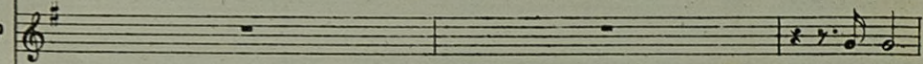
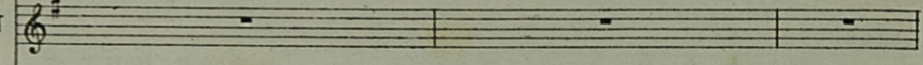
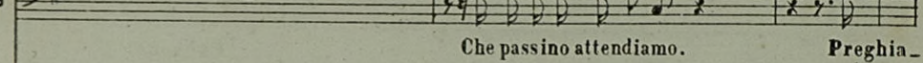
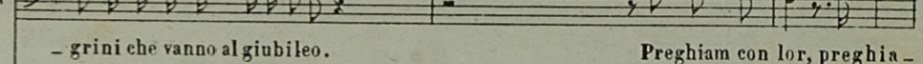
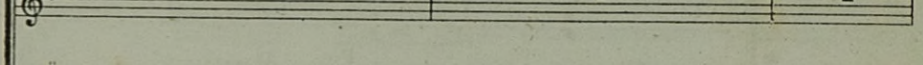
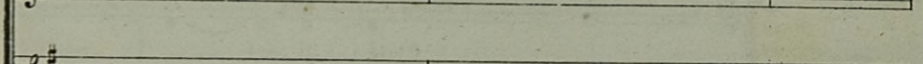
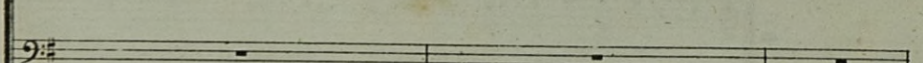
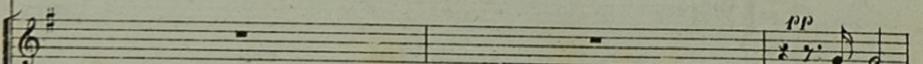
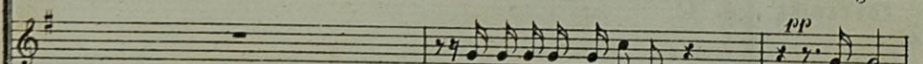
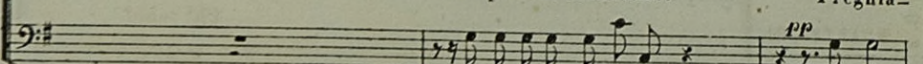
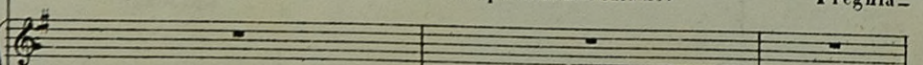
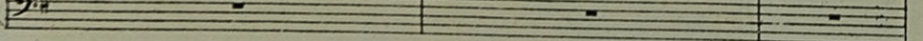
P
S
A
CORO
Sop:
Ten:
B.
là, tra la la là, tra la la là!.................. È bel_la la
Ev_vi_va la guerra!
Ev_vi_va la guerra!
Ev_vi_va la guerra!
Ev_vi_va la guerra!
cres:
guer_ra, è bel_la la guer_ra! Ev_vi_va la
Ev_vi_va la
Ev_vi_va la
Ev_vi_va la
Ev_vi_va la
Ev_vi_va la

POCO PIÙ MOSSO.
P
S
A
guer _ ra, ev_vi _ _ _ _ va! Ev _ vi _ va la
POCO PIÙ MOSSO.
guerra! Ev _ vi _ va la guerra! È bel _ la la guer_ra!
guerra! Ev _ vi _ va la guerra!
È

P
Ev_vi_va la guer_
S
bel_la la guer_ra!
Ev_vi_va, evvi_
A
bel_la la guer_ra!
Ev_vi_va, evvi_
bel_la la guer_ra!
Ev_vi_va, evvi_
bel_la la guer_ra!
Ev_vi_va, evvi_
bel_la la guer_ra!
Ev_vi_va, evvi_
P
_ra, ev_vi_va la guer_ra, evvi_
S
_va, ev_vi_va la guer_ra, evvi_
A
_va, ev_vi_va la guer_ra, evvi_
_va, ev_vi_va la guer_ra, evvi_
_va, ev_vi_va la guer_ra, evvi_
_va, ev_vi_va la guer_ra, evvi_

P
_va!
ev_vi
S
_va! è bel_la,è bel _ la la guer_ra,evvi_va,ev_vi_va,ev_vi _
A
_va! è bel_la,è bel _ la la guer_ra,evvi_va,ev_vi_va,ev_vi _
_va! è bel_la,è bel _ la la guer_ra,evvi_va,ev_vi'_va,ev_vi _
_va! è bel_la,è bel _ la la guer_ra,evvi_va,ev_vi_va,ev_vi _
_va! è bel_la,è bel _ la la guer_ra,evvi_va,ev_vi_va,ev_vi _
P
_va!
S
_va!
A
_va!
_va!
_va!
_va!
pp

Preghiera

SCENA III. Detti, e Pellegrini che passano da fuori.

(sempre dalla porta.)
L
(Fuggir potes _ si!)
P
Preghia_
T
S
Che passino attendiamo.
Preghia_
A
_grini che vanno al giubileo.
Preghiam con lor, preghia_
pp
Preghia_
pp
Che passino attendiamo.
Preghia_
pp
Che passino attendiamo.
Preghia_

(Tutti lasciando la mensa s'inginocchiano.)
pp
_mo.
Su noi prostra_ti e
pp
Su noi prostra_ti e
pp
_mo.
Su noi prostra_ti e
pp
_mo.
Su noi prostra_ti e
più vicini.
Pie_tà di noi......
Pie _ tà......
Pie_tà di noi......
più vicini.
Di_vin Fi_glio Si_gnor...pie_tà di noi......
Di_vin Fi_glio Si_gnor...pie_tà di noi......
p
_mo.
Su noi prostra_ti e
p
_mo.
Su noi prostra_ti e
p
_mo.
Su noi prostra_ti e
pp

(Ah dal fratello salvami,
P
sup_pli_ci sten_di la man, Si_gno _ _ _ re;
T
sup_pli_ci sten_di la man, Si_gno _ _ _ re;
S
sup_pli_ci sten_di la man, Si_gno _ _ _ re;
A
sup_pli_ci sten_di la man, Si_gno _ _ _ re; Pie_
Pie_
Santo Spirto Signor...pie_
Santo Spirto Signor...pie_
sup_pli_ci sten_di la man, Si_gno _ _ _ re;
sup_pli_ci sten_di la man, Si_gno _ _ _ re;
sup_pli_ci sten_di la man, Si_gno _ _ _ re;

cres.
L
sal _ vami dal fra _ tel_lo
che a _ _nela il san_gue
P
_tà, ne sal_vi............tua bon_tà, ne sal_ _vi, ne
T
........tu _ a .... bon_tà, ne sal_ _vi, ah ne
S
_tà, ne sal _ vi tua bon _ tà, ne sal _ vi, ah ne
A
_tà, ne sal _ vi tua bon _ tà, ne sal _ vi tua bon_
ah ne......... sal_vi tua bon_
_tà, ne sal_vi tua bon _ tà, ne sal_ _vi, ne
_tà, ne sal_vi tua bon _ tà, ne sal_ _vi, ne
_tà, ne sal_vi tua bon _ tà, ne sal_ _vi tua bon_
cres.

dim. un poco allarg.
L
mi — o, ... ah sal_va_mi, gran Di — o!..
P
sal_vi tua bontà, Si_gnor, ne sal — vi, ne sal_vi tua bon_tà.
T
sal_vi tua bontà, Si_gnor, ne sal — vi, ne sal_vi tua bon_tà.
S
sal_vi tua bontà, Si_gnor, ne sal — — — — vi.
A
_tà, tua bon — tà.
Padre Eter — no... pie_
Padre Eter — no... pie_
Padre Eter — no... pie_
Padre Eter — no... pie_
_tà.
sal_vi tua bontà.
sal_vi tua bontà.
pp allarg. un poco
_tà, ... ne sal_vi tua bon — tà.

espress.
L
Se tu nol vuo_i, gran Di _ o,
P
pp
Su noi prostra _ ti e sup_plici sten _ di la man, su
T
pp
Su noi prostra_ti e sup_plici sten _ di la man, su
S
pp
Su noi prostra_ti e sup_plici sten _ di la man, su
A
pp
Su noi prostra_ti e sup_plici sten _ di la man, su
_tà.
_tà.
_tà.
_tà.
pp

con calma senza string.
cres.
L
_rà, ah! ah!
P
pie _ tà, pie_tà, Si_gnor, pie _ _ tà, Si _
T
pie_tà, pie _ tà, Si _ gnor, pie _
S
_tà, Signor, ne sal _ vi tua bon_tà, pie _ tà, Si _ gnor, pie _
A
_tà, pie _ tà, Si _ gnor, pie _ tà, Si _ gnor, pie _
_tà, pie _ tà, pietà,Si_gnor, pie _ _ tà, Si _
_tà, pie _ tà, Si _ _gnor, pie _ _ tà, Si _
_tà, pie _ tà, Si _ _gnor, pie _ _ tà, Si _

dolce pp
L
................pie_tà, Si_gnor, mio Signor, mio Si_gnore, pie_tà, pie_tà,
P
pp
_gnor, pie_tà, Si_gnor, mio Signor, mio Si_gnore, pie_tà, pie_tà,
T
pp
_tà, pie_tà, Si_gnor, ah pie_tà, pie_
S
pp
_tà, pie_tà, Si_gnor, ah pie_tà, pie_
A
pp
_tà, pie_tà, Si_gnor, ah pie_tà,
_gnor,
_gnor,
_gnor,
pp

ten:
p
pp
L
pie _ tà, pietà, Si_gnor, pietà, Signor, Si_gnor, pie _ tà, pie_
P
pie _ tà, pietà, Si_gnor, pietà, Signor, Si_gnor, pie _ tà, pie_
T
_tà, pie _ tà, pietà, Si_gnor, pietà, Signor, Si_gnor, pie _ tà, pie_
S
_tà, pie _ tà, pietà, Si_gnor, pietà, Signor, Si_gnor, pie _ tà, pie_
A
ah Signor, pietà, pie_ _tà, pie_
Santo Spirto Si_gnor, pietà.
Santo Spirto Si_gnor, pietà.
Santo Spirto Si_gnor, pietà.
Santo Spirto Si_gnor. pietà.
ah Signor, pietà,........... pie _ tà, pie_
ah Signor, pietà, pie_ _tà, pie_
ah Signor, pietà, pie_ _tà, pie_

(Leonora rientra nella stanza chiudendone la porta.)
L
_tà,
pie _ tà ....)
P
_tà,
pie _ tà ....
T
_tà,
pie _ tà ....
S
_tà,
pie _ tà ....
A
_tà,
pie _ tà ....
Uno e Trino Si_gnor, pietà,
pie_ tà ....
Uno e Trino Si_gnor, pietà,
pie_ tà ....
Uno e Trino Si_gnor, pietà,
pie_ tà ....
Uno e Trino Si_gnor, pietà,
pie_ tà ....
_tà,
pie _ tà ....
_tà,
pie _ tà ....
_tà,
pie _ tà ....

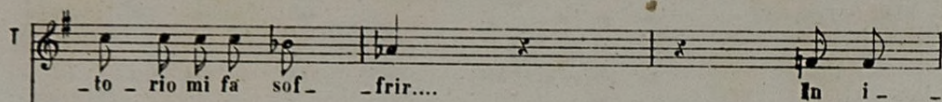
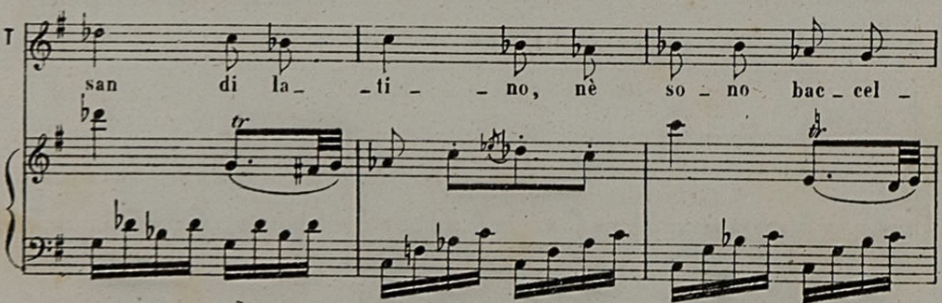
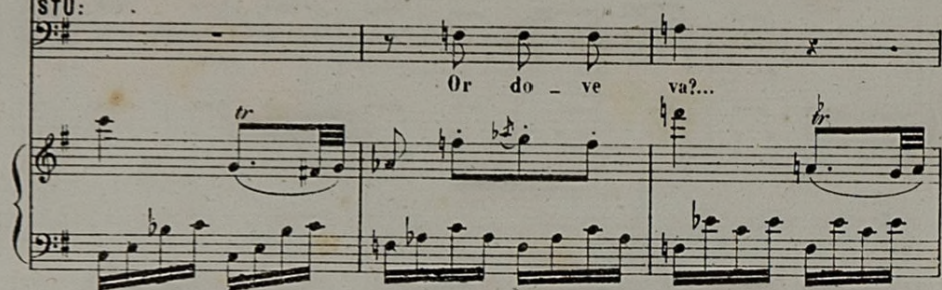
Scena

(Tutti riprendono i loro posti. Si passano un fiasco.)
STUDENTE.
Vi _ va la buona compa _ gni _ a!
(♩=112)
ALLEGRO.
PREZIOSILLA.
(alzando il bicchiere.)
Vi _ va!
Co_sì si _ _ a.
ALCADE.
Vi _ va!
Co_sì si _ _ a.
(alzando il bicchiere.)
STU:
Salu_te qui, l'e_terna gloria poi...
Soprani.
Vi _ va!
Co_sì si _ _ a.
Tenori.
Vi _ va!
Co_sì si _ _ a.
CORO
Vi _ va!
Co_sì si _ _ a.

STU:
Già co_gli ange _ li, Tra_
TRABUCO.
STU:
_bu_co? E che?... con quest'in _ ferno! E quella per_son _ ci_na con lei
marcato
p
TRA:
STU:
giunta, venne pel giubi _ le _ o? Noi so. Per al_tro è
TRA:
gallo, op_pur gal _ li _ na? De' viaggia _ tor non ba _ do che al da _
STU:
_na _ ro. Molto pru _ den_te! molto pru_den _ te!
p

STU: (volgendosi all'Alcade.)
Ed el - la che giunge - re la vi - de...
ALC:
STU:
S
perchè a ce - na non vien? L'i - gnoro. Dis - se - ro chie -
S
- des - se acqua ed a - ce - to... Ah! ah!... per rinfre - scar - si.
ALC:
STU:
Sa - rà. E ver ch'è gen - ti - le e sen - za
ALC:
Non so nul - la, non so nul - la.
S
barba? (Parlar non vuol!)
f
brillante e più animato

STU: (a Trabuco.)
An_co_ra a lei; sta _ va sul mu _ lo se _
TRA:
(impazientato.)
Che no _ _ _ ja!
S
_ du_ta o a ca _ val _ cio_ni?
mf
leggero
TRA:
(alzandosi.)
So che an _ drò presto o
STU:
On _ de ve _ ni_va?
tr
T
tar_di in pa_ra _ di_so.
El_la il pur_ga_
STU:
Per_chè?
F

T
_to _ rio mi fa sof_ _frir....
In i _
STU:
Or do _ ve va?...
T
stal _la a dor _ mir col _ le mie . mu _ le, che non
T
san di la_ _ti _ _no, nè so _ no bac _ cel _
T
_lie_ri; a dor _ mir col _ le mie mu_le, che non san di la_
tr
p

T
_ti_no, a dor _ mir col _ le mie mu_le, che non so_no baccel_
tr
p
PREZ:
Ah, ah, ah, ah, ah, ah! è fug_
(Trabuco prende il suo basto e parte.)
T
_lie_ri.
ALC:
Ah, ah, ah, ah, ah, ah! è fug_
STU:
Ah, ah, ah, ah, ah, ah! è fug_
Sop:
(ridendo)
Ah, ah, ah, ah, ah, ah! è fug_
Ten:
Ah, ah, ah ah, ah, ah! è fug_
CORO
Ah, ah, ah, ah, ah, ah! è fug_
p
F
FF

P
-gi - to! ah, ah, ah! ah, ah, ah! è fug-
A
-gi - to! ah, ah, ah! ah, ah, ah! è fug-
S
-gi - to! ah, ah, ah! ah, ah, ah! è fug-
-gi - to! ah, ah, ah! ah, ah, ah! è fug-
-gi - to! ah, ah, ah! ah, ah, ah! è fug-
-gi - to! ah, ah, ah! ah, ah ah! è fug-
P
-gi - to! ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!
A
-gi - to! ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!
S
-gi - to! ah, ah, ah, ah!
-gi - to! ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!
-gi - to! ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!
-gi - to! ah, ah, ah, ah!

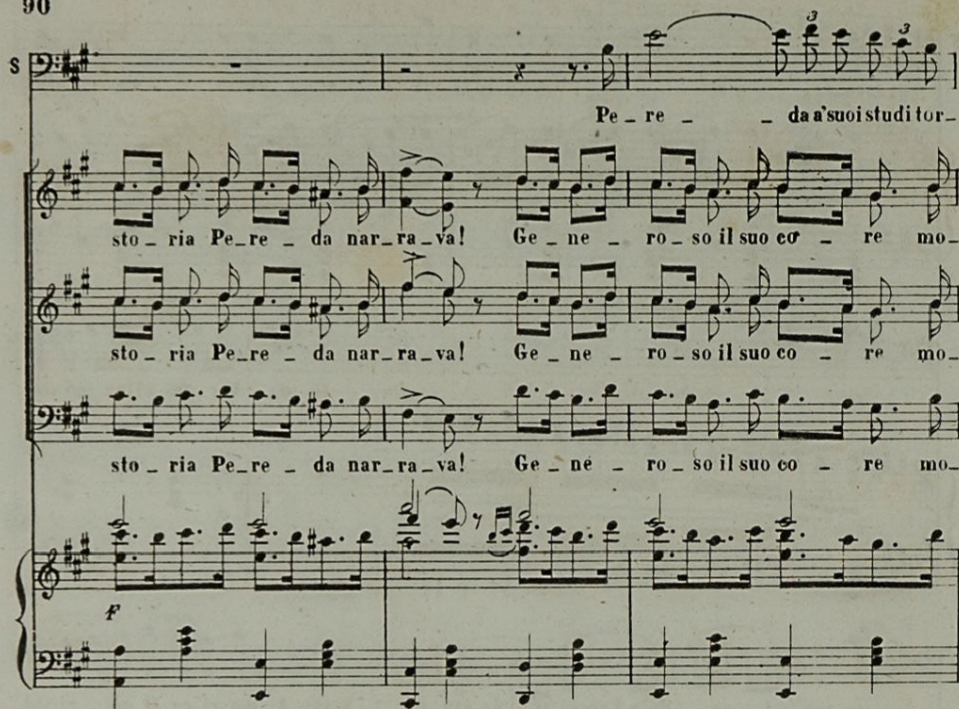
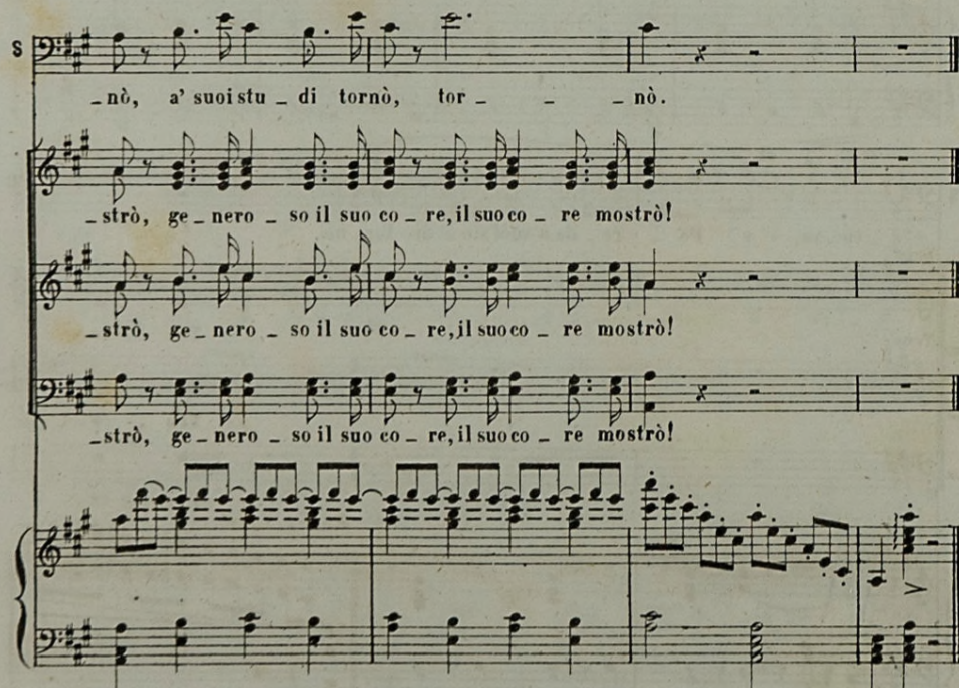
BALLATA

SCENA IV. I suddetti, meno Mastro Trabuco.

STU:
Lo vuol sa_
dir_ne d'on_de venga, o_ve va_da, e chi ella si_a?
p
mf
S
_per?... Ec_co l'isto_ria mi_a.
ALLEGRO. (♩=88)
f
p
STU:
con eleganza
Son Pe_re_da, son ric_co d'o_no_re, bac_cel_lie_re mi fè Sa_la_
S
_man_ca; sa_rò pre_sto in u_troque dot_to_re, chè di studio ancor po_co mi

S
man_ca... Di là Var_gas mi tol_se da un an_no, e a Si_
morendo
fp marcato
f
_vi_glia con sè mi gui_dò. Non trat_ten_ne Pe_re_da alcun
f
dolce
dan_no, per l'a_mi_co il suo co_re par_lò.
mf
Della suora un aman_te stra_nie_ro co_là il pa_dre gli avea tru_ci_
p
_da_to, ed il fi_glio, da pro' ca_va_lie_ro, la ven_det_ta ne avea giu_

cres:
F
dim:
_ra _ to... Gl'inse _ guimmo di Ca _ dice in ri _ va, nè la cop _ pia fa _ tal si tro_
p
cres:
F
dolce
_vò. Per l'a _ mi _ co Pere _ da sof _ fri _ va, chè il suo co _ re per es _ so par_
col canto
_lò. Là e do _ vun _ que narrâr che del
P a tempo
pa _ _ ri la se _ dot _ _ ta col vec _ chio pe_
_ri _ a, chè a u _ na zuf _ fa tra ser _ vi e si_

S
_ca_ri so _ lo il vil se _ dutto _ re sfug_
S
_gi_ _ _ _ _ _ _ _a. Io da Var_gas allor mi stac_
f
f
S
cres:
_ca_va; ei se _ guir l'assas_si _ no giu_rò. Verso A_me_ri_ca il ma _ re sol_
S
f
p
Poco più vivo.
_ca _ va, e Pe _ re _ da a' suoi stu _ di tor_nò.
Sop:
CORO
Tru _ ce
Ten:
Tru _ ce
Tru _ ce
Poco più vivo.
f

S
Pe _ re _ _ da a'suoi studi tor_
sto _ ria Pe_re _ da nar_ra_va! Ge _ ne _ ro _ so il suo co _ re mo_
sto _ ria Pe_re _ da nar_ra_va! Ge _ ne _ ro _ so il suo co _ re mo_
sto _ ria Pe_re _ da nar_ra_va! Ge _ ne _ ro _ so il suo co _ re mo_
f
S
_nò, a' suoi stu _ di tornò, tor _ _ _ nò.
_strò, ge _ nero _ so il suo co _ re, il suo co _ re mostrò!
_strò, ge _ nero _ so il suo co _ re, il suo co _ re mostrò!
_strò, ge _ nero _ so il suo co _ re, il suo co _ re mostrò!

Scena, Coro e ripresa della danza

Oppure
me non se la fa... tra la la
ALL.°
P
me non se la fa... tra la la là, tra la la là.
ALC: (s'alza e guardato l'oriuolo dice:)
Fi_gliuoli, è
ALL.°
PRE:
Par_
A
tar_di; poichè abbiam ce_na_to si rendan grazie a Dio, e partiam.
colla parte
ALL.° VIVO.
P
_tiam.
STU:
a piacere
Partiam. Buona not_te. Buona
Sop:
Partiamo. Buona not_te.
Ten:
Partiamo. Buona not_te.
CORO
Partiamo. Buona not_te.
ALL.° VIVO. (♩=132)
col canto.

PRE:
oppure
S
not - te. Buona not - - te.
a tempo.
È l'o-ra di po-
Ho - là! ho - là! È l'o-ra di po-
Ho - là! ho - là! È l'o-ra di po-
mf a tempo.
(In fondo al teatro ripiglia la danza.)
-sar. È l'o-ra di po - sar.
-sar. È l'o-ra di po - sar.
-sar. È l'o-ra di po - sar.
mf
f
Al - legri, o mu-lat - tier!
Al - legri, o mu-lat - tier! Ho - là!
Al - legri, o mu-lat - tier! Ho - là! ho -

Ten:
CORO
ho - là!
ho - là!
ho - là!
- là!
ho - là!
ho - là!
mf
STU:
Son Pe - re - da, son ric - co d'o - no - re, bac - cel - lie - re mi
ALC:
Sta ben.
Ho - là!
Ho - là!
PRE:
(ridendo.)
Ah, ah, ah, ah, tra la la là, ah, ah, ah, ah, tra la la
S
fè Sa - la - man - ca...
ALC:
Sta ben.
Ho - là! ho - là! ho - là!
Ho - là! ho - là! ho - là!

P
là; ma, gnaffe, a me non se la . fa, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ma, gnaffe, a me, ah, ah, ah,
a tempo
ah tra la la là, tra la la là.
Sop:
Al _ le_gri, o mu_lat _
Ten:
Ho _ là! Al _ le_gri, o mu_lat _
Ho _ là! Al _ le_gri, o mu_lat _
CORO
FF
_ tier! Al _ le_gri, o mu_lat _ tier!
_ tier! Ho _ là! ho _ là! Al _ le_gri, o mu_lat _ tier, allegri, al_
_ tier! Ho _ là! ho _ là! Al _ le_gri, o mu_lat _ tier!

PRE:
Tra la la la la la là...
STU:
Son Pe_re_da...
Son Pe_re_da, son Pe_
ALC:
Sì, sta be_ne, sì, sta ben...
Al_ _le_gri, o mu_lat_tier!..
_le_gri, o mu_lat_tier! Al_ _le_gri, o mu_lat_tier, al_legri, al_legri, o mu_lat_
Al_ _le_gri, o mu_lat_tier!..
ff
P
tra la là, tra la la là.
S
_re_da...
A
sì, sì, sì, sta ben, sta ben...
al _ le_gri, o mu_lat_tier!
_tier! al _ le_gri, o mu_lat_tier! Holà! holà! holà! holà!
al _ le_gri, o mu_lat_tier! Ho_là! ho_là! ho_là!

P
Tra la la là...
S
Son bac _ cel _ lie _ _ re...
A
Sta ben...
è l'o _ ra di po_sar...
è l'o _ ra di po_sar...
Ho_là! ho_là!
è l'o _ ra di po_sar...
Ho _ là! ho_
ff
P
tra la la la la la.
S
son bac _ cel _ lie _ _ re.
A
Sta ben.
è l'o _ ra di po_sar.
ho_là! ho_là!
è l'o _ ra di po_sar.
_là! ho _ là!
è l'o _ ra di po_sar.
ff

P
S
A
Come prima.
Buona not_ _te...
Buona not_ _te...
Buona not_ _te...
Buona not_ _te...
Buona not_ _te...
Come prima.
oppure.
Buona not_ _te... andiam, an_diam, andiam, an_diam, andiam, an_
_te...
andiam, an_diam, andiam, an_diam, andiam, an_
1° a tempo.
cres:

(partono.)
P
_diam, andiam, an _ diam.
S
_diam, andiam, an _ diam.
A
_diam, andiam, an _ diam.
_diam, andiam, an _ diam.
_diam, andiam, an _ diam.
_diam, andiam, an _ diam.
FF

ARIA

SCENA V. Una piccola spianata sul declivio di scoscesa montagna. A destra precipizii e rupi; di fronte la facciata della chiesa della Madonna degli Angeli; a sinistra là porta del Convento. in mezzo alla quale una finestrella; da un lato la corda del campanello. Sopra vi è una piccola tettoia sporgente. Al di là della chiesa alti monti col villaggio d'Hornachuelos. La porta della chiesa è chiusà, ma larga, sopra dessa una finestra semicircolare lascierà vedere la luce interna. A mezza scena, un po' a sinistra, sopra quattro gradini s'erge una rozza croce di pietra corrosa dal tempo. La scena sarà illuminata da luna chiarissima.

Donna Leonora giunge ascendendo dalla destra, stanca, vestita da uomo, con pastrano a larghe maniche, largo cappello e stivali.

L

giunta!... Io tremo!...

pp

ALL.° DI PRIMA.

L

La mia or_ren_da storia è no_ta in quell'al_

L

_bergo... e mio fra_tel .... nar_rolla!.. Se scoper_ta m'a_

Recit:

ALLEGRO. Recit:

L

vesse!.. Cie _ _lo! Ei disse na_viga vers'oc_ca_so' don Al_

FF

(♩= 138) *FF*

L

_varo! Nè morto cadde quella notte in cui i_o, i_o del san_ _gue

F

pp

cres.

a tempo.
di mio padre in_tri_sa, l'ho se_guito e il per_de_i!... ed or mi
ppp
p
la_scia, mi la_scia, mi fug_ge!... ah! ....
p
p
ff
....
morendo.
ohi_mè, non reg_go a tan_t'amba_scia!...
dim:
p
pp
ALL? ASSAI MODERATO. (♩= 84.)
come un lamento.
pp
(cade in ginocchio.)
Ma_dre, Ma_dre, pieto_sa

Ver _ gi_ne, per_do _ na al mio pec_ca _ _ to, m'a_
_i _ _ ta quell'in_gra _ to dal co_ _re a can _ cel_
poco cres:
cres:
pp
_lar. In que _ ste so_ _li_tu_dini e_spi_e_
f
cres:
_rò, e_spi_e_rò l'er_ro _ re... Pietà di me, pietà, Si_
cres:

con passione
_gnor, pietà, di me, pietà, Si_gno_re... deh! non m'abban_do_nar, pietà, pie_
pp
_tà di me, Si_gno _ re, deh! non m'abban _ do_nar, ah! ....
p
(L'organo accompagna il canto mattutino dei frati.)
(alzandosi.)
...... pietà, pietà di me, Si_gnor.
Ah que'sublimi cantici...
Ten:
CORO interno di FRATI.
Ve_ni_te, a_do_remus et proce_da _ mus an _ te
Ve_ni_te, a_do_remus et proce_da _ mus an _ te

L
dell'organo i con_centi, che come incenso ascendono a Dio sui fir_mamenti, in_

De - - - - - - - um, plo_re - mus, plo_

De - - - - - - - um, plo_re - mus, plo_

L
_spi_rano, in_spi_rano a quest'al - ma fe_ - de, con - forto e cal_

_re - mus co - ram Do_mino, coram Domino qui fe - cit

_re - mus co - ram Do_mino, coram Domino qui fe - cit

Poco più mosso. *declamando.* (s'avvia.)

L
_ma!... Al santo asilo ac - corrasi... E l'o_serò a que_

nos.

nos.

p *colla parte.*
Poco più mosso.

(arrestandosi.)
L
_st'o _ ra?... Alcun potria,sor_prendermi!... Oh
mi _ se_ra Leono_ra tre_mi?... il pi _ o fra_te ac_
con più forza.
_co_glierti no, non ricu _ se_rà, no, no. Non mi la_sciar, soc_cor_ri_mi, pie_
_tà, Signor, pie_tà, non mi lasciar, pie_tà .... pietà, Signor, Signor, pie_
Ten:
CORO
Plo_re _ _ mus. Plo_
Plo_re _ _ mus. Plo_
cres:

animando sempre più.
L
_tà. Deh! non m'ab_ban_ _do_nar
f
_re_mus co_ram Do_ _mi_ _no qui
_re_mus co_ram Do_ _mi_ _no qui
f animando sempre più.
L
...... pietà di me, pietà, Si_gnor, pietà di me, pietà, Si_
p
fe_ _cit nos.
fe_ _cit nos.
pp
p
L
_gnor, pietà di me, pietà, Si_gnor...
pp

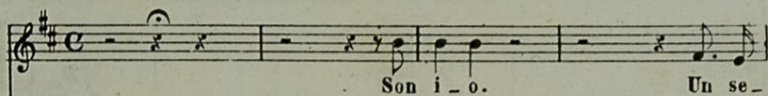
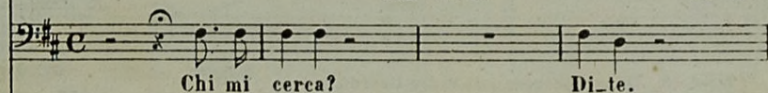
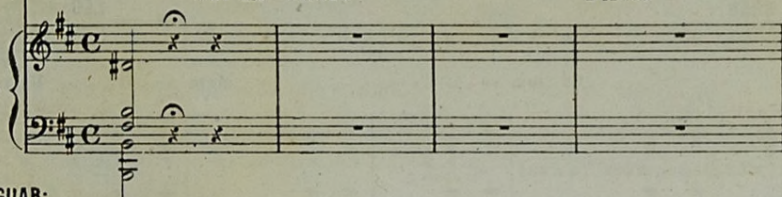
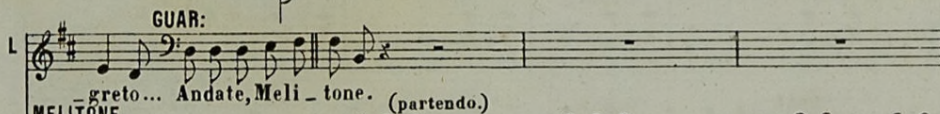
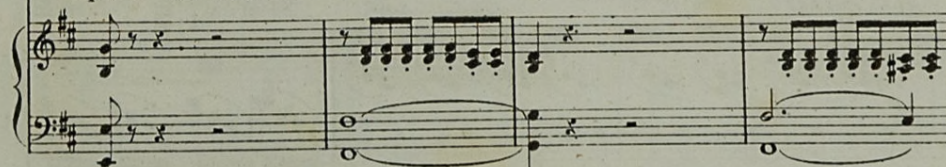
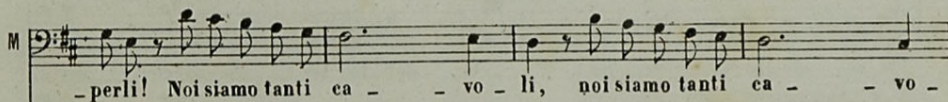
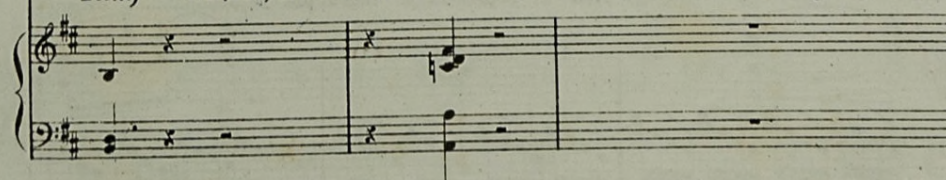
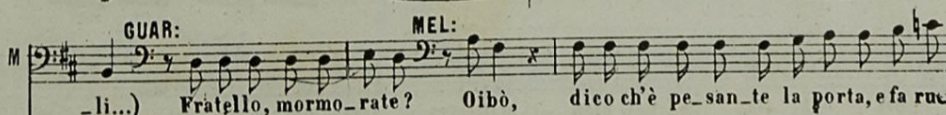
SCENA

SCENA VI. Leonora suona il campanello del Convento. - Si apre la finestrella della porta, e n'esce la luce d'una lanterna, che riverbera sul volto di Donna Leonora, la quale si arretra spaventata. Fra Melitone parla sempre dall'interno.

L
Nol posso.
M
v'apro ond'entriate.
No?... Scomuni_ca_to siete?... Chè strano fia a_spet_
_tar a ciel se_re_no. V'an_nuncio... e se non torno buona not_
(chiude la finestrella.)
_te...
ALL? AGITATO E PRESTO. (♩. = 96)
mF
LEO:
SCENA VII. Donna Leonora sola.
Ma s'ei mi re_spinges_se!...
L
ALL? MOD!o ASSAI. (♩ = 84)
p
Fa_ma pie_to_so il di_

_ce... Ei mi protegge _ rà....
con espress:
pp
Ver _ _ gin, m'as _ si _ _ sti....
ppp
Ver_gin, m'as _ si _ _ _ _ sti, Vergin m'as_
dim:
p
_ si _ sti, m'as _ si _ _ _ sti.
morendo.
pp

Scena e Duetto

SCENA VIII. – Donna Leonora, il Padre Guardiano, Fra Melitone.

112
GUAR:
MEL:
(rientra in convento socchiudendone la porta.)
_more... Obbe_di_ _te... (Che tuon da Supe_rio_ _re!)
SCENA IX. Donna Leonora e il Padre Guardiano.
GUAR:
LEO:
Or siam so_li.... siam so_li.... U_na donna son
ALL.° assai MOD.to (♩=92)
GUAR:
LEO:
i_o. U_na don_na a que_st'o_ra!... gran Di_ _o! In_fe_
_li_ce, de_lu_sa, re_jet_ _ta, dal_la ter_ra e dal ciel male_
ALL.° AGITATO. (♩=126)
det _ta, che nel pian_to prostra_tavi al pie_de, ... di sot_

L
GUAR:
_trar _ la al _ l'infer _ no vi chiede. Come un po _ ve_ro fra _ te lo
G
LEO:
GUAR:
può? Padre Cle_to un suo fo_glio v'in_viò? Ei vi man _ da?
LEO:
GUAR: (sorpreso.)
Sì. Dunque voi.... siete Le_o _ no _ ra di Var _
LEO:
GUAR:
_gas! Fre _ mete!... No... Ve_ni _ te fi _ den_te al_la
SOSTENUTO. (♩=100)
cro _ ce, là del cie _ lo v'i _ spi _ ri la vo _

(Leonora s'inginocchia presso la croce, la bacia, quindi torna meno agitata al Padre Guardiano.)
AND.te MOSSO.
LEO:
G
L
_ce.
Più tran_quilla l'al_ma
sotto voce.
AND.te MOSSO.(♩=60)
sento dacchè premo questa ter_ra; de' fan_ta_smi lo spa_
_vento più non provo far_mi guer_ra.... Più non sor_ge sangui_
_nan_te di mio pa_dre l'ombra in_nan_te; nè ter_ri_bi_le l'a_

L
_scolto la sua figlia male _ dir, nè ter_ri_bi_le l'a_scolto la sua
cres:
mF
cres:
F
L
fi_glia ma _ le _ dir.
GUAR:
Sempre indar_no qui ri _ volto fu di Sa_ta_na l'ar_
p
LEO:
GUAR:
_dir.. Per_ciò tomba qui de _ si_o, fra le rupi ov'al_tra visse. Che!.. sa_
pp
mF
LEO:
GUAR:
_pete?... Cle _ to il dis _ se.... E vo_
F

116
LEO:
Dar - mi a Di - o.
Solenne.
G
- le - te?...
Guai per chi si la - scia il -
- lu - de-re dal de - li - rio d'un mo - men - to! Più fa - tal per voi sì
LEO:
Ah tran -
gio - va-ne giun-ge - reb - be il pen - ti - men - to....
L
- quil - la l'al - ma sen - to dac - chè pre - mo que - sta

L
ter - - ra; de' fan - ta - smi lo spa -
GUAR.
Guai per chi si lascia il - lu - dere!
L
- ven - to più non sor - ge a far - mi guer - ra.
G
guai! guai! Chi può
dolciss:
L
Ah tranquil - - la l'al - ma sen - to dac - chè
Cantabile
G
leg - - ger nel fu - tu - - ro, chi immu - ta - - bil far - vi il
pp

118
L
pre_ _ mo que_sta ter _ ra, nè di mio pa _ _ _ dre
G
co _ _ re? ah chi può leg _ _ ger nel fu_tu _ _
cres:
L
l'om_bra ascol _ to ter_ri _ bi _ le la sua figlia male_di _ _ _
G
_ ro, chi im _ mu_ta _ bil far _ vi il cor? chi può
cres:
pp
L
_ re; ah tranquil _ _ la l'alma sen _ to dac_chè
G
leg _ _ ger nel fu _ tu _ _ ro, chi im_mu_ta _ _ bil far_vi il
h 41381 h

L pre _ _ mo que_sta ter _ ra, nè di mio pa _ _ _ dre

G cò _ _ re? ah chi può leg _ _ ger nel fu_tu _ _

L FF l'om_bra ascol _ to ter_ri _ bi _ le la sua fi _ _ glia, sua

G _ ro, chi im _ mu_ta _ bil far _ vi il cor,............chi può immu_

fp cres: FF

L cres: fi_glia ma _ ledi _ _ re, ah più non o_do, ah più non o_do

G _ ta _ bil far_vi il co _ _ re, chi può, chi può im _ mu_

FF
L
ma _ _ _ _ le _ dir, ah no!
G
_ ta _ bil far _ vi il cor, il cor, far _ vi il cor?
FF
PP
PP
GUAR:
LEO:
E l'a _ mante? In _ volon _
L
_ tario m'uccise il ge _ ni _ tor.
GUAR:
LEO:
E il fra _ tello? La mia
P
L
morte di sua mano egli giu _ rò.
GUAR:
Meglio a
P

LEO:
Un chiostro? un chiostro? No.
G
voi le san_te por_te schiuda un chiostro.
LEO:
Se voi scaccia_te questa pen_ti_ta, andrò per bal _ ze gri_dando a_
AND.te MOSSO.
pp
F
L
_i _ _ ta, ri_covro ai mon_ti, ci_bo alle sel _ ve, e fin le
dim:
pp
L
bel _ ve ne avran pie _ tà.................... fin le bel _ ve, le belve ne a_
F

mF
-vranno, ne avran pie - tà. Ah sì, del cie-lo qui udii la
p
fff
sotto voce e misteriosamente.
declamato.
vo-ce: Sál - va-ti al - l'om-bra di que-sta cro - ce... Voi mi scac-
morendo.
ff
(corre ad abbracciar la croce)
-ciate?... voi?...
FF
È que-sto il por - to; chi tal con-for - to mi to - glie-
tr
p
cres.

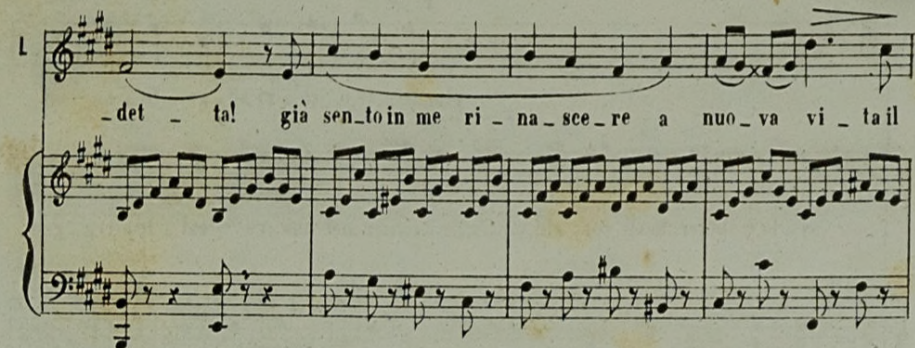
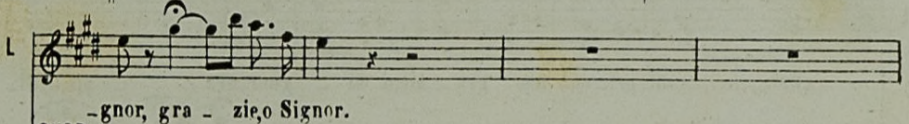
Poco più mosso.
L
_rà.........................chi tal con_for _ to mi to _ glie _ rà?
GUAR:
(A te sia
(♩=100)
Poco più mosso.
L
Qui del ciel u_dii la voce:
G
glo _ ria, o Dio cle _ men _ _ te, pa _ dre dei
L
Salvati al_l'om_bra di que_sta cro _ ce....
G
mi _ se _ _ ri on _ ni_pos_sen _ te, a cui sga _

L
G
_bel _ lo so_no le sfe _ _re...il tuo vo _ ler..........il tuo vo_
I.mo TEMPO.
È que_sto il por _ to; chi tal con_for _ to mi to_glie_
_ler si com _ pi _ rà!
I.mo TEMPO.
_rà,.............. chi tal con_for _ to mi to_glie _ rà?
Dio cle_men _ _te, a te sia glo_ria, sia

L
chi tal' con _ for _ to
mi to _ glie _ rà, mi
G
glo _ ria, il tuo vo _ le _ re si com _ pi _ rà, il tuo vo_
L
to_ _glie _ rà, mi to_ _glie _ rà, chi tal con_
G
_ler si compi _ rà, il tuo vo_ler si compi _ rà, il tuo vo_
dolce poco rall: morendo.
L
_for _ to mi to_glie _ rà, mi to_glie _ rà?
G
_ler si com_pi _ rà, si com_pi _ rà

GUAR:
LEO:
GUAR:
È fer_mo il vo_to? È fer_mò. V'ac_col_ga
ALL.° MOD.^to (♩=80)
mF
LEO:
Bontà di_vi_na!
G
dun_que Id_di_o... Sol io saprò chi siate... Tra le ru_pi è uno
a tempo.
f
spe_co; i_vi sta_re_te. Pres_so u_na fon_te al set_ti_mo
LEO:
ALL.° come prima.
V'andia_mo....
(verso la porta)
dì scar_so ci_bo porrov_vi io stesso. Meli_to_ne?...
ALL.° come prima.

GUAR:
(a Melitone che comparisce)
Tut_ti i fra_
_tel_li con ar_den_ti ce _ ri, do_v'è l'a_ra mag_gio _ re, nel
tem_pio si rac_col_gan del Si _ gno _ re....
(Melitone rientra)
pp
mf
Cantabile.
Sul_l'alba il piede al _ l'e _ re_ mo so_lin_ga vol_ge_
pp
MODERATO. (♩= 92)
pp
_re _ te; ma pria dal pa_ne an_ge_li_co con_forto al_l'al_ma a_

morendo.
G
_vre _ te. Le san_te la_nea cin_gere i_te,e sia for_te il
G
cor, ah!.......... sul nuo_vo cal_le a regger_vi............v'as_sisterà il Si_
LEO: (racconsolata) PIÙ MOSSO. (♩=144)
Tua gra _ zia, o Di _ o, sor _ ri_de alla re_
G
_gnor, v'assi_sterà il Si_gnor.
PIÙ MOSSO.
L
_jet _ ta! oh gau _ dio in_so_li_to! io son ribe_ne_

L
-det - ta! già sen-to in me ri - na - sce - re a nuo - va vi - ta il
L
cor... Plau - di - te, o co - ri an - ge - li - ci, mi per - do - nò il Si -
L
-gnor, ah plau - di - te che il Si - gnor,........ mi perdo - nò; gra - zie, o Si -
L
-gnor, gra - zie, o Signor.
GUAR:
Le san - te la - ne a cin - gere

L
G
F
plaudi _ te,o co _ ri an _ ge _ li _ ci, mi
i _ te,e sia fer_mo il cor, ah!..........................nel nuo..vo cal _ le a reg _ ger _
per _ do _ nò il Si _ gnor, ah plau _ di _ te,che il Si _
_vi v'as _ si _ ste _ rà il Si _
_gnor.............mi per_do _ nò; gra _ zie,o Si _ gnor, gra _ _ zie,o Si_
_gno _ re, v'as _ si _ ste _ rà, v'as _ si_sterà il Si_
3

L
G
p
cres:
_gnor! mi per _ do _ _ nò, mi per _ do _
_gnor!
pp
cres:
_ nò, mi per _ do _ nò
v'as _ si _ ste _ rà, v'as _ si _ ste _
(entrano nella stanza del portinajo)
il Si _ _ gnor!
_ rà il Si _ gnor!

Finale Secondo

SCENA X. La gran porta della chiesa si apre. Di fronte vedesi l'altar maggiore illuminato.

L'organo suona. Dai lati del Coro procedono due lunghe file di Frati con cerei ardenti. Piu tardi il Padre Guardiano precede Leonora in abito da frate; egli la conduce fuor della chiesa; i Frati gli si schierano intorno. Leonora si prostra innanzi a lui, che stendendo solennemente le mani sopra il suo capo intuona:

pp Organo.
Orchestra.
GUARDIANO.
Il san_to no_me di Di_o Si_
pp

G
_gno_re sia be_ne_det_-to.
Un' al_ma a pian_ge_re vie_ne l'er_
MELITONE.
p
Sia be_ne_det_to.
Tenori.
pp
CORO.
DI FRATI.
Sia be_ne_det_to.
B.
pp
Sia be_ne_det_to.
p
G
_ro _ re, fra que_ste bal _ ze chie_de ri _ cet _ to...
p
GUAR:
Il san_to spe _ co noi le schiu_dia_mo... V'e no_to il
(♩= 72)
p

G
lo _ co?
Aquell'a _
MEL:
Lo co _ no _ sciam.
Ten:
CORO
Lo co _ no _ sciam.
B.
Lo co _ no _ sciam.
fz p
p
cres: molto.
G
_ si _ lo sa _ cro invio _ la _ to nessun si appres _ si.
M.
Ob _ be _ di _
Ob _ be _ di _
Ob _ be _ di _

G
M
Il cin_to u_mi _ le non sia var_
_rem.
_rem.
_rem.
cres: molto.
fz p
G
_ca _ to che nel di _ vi _ de.
A chi il di_
M
Nol var_che_rem.
Nol var_che_rem.
Nol var_che_rem.
f
G
_vie _ to fran_ger o _ sas _ se, o di quest'al _ ma scoprir ten _
f
pp

MEL.
string. a
Male _ di _
G
F
_ tas _ _ se nome o mi_ste _ _ ro, male _ di _ zio _ _ ne! male _ di _
string: a
CORO
Male _ di _
Male _ di _
pp
string. a
poco.
PIÙ MOSSO.
M
_ zio _ ne, male_di_zion! Il cie _ lo,il cie_lo
tutta forza.
G
_ zio _ ne, male_di_zion! Il cie _ lo,il cie_lo
poco.
tutta forza.
_ zio _ ne, male_di_zion! Il cie _ lo,il cie_lo
_ zio _ ne, male di zion! Il cie _ lo,il cie_lo
FF
poco e cresc
PIÙ MOSSO. (♩=100)
FF

M
fulmini, in_ce_ne_ri _ _ _ sca l'em _ pio mor_
S
fulmini, in_ce_ne_ri _ _ _ sca l'em _ pio mor_
fulmini, in_ce_ne_ri _ _ _ sca l'em _ pio mor_
fulmini, in_ce_ne_ri _ _ _ sca l'em _ pio mor_
sciolte.
M
_ta_le se tanto ardi _ sca; su lui sca_te _ ni_si ogni ele_
G
_ta_le se tanto ardi _ sca; su lui sca_te _ ni_si ogni ele_
_ta_le se tanto ardi _ sca; su lui sca_te _ ni_si ogni ele_
_ta_le se tanto ardi _ sca; su lui sca_te _ ni_si ogni ele_
sciolte.
tr

_men _ _ _ to... l'immonda ce _ _ ne _ re ne sperda il
_men _ _ _ to... l'immonda ce _ _ ne _ re ne sperda il
_men _ _ to... l'immonda ce _ _ ne _ re ne sperda il
_men _ _ _ to... l'immonda ce _ _ ne _ re ne sperda il
ven _ to, ne sper _ da il ven _ _ to,
ven _ to, ne sper _ da il ven _ _ to,
ven _ to, ne sper _ da il ven _ _ to,
ven _ to, ne sper _ da il ven _ _ to,
ff
m.s.

ppp
F
M
ne sper_da il vento. Il cie _ lo,il cie _ lo ful _ mini
G
ne sper_da il vento. Il cie _ lo,il cie _ lo ful _ mini
ne sper_da il vento. Il cie _ lo,il cie _ lo ful _ mini
ne sper_da il vento. Il cie _ lo,il cie _ lo ful _ mini
tutta forza.
string: a poco a poco.
portando la voce.
l'em _ pio mor_tal,............. il cie_lo ful _ mini quel_
l'em _ pio mor_tal,............. il cie_lo ful _ mini quel_
l'em _ pio mor_tal,............. il cie_lo ful _ mini quel_
l'em _ pio mor_tal,............. il cie_lo ful _ mini quel_

M
_l'em _ pio, l'empio mor_tal, male _ di _ zio _ ne, male _ di _
G
_l'em _ pio, l'empio mor_tal, male _ di _ zio _ ne, male _ di _
_l'em _ pio, l'empio mor_tal, male _ di _ zio _ ne, male _ di _
_l'em _ pio, l'empio mor_tal, male _ di _ zio _ ne, male _ di _
f
M
_zio _ _ ne, ma_le _ di _ zion,........... male_di_zion.
G
_zio _ _ ne, ma_le _ di _ zion,........... male_di_zion.
_zio _ _ ne, ma_le _ di _ zion,........... male_di_zion.
_zio _ _ ne, ma_le _ di _ zion,........... male_di_zion.
f
p a tempo.
p

144
GUARDIANO.
(a Leonora)
Al _ za_te_vi, e par_
G
_ ti_te. Alcun vi_ven _ te più non ve_drete. Dello speco il bronzo ne av_
G
_verta se periglio vi so_vrasti, o per voi giunto sia l'estremo giorno... A confor_
G
_ tar_vi l'al_ma vo_le_rem, pria che a Di_o fac_cia ri _ tor_ no.
a 11381 a

MEL.
ADAGIO.
pp sotto voce.
La Ver _ gine de_gli An _ geli vi
GUAR.
pp
La Ver _ gine de_gli An _ geli vi
Ten:
pp sotto voce.
La Ver _ gine de_gli An _ geli vi
CORO
B.
pp
La Ver _ gine de_gli An _ geli vi
ADAGIO. (♩ = 69)
ppp
M
co _ pra del suo man _ to, e voi proteg _ ga
G
co _ pra del suo man _ to, e voi proteg _ ga
co _ pra del suo man _ to, e voi proteg _ ga
co _ pra del suo man _ to, e voi proteg _ ga

dolciss:
morendo.
La
cres:
p
pp
vi - gi_le di Di - o l'An - ge - lo san - to.
G
vi - gi_le di Di - o l'An - ge - lo san - to.
cres:
pp
vi - gi_le di Di - o l'An - ge - lo san - to.
pp
vi - gi_le di Di - o l'An - ge - lo san - to.
pp
morendo.
ARPA. pp
L
Ver - gi_ne de_gli An - ge_li mi co - pra del suo
L
man - to, e me proteg - ga vi - gi_le di

morendo.
L
Di _ o l'Ange_lo san _ to.
La Ver _ gine de_
MEL.
La Ver _ gine degli Angeli vi
GUAR.
La Ver _ gine degli Angeli vi
Ten:
La Ver _ gine degli Angeli vi
B.
La Ver _ gine degli Angeli . vi
L
p
_gli Angeli...
e me pro _ teg _ ga, me pro_teg _ ga........
M
co _ pra del suo man _ to, e vi proteg _ ga vi _ gile........
G
co _ pra del suo man _ to, e vi proteg _ ga vi _ gile........
co _ pra del suo man _ to, e vi proteg _ ga vi _ gile........
co _ pra del suo man _ to, e vi proteg _ ga vi _ gile........
pp

morendo.
L
l'Angiol di Di _ _ o, e me pro_
M
l'Angiol di Di _ _ o, e voi pro_
G
l'Angiol di Di _ _ o, e voi pro_
l'Angiol di Di _ _ o, e voi pro_
l'Angiol di Di _ _ o e voi pro_
morendo.
_teg _ ga l'An _ giol di Di _ o,
_teg _ _ ga l'An _ giol di Di _ o,
_teg _ _ ga l'An _ giol di Di _ o,
_teg _ _ ga l'An _ giol di, Di _ o,
_teg _ _ ga l'An _ giol di Di _ o,

Ancora più.
pp
f
L
me proteg - ga e me pro - teg -
M
voi proteg - ga e voi pro - teg -
G
voi proteg - ga e voi pro - teg -
voi proteg - ga e voi pro - teg -
voi proteg - ga e voi pro - teg -
Ancora più.
ff
(Leonora, baciata la mano al Padre Guardiano, s'avvia all'eremo sola. Il Guardiano stendendo le braccia verso di lei, la benedice.-Cade la tela.)
-ga.
-ga.
-ga.
-ga.
-ga.
morendo.
Fine dell'atto secondo.

ATTO TERZO

Scena e Romanza

IN ITALIA PRESSO VELLETRI

SCENA I. – Bosco. Notte oscurissima. – D. Alvaro in uniforme di capitano spagnuolo de' Granatieri del Re si avanza lentamente dal fondo. Si sentono voci interne a destra.

Voce sola.
Tutti.
gio _ co, at _ ten _ ti.... Ho vin _ to. At_
Voce sola.
Tutti.
gio _ co, at _ ten _ ti.... Un asso a destra. At_
1.ª voce.
_ ten_ti al gio _ co, at _ ten _ ti... Cin _ que a
1.ª voce.
_ ten_ti al gio _ co, at _ ten _ ti... Un tre a de_stra...
Tutti.
manca. At _ tenti, at _ ten_ti, at_ten_ti,atten_ti,at _ ten _ _
Tutti.
Per _ do. At _ tenti, at _ ten_ti, at_ten_ti,atten_ti,at _ ten _ _

_ti.
_ti.
AND.te MOSSO. (♩.= 56)
ff
12
12
dolce.
f
f
ff
f
Cantabile.
poco allarg:

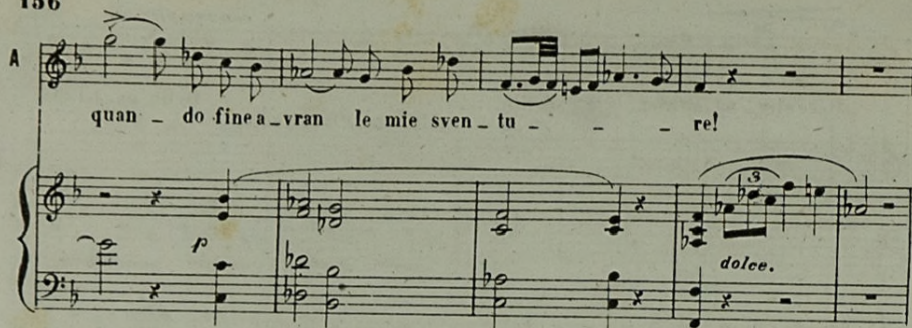
dolce.
ff
sempre cres.
dolce.
dolce.
f
poco rall.
f

(D. Alvaro si avanza lentamente.)
D. ALVARO.
Rec.vo (tristamente ma con forza)
La vi_ta è in_ferno all'infe_li_ce... In_
morendo.
ff
allarg:
Rec.vo ALL.o
_vano mor_te de_si_o!... AND.te COME PRIMA.
Si_vi_glia!...
ff
Leo_no_ra!... Oh ri_membran_za!...
dolce.
Rec.vo
Oh not_te ch'o_gni ben mi ra_pi_sti!... Sarò infe_
m.d. allarg:
Rec.vo
m.s.

con semplicità.

A

_li_ce eter_ na_mente... è scritto. Della na_tal sua

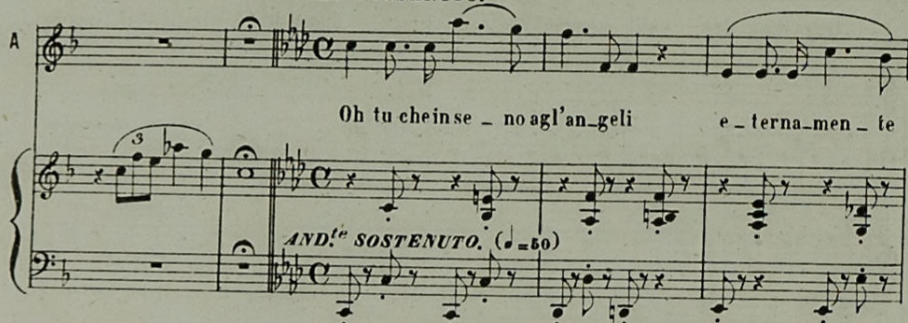
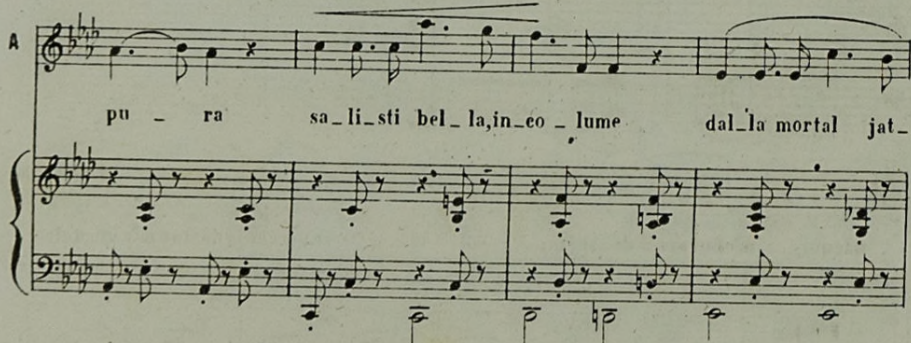
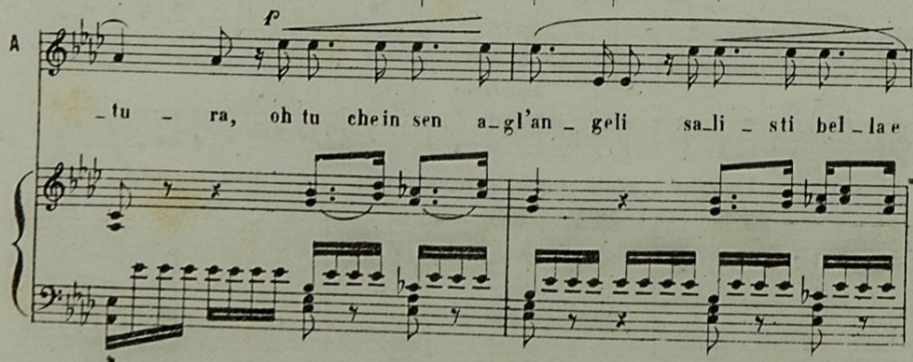
ALL.° MOD.to (♩=96)

terra il pa_dre volle spezzar l'e_stranio giogo, e coll'u _ nirsi all'ul_tima de_

_gl'Incas la co _ ro_na cingere confi_dò. Fu vana impresa!... In un carce_re

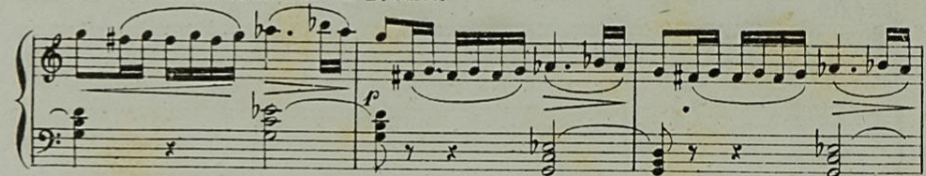
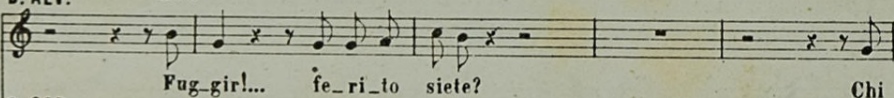
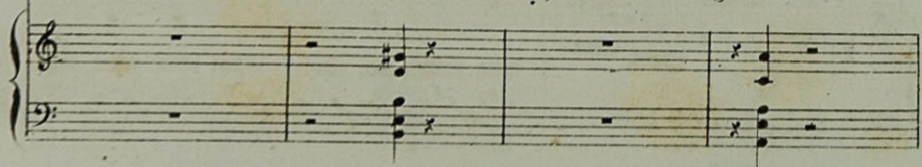
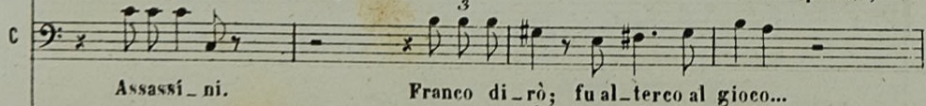
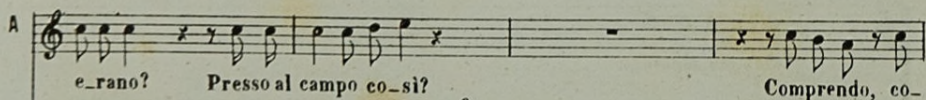
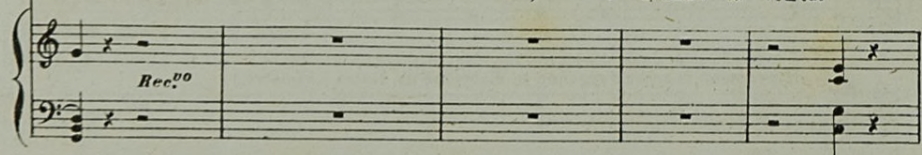
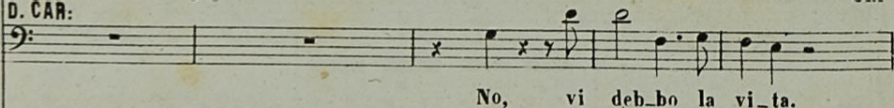
nacqui; m'educava il de_serto; sol vi _ vo perchè igno_ta è mia re_gale

con forza.

stirpe!... I miei pa _ renti sogna_rono un trono e li destò la scure!... Oh

p

quan _ do fine a _ vran le mie sven _ tu _ _ _ re!
dolce.
AND.te SOSTENUTO.
Oh tu che in se _ no agl'an_geli e _ terna_men _ te
AND.te SOSTENUTO. (♩=60)
pu _ ra sa_li_sti bel _ la, in_co _ lume dal_la mortal jat_
_tu _ ra, oh tu che in sen a_gl'an _ geli sa_li _ sti bel _ la e

con dolore.
A
pu_ra, non i_scordar di vol _ ger lo sguardo a me ta_pi _ no, che senza no _ me ed
pp
morendo.
e _ su_le, in o_dio del de_stin, che senza no _ me ed e _ sul, in odio del de-
_sti _ no, chiedo anelan _ do, ahi misero, chiedo ane_lando, ahi misero, la mor_te d'incon _
f
col canto.
Cantabile.
dolce.
_trar. Leono _ ra mia, soccor _ ri _ mi, Leono _ ra

Scena e Duettino

SCENA II. D. Alvaro ritorna con D. Carlo.
D. ALV:
Recᵛᵒ
Fug_gir!... fe_ri_to siete? Chi
D. CAR:
No, vi deb_bo la vi_ta.
Recᵛᵒ
A
e_rano? Presso al campo co_sì? Comprendo, co_
C
Assassí_ni. Franco di_rò; fu al_terco al gioco...

A: -là, a de-stra? Ma co-me sì no-bi-le d'a-spetto, a quel-la bisca scen-

C: Sì.

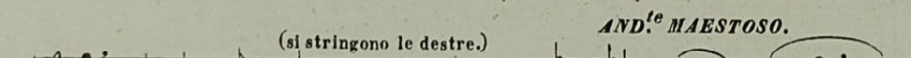
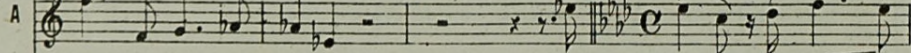
A: -deste?

C: Nuo-vo so-no. Con or-di-ni del ge-ne-ral sol ieri giunsi:

A: Al ca-so...

C: senza voi morto sa-rei. Or di-te a chi debbo la vi-ta?... Pria il mio

C: nome dirò (non sappia il vero:) Don Feli-ce de Bornos aiu-tante del du-ce...

A
Io ca_pi_tan de' Gra_na _ tie_ri Don Fede_rico Her_ re_ros.
C
La glo_ria del_l'e_
A
Si _ gnore....
Io pu_re del_la
C
_serci_to!...
Io l'amistà ne am_bi _ a, lachiedo, e spero.
F
AND.te MAESTOSO.
(si stringono le destre.)
A
vo _ stra sa _ rò fie_ro.
A _ _ mi_ci in vi _ ta, in
C
A _ _ mi_ci in vi _ ta, in
F
AND.te MAESTOSO. (♩=76)

A
mor _ _ te il mon _ do, il mon_do ne ve_drà... U_
C
mor _ _ te il mon _ do, il mon_do ne ve_drà... U_
f
A
_ni_ti in vi _ ta e in mor _ _ te en_tram_bi tro _ ve_rà, u_
F
C
_ni_ti in vi _ ta e in mor _ _ te en_tram_bi tro _ ve_rà, u_
F
A
_ni _ ti in vita e in mor_te, in vita e in mor _ te entram_bi ne ve_
C
_ni _ ti in vita e in mor_te, in vita e in mor _ te entram_bi ne ve_
FF
colla parte.
FF

Scena e Battaglia

ALV:

Te_sti_mo_ne del vostro va_lor................... am_mi_

CAR:

_sem_pio po_trò.

p

(corrono a sinistra)

A

_rarne le prove saprò. All'ar _ mi!

C

All'ar _ mi!

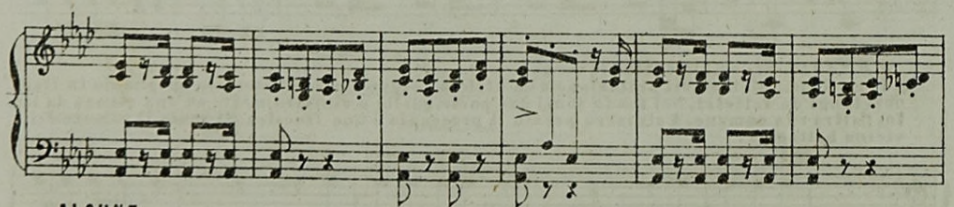
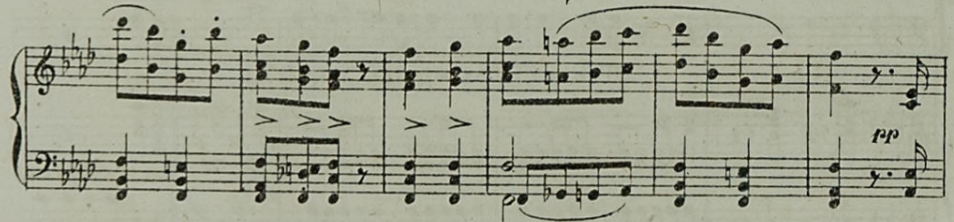
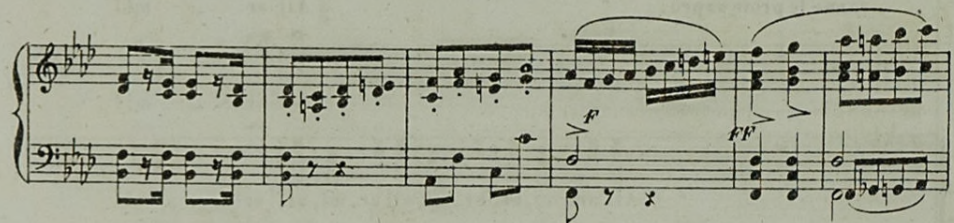
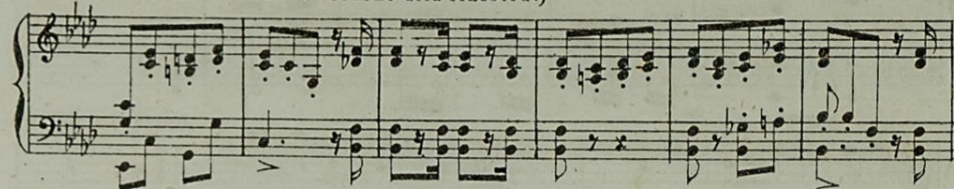
CORO.

All'ar_mi, all'ar_mi, all'ar_mi, all'ar _ mi!

All'ar_mi, all'ar_mi, all'ar_mi, all'ar _ mi!

FF

LO STESSO TEMP

SCENA III. Si cambia subito la scena.
È il mattino. Salotto nell'abitazione d'un ufficiale superiore dell'esercito spagnuolo in Italia non lungi da Velletri. Nel fondo sonvi due porte, quella a sinistra mette ad una stanza da letto, l'altra è la comune. A sinistra presso il proscenio è una finestra. Si sente il romore della vicina battaglia.

ORDINANZE
Li gui _ da Her_re _ ros...
CHIRURGO (guardando con cannocchiale)
Ciel!..
Fe_ri_to ei
cad _ de!..
Pie _ ga_no i suo _ i!..
l'a_ju_ tan_te li rac_coz _ za..

C

al_la ca_ri_ca li gui_da!...

C

Già fuggon i Te_

C

_de_schi!... I

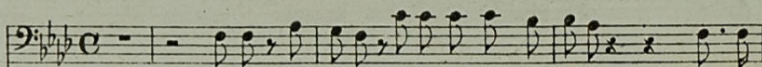
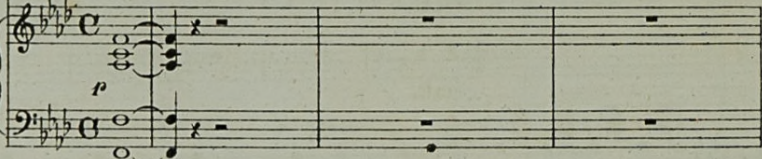
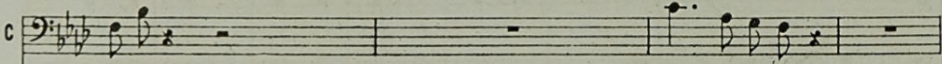
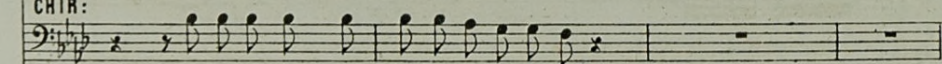
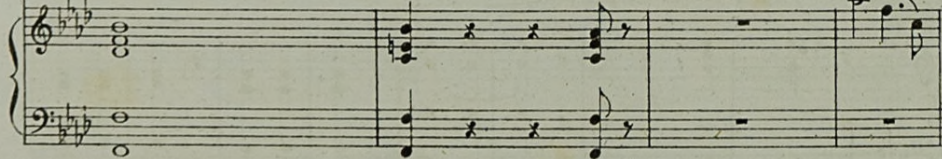
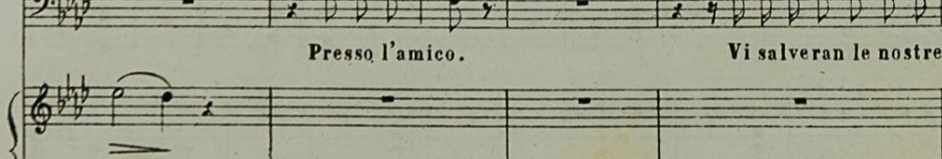
C

no_stri han vin_to!

Ten:

CORO

A Spagna glo_ria!

Vi_va I_ta_ _ _

Vit _ to
_ lia! Vit _ to
ff
ria!...
ria!...
CHIR:
Portan
p
p
qui fe _ rito il ca_pi_tan.

SCENA E DUETTINO

SCENA IV. D.Alvaro ferito e svenuto è portato in una lettiga da quattro Granatieri. Da un lato è il Chirurgo, dall'altro D.Carlo coperto di polvere ed assai afflitto. Un Soldato depone una valigia sopra un tavolino. La lettiga è collocata quasi nel mezzo della scena.

ALV:
(trasalendo)
Di Ca_la_tra_va!... Mai,
C
cure... Premio l'Ordi_ne vi sa_rà di Ca_la_tra_va.
A
mai...
Amico...
CHIR:
C
(Chè! inorri _ dì di Ca_latrava al nome!)
Se par_
ALL.o
p
A
Un detto sol....
(al Chirurgo)
(Il Chirurgo si ritrae al fondo. D.Alvaro accenna a D.Carlo di appressarsegli.)
CAR:
CH
_ la_te...
Ven prego, ne la_sciate.
p
ALV: AND.te SOSTENUTO.
So_len_ne in quest'ora giu_rar _ mi do_ve _ te far
AND.te SOSTENUTO. (♩ = 72)
p
pp

A
C
CAR:
pa - go un mio voto.
(commosso)
Sul co - re cer-
Lo giu - ro, lo giu - ro.
(indicando la valigia)
-ca - te...
(eseguisce e trova una chiave.)
sotto voce.
Con es - sa trar-re - te un
U-na chiave!..
con espress.
pie - go ce-la - to...l'af-fi - do all'o-no - re... Co-là v'ha un miste-ro, che
p morendo.
pp
me - co mor-rà.
S'ab-bru - ci me spen - to...
Lo giu - ro, sa-

ANDANTE.
ALV:
Or muo _ _ io tran _ quil _ lo... Vi
C
_ rà.
ANDANTE. (♩ = 60)
m.d.
A
strin _ go al cor mi _ o... (lo abbraccia con grande emozione.)
C
A _ mi _ co, fida _ te, fi_
m.s.
A
al co _ _ re.................... or muoio tran_
C
_ da _ te nel cie_lo, fi_da_te nel ciel;.................... a_mi_co, fi _

174
pp morendo.
A
_quil _ lo...vi stringo al cor mi _ o... or muo _ io tran_
C
_da _ te nel cie_lo, fi_da _ te.
p
p
A
_quil _ lo... vi strin _ go al cor mi _ o...
C
A_
A
al co _ _ re.......... or muoio tran_
C
_mi _ co, fida _ te, fi_da _ te nel cielo, fi_da_te nel ciel,.......... a_mi_co, fi_
41381

A
_quil _ _ lo... vi stringo al cor mi _ o. Ad_
C
_da _ _ te nel cie_lo, fi_da _ te...
A
_di _ _ _ _ o, ad_
C
Ad_di _ _ o, ad_
A
_di _ o, ad_di _ o
(Il Chirurgo e le Ordinanze trasportano il ferito nella stanza da letto.)
C
_di _ o, ad_di _ o.

Scena ed Aria

SCENA V. Don Carlo, poi il Chirurgo.

C
_lor?.. Anch'io lo salvo!... S'ei fosse quell'Indo ma_le_det to che macchiò il sangue
tremolo.
ALL.º (♩= 144)
fz
(risoluto)
(sta per eseguire)
(s'arresta)
mio?.. Il suggello si franga, niun qui mi vede... No?..
FF
sf
con forza.
(getta il plico, e se ne allontana con raccapriccio.)
Ben mi veg_g'i_o.
mf
CAR: CANTABILE.
Ur_na fa_ta_le del mio de_sti_no, va, t'al_lon_
AND.te SOSTENUTO. (♩= 50)
p
_ta_na, mi ten_ti in_va_no; l'o_nor a ter_ger qui venni, e in
pp

_sa _ no d'un' on _ ta nuo _ va nol mac _ chie _ rò.
Un giu _ ro è sa _ _ cro per l'uom d'o _ _
cres.
_ no _ re; que' fo _ gli ser _ _ bi _ _ no il lor mi _
Cantabile.
dolce.
_ ste _ _ ro... di _ sper _ so va _ da il mal pen _

F
_sie _ ro, di _ sper _ so va _ da il mal pen_sie _ ro,il mal pen_
p
_siero che all'at_to inde_gno mi con _ ci _ tò, di _ _sper _ so
p
pp
allarg:
va _ da il mal pen _ sie_ _ro, di _ _sper _ so
F
dim:
dolciss:
va _ da il mal pen_sie _ ro,il mal pen_siero che all'atto inde _ gno mi con_ci _
p

_tò, disperso va_da il mal pen_sie_ro che all'at_to in_
p
_degno mi conci_tò .... mi conci_tò.
p
(torna a frugare nella vali-
E s'altra prova rinve_nir po_tessi?... Ve_diam.
ALLEGRO.
(♩=112)
a tempo p
gia, e vi trova un astuccio.)
Qui v'hau ri_
p
morendo
(lo esamina)
_tratto.... suggel non v'è... nulla ei ne disse.... nul_la pro_misi.... S'a_pra

PIÙ MOSSO.
(eseguisce)
dunque... Ciel! Leo_no_ _ _ra!...
cres.
PIÙ MOSSO. (♩=132)
F
(con esaltazione.)
Don Alva_ro è il fe_ri_to!... Ora egli viva... e di mia man poi
muoia... È
IL CHIRURGO (si presenta lieto sulla porta della stanza.)
(Chir: rientra.)
Lieta no_vella, è sal_vo.
salvo! è salvo! oh gioia! ah! Egli è
FF
F
FF

sal _ _ vo!oh gioia immen _ sa che m'in _ non _ di il cor,..........ti
dim.
p
ff
sen _ to! Potrò al_fi _ _ ne il tradi_men_to sull' in _ fa _ _ me vendi_
ff
dim.
p
p
_car. Le_o_no_ra o_ve t'a _ scon _ di? di': se_gui_sti fra le
p
ten:
squa _ dre chi del san_gue di tuo padre, chi del sangue di tuo pa_dre ti fe'il

vol_to ros _ seg _ giar?
Ah! fe_
_li _ _ ce appien sa_re _ i se po _ tes_ _ se il bran _ do
mi_ _ o a_men_due .... d'a_verno al Di _ o d'un sol
col_ _ _po con_sa_crar! E_gli è sal _ _ vo! oh gioia im_
FF
FF
p
p

_mensa che m'in_non _ di il cor, ti sen_to! Le_o_no _ ra, ove t'a_
_scondi, o_ve t'a _ scondi, o_ve t'a_scondi? di': se_guisti tra le
squadre chi del sangue di tuo pa_dre ti .... fe' il
vol _ to, ti fe' il vol _ to ros _ seg_giar? A_men_
F

_due al Dio d'a _ ver _ _ no vo' consa _ crar, amen_
_due al Dio d'a _ ver _ _ no vo' consa _ crar, a _ men_
_due vo'con _ sa_crar, vo'............. con_sa_
(parte rapidamente dalla destra.)
_crar!
FF

RONDA

SCENA VI. Accampamento militare presso Velletri. _ Sul davanti a sinistra è una bottega da rigattiere; a destra altra, ove si vendono cibi, bevande, frutta. All'ingiro ten militari, baracche di rivendugliolí, ecc. ecc. È notte - la scena è deserta.

Una Pattuglia entra cautamente in scena, esplorando il campo.

_mor, non brilla un chia_ro_re; in sonno pro_fondo se_pol_to ognun
_mor, non brilla un chia_ro_re; in sonno pro_fondo se_pol_to ognun
pp
pp
sta. Compa_gni so_stiamo, il campo e_splo_riamo, fra po_co la
sta. Compa_gni so_stiamo, il campo e_splo_riamo, fra po_co la
pp
pp
(girando intorno la scena)
sempre pp
sveglia suona_re s'u_drà. Il campo esploriamo
sveglia suona_re s'u_drà. Il campo esplo_
pp

Il campo esploriamo; ah no, non
_riamo. Il campo esplo_riamo; ah no, non
mf
pp
s'ode, non s'o_de rumor, non s'o _ de ru_mor;
s'ode, non s'o_de rumor, non s'o _ de ru_mor;
pp
pp
mf
pp
legato e ppp
in son _ no pro_ fon _ do se_pol _ to ognun sta;
in son _ no pro_ fon _ do se_pol _ to ognun sta;

pp
non s'o_de ru_
non s'o_de ru_mor.
p
_mor. Compagni i_nol_triamo, compagni i_nol_triamo, fra po_co la
Compagni i_nol_triamo, compagni i_nol_triamo, fra po_co la
sveglia suo_na_re s'u_drà; non s'o_ _ _ de rumor.
sveglia suo_na_re s'u_drà; non s'o_ _ _ de rumor.
legato

Scena e Duetto

A
Pa _ _ _ ce ed o _ bli _ o in_darno indar _ no io chieggo al
SCENA VIII.
CAR:
ALV:
A
cielo, in_darno, in _ darno. Capi_tano... Chi mi chiama?
pp
ALV: (avvicinandosi e riconoscendo Carlo, gli dice con affetto)
Voi che sì larghe cu _ re mi prodi _ ga _ ste?
ALLEGRETTO assai MOD.to (♩= 84)
p
p
CAR:
ALV:
La fe_ri_ta vo_stra sa_nata è appie _ no? Sì.
p

A
C
Qual prima.
Con
Forte?
Sosterresteun duel?
chi?
Tut_ti ne ab_biam... ma a
Ne _ mi_ci non a _ ve _ te?
CARLO
cominciando sotto voce.
stento, a sten _ to com_prendo...... No? Mes_
ALV:
Oh tra_di_
_sag_gio non v'in_via _ va Don Al _ va _ ro l'In_dia _ no?
p

A
C
_men - - - to! Sle_a_le! il se_gre_to fu dunque vio_
ff (♩ = 144)
pp
_la_to?
Fu ille_so quel piego, l'effigie ha parlato; Don Carlo di Vargas, trema_te, io
f
D'ardi_te mi_naccie non m'a_gi_to al suono.
so_no.
Uscia_mo all'i_
p

A
C
La mor _ te di _ sprez _ zo, ma duol _ mi inve _
_ stante, un de _ e mo _ ri_re...
f
pp
_ i _ re contr'uom che per primo a_mi_sta_de m'of _ fri_a.
No, no, profa _
pp
f
Agitato Cantabile
collo stesso tempo.
Non io, fu il de _
_ na _ to tal no _ me non sia, no, no, no, profa _ nato tal nome non si_a.
ff
pp

A

_sti _ no, che il pa _ dre v'ha ucci _ so; non io che se_

dolce.

A

_dus _ si quell'an _ giol d'a_mo _ re... Ne guar _ da_no en

A

_tram _ bi, e dal pa_ra _ di _ so ch'io so_no in _ no_

con espress.

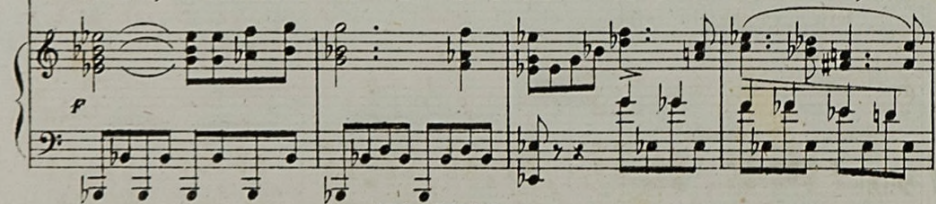
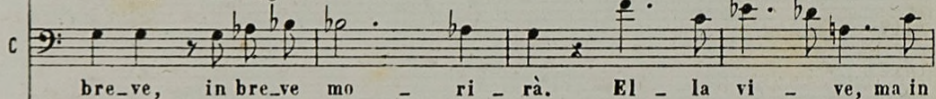
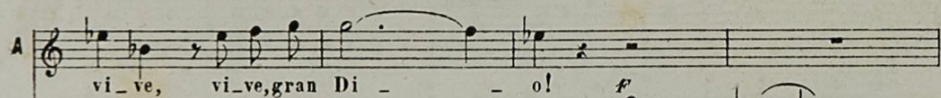
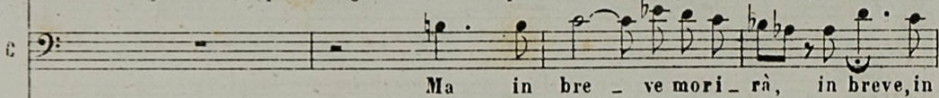
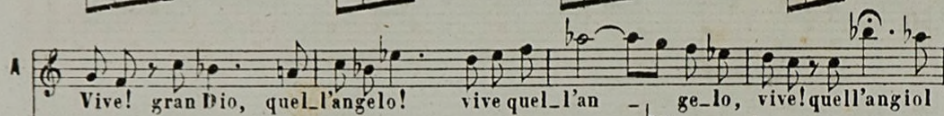
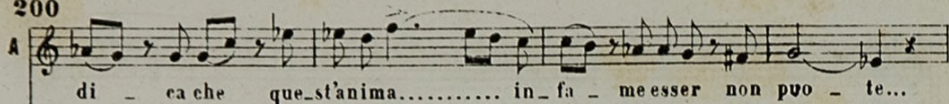
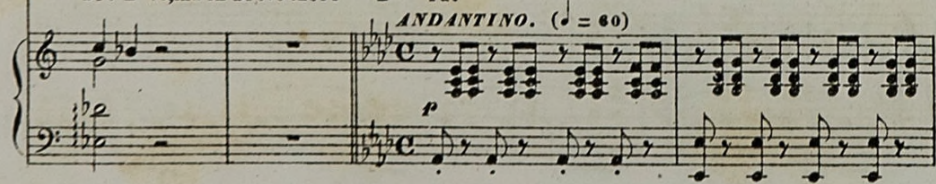
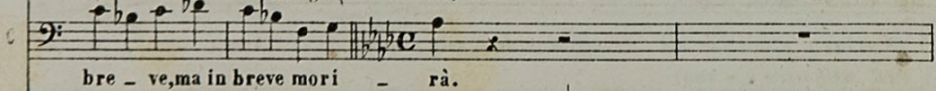
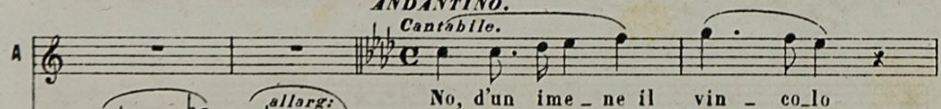
p

A

_cen _ te vi di _ co_no al co _ re, ch'io so _ no in_no_

A
_cente vi di_co_no al cor,... son innocen - te.
La not_te fa_
CAR:
Adunque co_lei?
_ta _ le io cad_di per dop_pia feri _ ta mor_ta_le;
gua _ ri _ to_ne, un
an - _ no in trac _ cia ne andai...
Ahimè, ch'era
spenta Leo_no_ra tro_vai!
Menzogna! menzogna! la

C
suo _ _ ra o _ spi _ ta _ vala anti _ ca pa _ rente: vi giunsi, ma
(con ansia)
(trasalendo)
A
Ed el_la?..
E vi _ _ _ ve!!! El_la
C
tardi....
Fug_gen _ te.
FF
A
vi _ _ _ _ ve, gran Dio!!!
Don
C
Sì, vi _ ve.
Nella massima agitazione ma sotto voce.
A
Carlo, a_mico, il fremito ch'ogni mia fibra, mia fi _ bra scuo _ te vi
PIÙ MOSSO. (♩ = 160)
p

A
di _ ca che que_st'anima.......... in_fa _ me esser non puo _ te...
cres:
A
Vive! gran Dio, quel_l'angelo! vive quel_l'an _ ge_lo, vive! quell'angiol
C
Ma in bre _ ve mori _ rà, in breve, in
più sensibile.
colla parte.
A
vi_ve, vi_ve, gran Di _ _ o!
C
f
bre_ve, in bre_ve mo _ ri _ rà. El _ la vi _ ve, ma in
f
ANDANTINO.
Cantabile.
A
No, d'un ime _ ne il vin _ co_lo
allarg:
C
bre _ ve, ma in breve mori _ rà.
ANDANTINO. (♩ = 60)
p

A
strin_ga fra noi la spe _ _ me; e s'el_la vive, in_
A
_sie _ me cer_chia_mo, cerchiamo ove fuggi.
CARLO
Stolto!
pp
p
ALV:
marcato.
Giu _ ro·che illu_stre o _ ri _ gine e _ gua_le a voi mi
dolce.
dolce.
A
ren _ de, e che il mio stemma splen _ _ de,

A
splende come riful _ ge il dì. Ah! e s'el_la vive, in_
_sie _ me cer_chia _ mo, cerchiamo ove fug_gì.
PIÙ SOSTENUTO.
C
Stolto! stolto! fra noi di_
col canto.
PIÙ SOSTENUTO.
cupo.
_schiu_desi insan _ gui_na _ to a_vello; come chiamar, come chiamar fra_
dim:
_tel _ lo chi tut _ to a me ra_pì? D'eccelsa o vile o_ri_gine, è d'uopo ch'io vi

C
spe - gna, e do_po voi l'in_de - gna che il san_gue suo tra_
ALV:
Che dite? che dite? Tace_te, ta_ce_te,
C
_di. Ella mor_rà. Ella mor_
string: a poco
A
Tacete, tacete.
C
_rà, morrà, morrà: il giuro a Di_o, morrà l'in_
a poco
pp string: ancora e cres:
ALL°
A
Voi pria ca_drete, voi pria ca_drete nel fatal cer_
C
_fa_me.
ALL°
tutta forza.
string: sempre.
F

CAR:
A
_ta_me. Mor _ _ _ te! o_
AGITATO E PRESTO. (𝅗𝅥 = 92)
dim:
p
C
_v'io non ca _ da e_sa _ _ nime Leo_no _ _ ra giunge_
p
C
_ rò. Tin_to ancor del vo _ stro san _ _ gue quest'ac_
F
ALV:
C
_ciar.......... le immerge _ rò. Mor _ _ _
FF
dim:

A
_te! si!... col bran _ do mi _ _ o un si_
p
pp
A
_ca _ _ rio ucci _ de _ rò; il pensier volge _ te a
A
Di _ _ o; l'o_ra vo _ _ stra alfin suonò.
CAR:
Tinto an_
f
FF
A
Mor _ te! mor _ te! mor _ te!
C
_cor del vo _ stro san _ gue quest'ac _ ciar le immer_ge_

A
O_ra il pen_sier vol_ge_te a Di_o; l'o_ra vo_stra, l'o_ra vostra al_
C
_rò, sì, tin_to an_cor del vo_stro sangue quest'ac_ciar le immerge_rò, le im_
incalzando
A
_fin suo_nò. An_diam, an_diam, a morte an_diam...
C
_mer_ge_rò. Andiam, andiam, a morte an_diam...
(sguainano le spade, e si battono furiosamente)
A
mor_ _te!
C
mor_ _te!

SCENA IX. Accorre la Pattuglia del campo a separarli.
ALV:
(furente)
CAR:
No. La sua vi_ta o la
Ten:
CORO
Fer _ mi, ar_re_sta_te!
Fer _ mi, ar_re_sta_te!
LO STESSO MOV.to
FF
A
(For _ se...
C
mia... tosto. Colui mor_
Lunge di qua si trag_ga.
Lunge di qua si trag_ga.

A
del ciel l'a - i - ta a me soc - corre.)
(a D. Alvaro)
C.
- rà! Car - ne - fice del pa - - dre
(a Carlo che cerca svincolarsi)
Vie - ni!
Vie - ni!
C
mi - o!
(lo trascinano)
ALV:
Or che mi
Vie - ni.
Vie - ni.
f
p
ALV:
resta?
Pie - to - - so Id -

A
_di _ o, tu i _ spi _ _ ra,il _ lu _ mina il mio pen_
(gettando la spada)
_ sier....
Al chio _ stro, al_
mf
_l'e _ re_mo, ai san _ ti al _ ta _ ri l'o _ bli _ o, la
p
pa _ ce chieg _ ga il guerrier.
(esce)
ff
ff

Coro e Strofe

SCENA X. Spunta il sole.– Il rullo dei tamburi e lo squillo delle trombe danno il segnale della sveglia. La scena va animandosi a poco a poco. Soldati Spagnuoli ed Italiani di tutte le armi sortono dalle tende, ripulendo schioppi, spadè, uniformi, ecc, ecc., Ragazzi militari giocano ai dadi sui tamburi. Vivandiere che vendòno liquori, frutta, pane, ecc. Preziosilla dal l'alto d'una baracca predice la buona ventura.– Scena animatissima.

_sor_di_no la ter_ra siam fe_li_ci, ch'è la guerra gio_ia,
_sor_di_no la ter_ra siam fe_li_ci, ch'è la guerra gio_ia,
_sor_di_no la ter_ra siam fe_li_ci, ch'è la guerra gio_ia,
vi_ta al mi_li_tar.
CORO INTERNO DI SOLDATI NELLE TENDE
(sortono subito, correndo festosamente all'altra parte del coro)
vi_ta al mi_li_tar. Vi_ta ga_ia, av_ven_tu_ro sa, cui non cal do_man nè
vi_ta al mi_li_tar. Vi_ta ga_ia, av_ven_tu_rosa, cui non cal do_man nè
ie_ri, ch'a_ma tut_ti i suoi pen_sie_ri sol nell' og_gi con_cen_
ie_ri, ch'a_ma tut_ti i suoi pen_sie_ri sol nell' og_gi con_cen_

CORO GENERALE
Lorchè pif_fe_ri e tam_bu_ri par che as_sor_di_no la
_trar. Lorchè pif_fe_ri e tam_bu_ri par che as_sor_di_no la
_trar. Lorchè pif_fe_ri e tam_bu_ri par che as_sor_di_no la
FF
terra siam fe_li_ci, ch'è la guerra gio_ia, vi_ta al mi_li_tar.
terra siam fe_li_ci, ch'è la guerra gio_ia, vi_ta al mi_li_tar.
terra siam fe_li_ci, ch'è la guerra gio_ia, vi_ta al mi_li_tar.
8a
F

(alle donne)
brillante.
Ve _ nite all' in _ do _
p leggero.
P
_ vi _ na ch' è giunta di lon _ ta _ no, e puote a voi l'ar _ ca _ no fu _
p
(ai Soldati)
portate la voce.
P
_ tu _ ro de _ ci _ frar. Cor _ re _ te a lei d'in _ tor _ no, la ma_no le por_
fp
P
_ ge _ te, le a _ man_ti appren_de _ re _ te se fi_de vi re _

P
p tr
stâr ah!.............................. ap
Sop:
pp
An_da_te all'in_do_vi_na, la ma_no le por_ge_te, le
Ten:
pp
An_diamo all'in_do_vi_na, la ma_no le por_giamo, le
pp
An_diamo all'in_do_vi_na, la ma_no le por_giamo, le
C O R O
p
f>
f>
P
pren _de_re_ _te se fi_de a voi re_stâr.
bel_le ap_pren_de_re_te se fi_de vi re_stâr.
bel_le u_dir pos_sia_mo se fi_de a noi re_stâr.
bel_le u_dir pos_sia_mo se fi_de a noi re_stâr.
marcato.
8a
F

8a
PREZ:
brillante.
Chi vuo_le il pa_ra_di_so s'ac_
p leggero.
p
_cen_da di va_lo_re, e il barbaro inva_so_re s'ac_cinga a de_bel_
portate la voce.
_lar. A_van_ti, a_van_ti, a_van_ti, pre_dir_vi sen_ti_re_te qual
pp

P
premio co_glie _ re _ te dal vo_stro bat_ta _ gliar, ah!..........
Sop:
pp
A _ vanti, avanti, a_
Ten:
pp
A _ vanti, avanti, a_
CORO
pp
A _ vanti, avanti, a_
8a
p
tr.
P
f
qual premio coglie_re _ te dal
_van_ti, pre _ dir_vi sen_ti _ re_te qual premio coglie_re te dal
_van_ti, pre _ dir_ci sen_ti _ re_mo qual premio coglie_remo dal
_van_ti, pre _ dir_ci sen_ti _ re_mo qual premio coglie_remo dal
f
marcato.

tr
P
vo_stro bat_ta_gliar, ah!
vo_stro bat_ta_gliar, a - vanti, avan_ti, a_vanti, a - van_ti, avan_ti, a_
no_stro bat_ta_gliar, a - vanti, avan_ti, a_vanti, a - van_ti, avan_ti, a_
no_stro bat_ta_gliar, a - vanti, avan_ti, a_vanti, a - van_ti, avan_ti, a_
F
Opp:
...... a _ van - - - - - - - ti.
_van_ti.
_van_ti.
_van_ti.
FF

SCENA ED ARIETTA

(SORTITA DEL RIVENDUGLIOLO)

SCENA XI. (L'attenzione è attirata da Trabuco rivendugliolo, che dalla bottega a sinistra viene con una cassetta al collo portante vari oggetti di meschino valore.)

TRABUCO

ALL.º MODERATO. (♩= 88)

A buon mer_ca_to chi vuol com_pra_re for_bi_ci, spil_le, sa_pon per_fet_to; (lo attorniano) io vendo e com_pro qua_lunque og_get_to, con_clu_do a pron_ti qua_lunque af_far, concludo a pronti qualunque affar, concludo a pronti qualun_que af_

T
_far.
p con eleganza
1º Ten:
CORO
(lo mostra)
2º Ten:
Ho qui un mo_ni_le, quanto mi dai?
Ve' una col_
2º Ten:
(la mostra)
_la_na? Se vuoi la vendo.
1º Basso.
CORO
(li mostra)
Questi orec_chini li paghe_
(mostrando orologi, anelli, ecc.)
Tutti.
Vogliamo vendere...
_rai?
Vogliamo vendere...

TRABUCO.
Ma quan_to ve_do tut_to è ro_baccia, brutta ro_baccia, brutta ro_
_baccia.
Pure aggiu_stiamoci, aggiu_stiamoci...
Ten:
CORO
Tale, o fur_fante, è la tua faccia.
B.
Tale, o fur_fante, è la tua faccia.
per o_gni pezzo do trenta soldi...
Ih quanta
(tumultuando)
Da ladro è il prezzo.
Da ladro è il prezzo.

T
fu_ria!... C'in_ten_de_re_mo, qualch'altro. soldo v'aggiunge_
_remo... Da_te qua subi_to...
CORO
Purchè all'i_stante venga il da_
Purchè all'i_stante venga il da_
Prima la merce... qua... col_le buone.
_na_ro bello e so_nan_te...
A
_na_ro bello e so_nan_te...

(ritira le robe e paga)
T
A te.
A te, a te, a
(dandogli gli effetti)
te.
A te, a te,
A te.
A te, a te,
te, a te, a te, be_no_ne, be_no_ne, be_no_ne, be_
a te, a te.
a te, a te.
string.
_no_ne! be_no_ne, be_no_ne,
(cacciandolo via)
Sì, sì, ma vatte_ne, sì, sì, ma vatte_ne, sì,
Sì, sì, ma vatte_ne, sì, sì, ma vatte_ne, sì,
string.

I.º TEMPO.
(da sè contento)
be - no - ne!
(Che buon af -
sì, ma vatte - ne, vatte - ne, vatte - ne, vatte - ne, vatte - ne.
sì, ma vatte - ne, vatte - ne, vatte - ne, vatte - ne, vatte - ne.
FF
I.º TEMPO.
ripigliando come prima.
(avviandosi ad altro
- far, che buon af - far!) A buon mer - ca - to chi vuol com -
tr
p
lato del campo)
- pra - re... a buon mer - ca - to chi vuol com - prar, a buon mer -
- ca - to chi vuol com - prar, a buon mer - ca - to chi vuol com -
p

Coro

SCENA XII. Detti, e Contadini questuanti con ragazzi a mano.

TRABUCO.

_prar...

CORO. Quattro, o sei primi Bassi, coi quali possono cantare assieme i ragazzi.

(♩. = 50)

ANDANTE.

p *legato*

Pa_né, pan per ca_ri_tà, pa_ne, pan per ca_ri_tà; tet_ti e cam_pi de_va_sta_ti n'ha la guerra, ed af_fa_ma_ti cerchiam pa_ne per pie_tà, cerchiam pa_ne per pie_tà.

f *p*

SCENA XIII. Detti, ed alcune Reclute piangenti che giungono scortate.

CORO

Soli Contralti del coro delle donne.

Po_ve_re madri de_ser_te nel pian_to per du_ra

p *p*

for_za do_vemmo la _ sciar. Del _ la bel _ tà n'han ra_pi_ti all'in_
_can _ to, a' no _ stre ca_se voglia_mo tor_nar, del_la bel_
_tà n'han ra_pi_ti all'in _ can _ to, a' no _ stre ca_se voglia_mo tor _
pp
VIVANDIERE (accostandosi gaiamente alle Reclute e offerendo loro da bere)
Sop.
I.º TEMPO.
Non pian _ ge_te, gio_va _ notti, per le madri e per le
_nar.
I.º TEMPO.

belle; v'a_me _ re_mo quai so _ rel _ le, vi sa _ pre_mo con_so _
portando la voce
_lar. Certo il dia_vo_lo non sia _ mo; quelle la_gri_me ter _
_ge _ te, al pas _ sa_to, ben ve _ de_te, o_ra è i_nu_ti_le pen_
PREZIOSILLA (entrando fra le Reclute ne prende alcune pel braccio, e dice loro burlescamente)
_sar. Che ver_gogna, che ver_go _ _ _ gna!...Su co_raggio... bei fi _

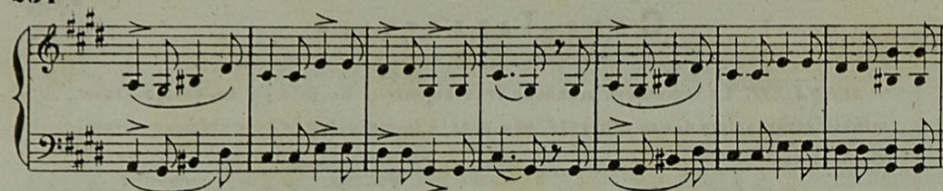
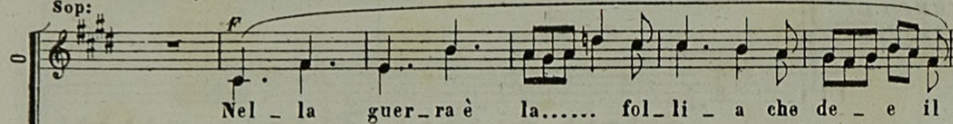
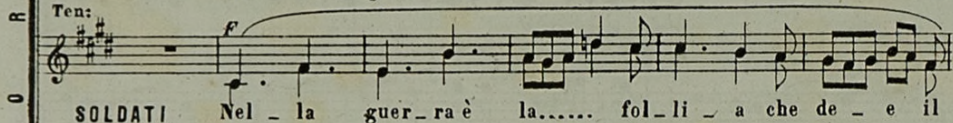
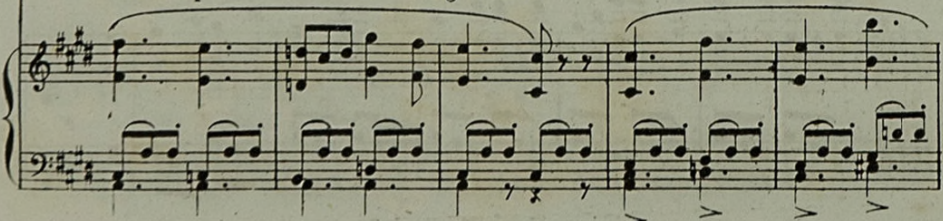
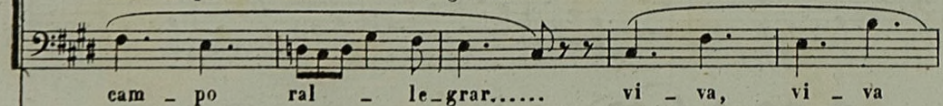
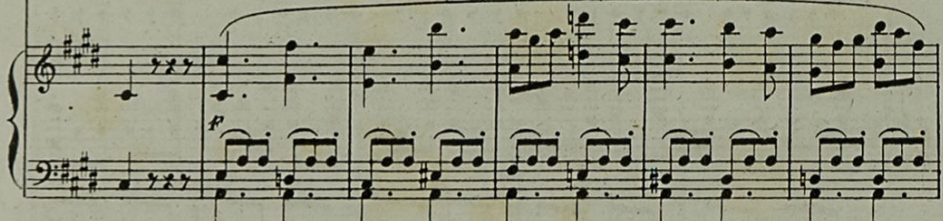
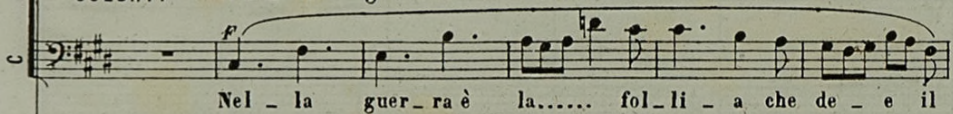
P
_gliuoli, siete paz _ _ zi? Se piange _ te quai ra_gaz _ zi vi fa_rete corbel_
P
_lar, vi fa_re_te corbel_lar. Un' oc _ chiata a voi d'in _ tor_no, e scom_
p
P
_met_to che indo _ vi_no; ci sa_rà più d'un vi _ si_no che sa_prav_vi con_so_
P
_lar.
Sop: VIVANDIERE.
V'a_me _ re_mo quai so _ rel_le, v'a_me _ re_mo quai so _
p
cres.

_rel_le. Al pas_sa_to, ben ve_de_te, o_ra è i_nu_ti_le pen_
PRE:
leggero
Ah! se pian_ge_te quai ra_gazzi vi fa_re_te cor_bel_
_sar.
FF
p
P
cres.
F
pp
leggeriss:
_lar, se pian_ge_te, se pian_ge_te vi fa_re_te corbel_
cres.
Non pian_ge_te per le madri e per le bel_le,
cres.
FF
leggero
P
_lar, corbel_lar.
pp
f
no, non pian_ge_te, ah no, no, no; v'a_me_re_mo quai so_
tr
f

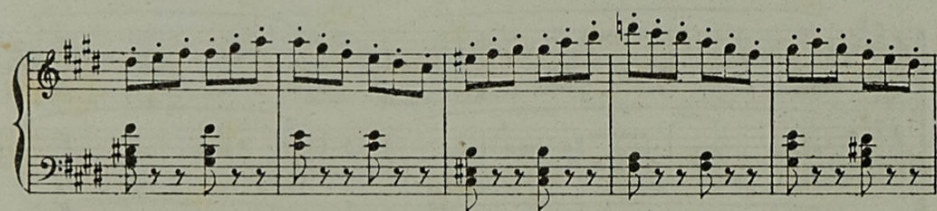
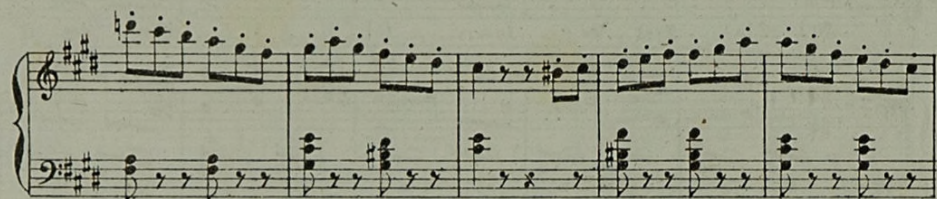
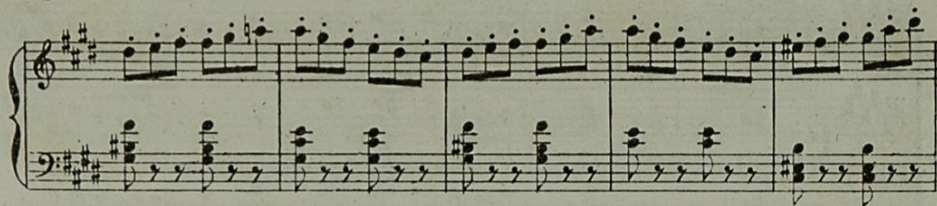
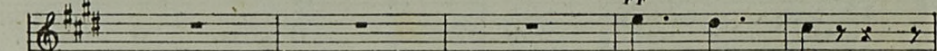
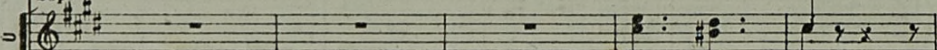
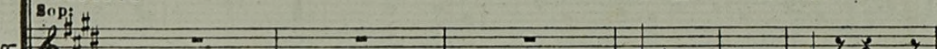
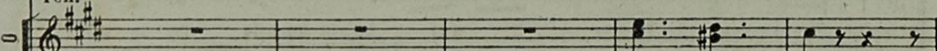
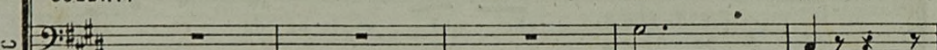
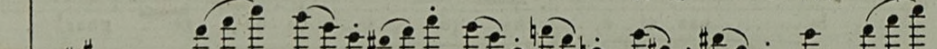
P
_rel_le, v'a_me_re_mo quai so_rel_le, al pas_sa_to, ben ve_
P
leggero
Ah! se pian_ge_te quai ra_gazzi vi fa_
_de_te, ora è i_nu_ti_le pen_sar.
cres:
ff
p
P
ff
_re_te cor_bel_lar, se pian_ge_te, se pian_ge_te vi fa_re_
Non pian_ge_te per le madri e per le bel_
cres:
ff

P
_te corbel_lar, corbel_lar, su corag_ _
_le, no, non pian_ge_te, ah no, no, no, su co_
tr
PP
F
P
gio! su corag _gio! se piange_te quai ra_gazzi vi fa_re_te corbel_
_raggio! su co_raggio! al passa_to, ben ve_de_te, ora è inu_ti_le pen_
P
_lar, su co_raggio, co_raggio, co_raggio!
_sar.
rall.

Coro-Tarantella

SCENA XIV. Le Vivandiere prendono francamente le Reclute pel braccio, e s'incomincia vivacissima danza generale. Ben presto la confusione e lo schiamazzo giungono al colmo.

PREZIOSILLA, VIVANDIERE E RECLUTE
Sop:
Nel _ la guer _ ra è la...... fol _ li _ a che de _ e il
Ten:
SOLDATI
Nel _ la guer _ ra è la...... fol _ li _ a che de _ e il
Nel _ la guer _ ra è la...... fol _ li _ a che de _ e il
C O R O
cam _ po ral _ le _ grar...... vi _ va, vi _ va
cam _ po ral _ le _ grar...... vi _ va, vi _ va
cam _ po ral _ le _ grar...... vi _ va, vi _ va

la........ paz_zi_a......che qui so_la ha da re _ gnar!
la........ paz_zi_a......che qui so_la ha da re _ gnar!
la........ paz_zi_a......che qui so_la ha da re _ gnar!
p legge_
_rissime.
f
f
leggero

F

Sop:
Ten:
SOLDATI
CORO
Nel _ la guer _ ra è la......... fol _ li _ a...... che dee il
campo ral _ _ le_grar:..... vi _ va, vi _ va
la......... paz_zi_a, che qui so_la ha da re _ gnar!

PREZIOSILLA
FF
Vi _ _ va!
VIVANDIERE
Sop:
Vi _ _ va!
RECLUTE
Sop:
Vi _ _ va!
Ten:
Vi _ _ va!
SOLDATI
Vi _ _ va!
CORO

PIÙ MOSSO.
FF
P
Vi _ _ va! Vi _ va,
Vi _ _ va! Vi _ va,
Vi _ _ va! Vi _ va,
Vi _ _ va! Vi _ va,
Vi _ _ va! Vi _ va,
PIÙ MOSSO.
P
vi _ va, vi _ va, vi _ va la paz _ zi _ a, vi _ va, vi _ va, vi _ va,
vi _ va, vi _ va, vi _ va la paz _ zi _ a, vi _ va, vi _ va, vi _ va,
vi _ va, vi _ va, vi _ va la paz _ zi _ a, vi _ va, vi _ va, vi _ va,
vi _ va, vi _ va, vi _ va la paz _ zi _ a, vi _ va, vi _ va, vi _ va,
vi _ va, vi _ va, vi _ va la paz _ zi _ a, vi _ va, vi _ va, vi _ va,

(Entra Melitone che, preso nel vortice della danza, è per un momento costretto a ballare colle Vivandiere)

Predica

Melitone riuscito finalmente a fermarsi esclama:

M
Dove s'è vi_sto ber_teggiar la san _ ta do_me_ni_ca co _ si?
pp
Ben più faccenda le bot_ti_glie vi dan che le batta _
F
P e legato.
-glie! e in_vece di ve_stir ce_nere e sacco qui si tre_sca con Venere e con
pp
affrett.
Bacco? in_ve _ ce di cenere, di ce _ nere e sacco, Ve_nere,
cres:
Bacco, Ve_nere, Bacco,Bacco, Bacco,Bacco?... e Venere?... Il mondo è
cres.

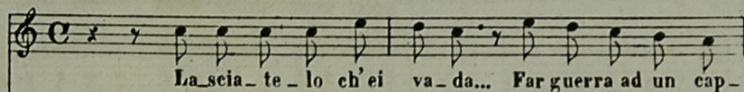
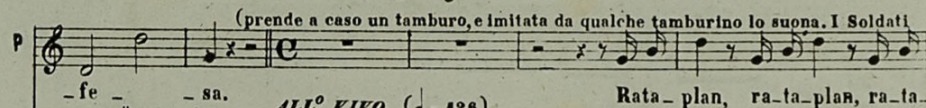
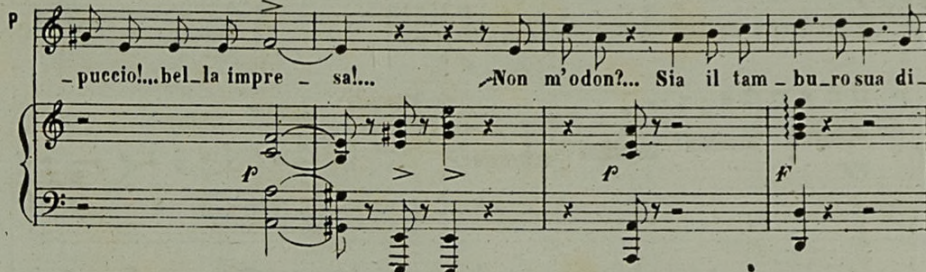
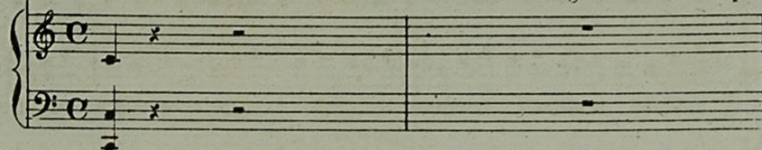
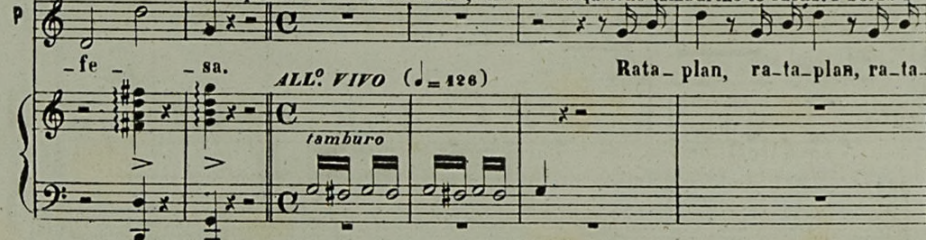
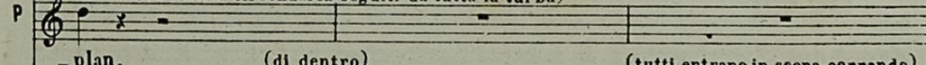
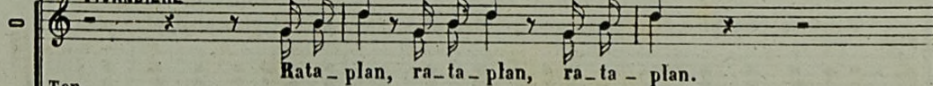
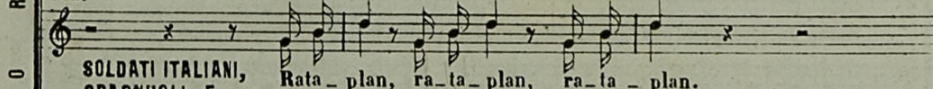
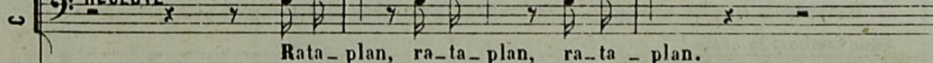
M
fatto una casa di pianto; ogni convento ora è covo del vento! I Santu_
pp
POCO PIÙ LENTO (♩=84)
_ari spelonche diventâr....di sangui_nari; per _ fi_noi taberna _ coli di
cres. a
Cri_sto fat_ti son.....ri_cet_ta _ co_li del tri_sto. Tut_to
poco a poco.
va, tutto va a soqquadro, tutto va a soqquadro, tut_to, tut_to a soq_
FF string.
_qua_dro... e la ra_gion?.... la ragion?... Pro peccata
(♩=100)
p
h 41381 h

animando
vestra, pei vostri pec_cati. Voi le fe_ste cal_pe_state, ru_
Ten.
CORO
SOLDATI ITALIANI
Ah frate, frate!...
B.
Ah frate, frate!...
animando
p
M
_bate, be_stemmia_te... E membri e
Ten.
CORO
SOLDATI ITALIANI
To_gone in_fa_me!...
B.
To_gone in_fa_me!...
Ten.
CORO
SOLDATI SPAGNUOLI
Se_gui pur, padruccio.
B.
Se_gui pur, padruccio.
Cantabile
M
ca _ pi sie_te d'una stampa... tut _ ti e_re_ti _ ci. Tut_ti,
p tremolo

M
tut_ti cloa _ ca di pec _ ca _ ti, tut_ti, tut_ti cloa _ ca di pec _ ca _ ti, e finchè il
CORO
SOL. ITA. (serrandolo intorno) Dàlli, dàlli.
Dàlli, dàlli.
mondo puz _ zi di tal pece, non i _ spe _ ri la terra al _ cu_na pa _
ALL.º ASSAI MOSSO
_ ce. Con tal pece non v'è pa _ _ _ ce...
(serrandolo intorno)
SOL. ITA. Dàlli, dàlli... dàlli, dàlli... dàlli, dàlli...
Dàlli, dàlli... dàlli, dàlli... dàlli, dàlli...
(difendendolo)
SOL. SPA. Scappa, scappa... scappa, scappa... scappa,
Scappa, scappa... scappa, scappa... scappa,
ALL.º ASSAI MOSSO (𝅗𝅥 = 100)

M
con tal pece non v'è pa - - ce, con tal pece non v'è pace, con tal pece non v'è
dàlli, dàlli...
dàlli,
dàlli, dàlli...
dàlli,
scappa...
scappa, scappa...
scappa,
scappa...
scappa, scappa...
scappa,
FF
M
pace, con tal pece non v'è pace...pece, pece, pece, pe - - ce...
(i soldati italiani cercano di picchiare Melitone, ma egli se la svigna, declamando sempre)
dàlli,
dàlli,
dàlli, dàlli, dàl_li, dàlli...
dàlli,
dàlli,
dàlli, dàlli, dàl_li, dàlli...
scappa,
scappa,
scappa, scappa, scappa, scappa...
scappa,
scappa,
scappa, scappa, scappa, scappa...

RATAPLAN

(ai Soldati che inseguono fra Melitone uscendo di scena)
PREZIOSILLA
La_scia_te_lo ch'ei va_da... Far guerra ad un cap_
RECITATIVO.
_puccio!...bel_la impre _ sa!... Non m'odon?... Sia il tam_bu_ro sua di_
(prende a caso un tamburo, e imitata da qualche tamburino lo suona. I Soldati
_fe _ _ sa.
ALL.° VIVO (♩= 126)
tamburo
Rata_plan, ra_ta_plan, ra_ta_
accorrono tosto a circondarla seguiti da tutta la turba)
_plan.
(di dentro)
(tutti entrano in scena correndo)
Sop. VIVANDIERE
Rata_plan, ra_ta_plan, ra_ta _ plan.
Ten.
Rata_plan, ra_ta_plan, ra_ta _ plan.
SOLDATI ITALIANI, SPAGNUOLI E RECLUTE
B.
Rata_plan, ra_ta_plan, ra_ta _ plan.
CORO

cres.
F
FF
FF
PREZ.
VOCI SOLE
Rata_
Sop.
Rataplan, plan, plan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan,
Ten.
Rataplan, plan, plan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan,
B.
Rataplan, plan, plan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan,
CORO
(due tamburi in scena)
(♩= 112)

-plan, ra-taplan del-la glo- - -ria nel sol-
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,
-da-to ri-tem-pra l'ar-dor; rata-
plan, ra-ta-plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan,
-plan, ra-ta-plan, di vit-to- - -ria que-sto
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,

P
f legg:
suo _ no è segnal pre _ _cur _ sor! Ra_ta_
plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan,
P
_plan, rataplan, rata_plan, rata_plan, rata_plan, rata_
rataplan, rataplan, rataplan, plan, plan, rataplan, rataplan,
rataplan, rataplan, rataplan, plan, plan, rataplan, rataplan,
rataplan, rataplan, rataplan, plan, plan, rataplan, rataplan,
P
_plan. ra_ta_plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_
ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_
ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, ra_ta_plan. plan, plan, ra_ta_
ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, ra_ta_plan. plan, plan, ra_ta_

P
-plan, ra-ta-plan, plan, plan.
sotto voce
-plan, ra-ta-plan, plan, .plan.
Ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan,
sotto voce
-plan, ra-ta-plan, plan, plan.
Ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan,
sotto voce
-plan, ra-ta-plan, plan, plan.
Ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan,
P
Rata-
dim. ed allarg.
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
dim. ed allarg.
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
dim. ed allarg.
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
P
-plan, ra-ta-plan, or le schie- -re son gui-
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,
plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan, plan, ra-ta-plan, plan, plan, plan,

P
F tr
_da_te rac _ col_te a pu _ gnar! Ra_ta_
plan, rata_plan, plan, plan, ra_taplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, rata_plan, plan, plan, ra_taplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, rata_plan, plan, plan, ra_taplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, plan, plan, plan,
P
_plan, ra_taplan, le ban_die_ _ _re del ne_
plan, ra_taplan, plan, plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan,
plan, ra_taplan, plan, plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan,
plan, ra_taplan, plan, plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan,
P
_mi _ co si veg_gon pie _ gar! Ra_ta_plan, plan,
F
plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan. Ra_ta_plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan. Ra_ta_plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan. Ra_ta_plan, plan,
FF

p
plan, pim, pum, pum, rataplan, plan, plan, pim, pum, pum,
plan, pim, pum, pum, rataplan, plan, plan, pim, pum,
plan, pim, pum, pum, rataplan, plan, plan, pim, pum,
plan, pim, pum, pum, rataplan, plan, plan,
p
in _ se _ gui _ te chi le ter _ _ ga fug_
pum, rataplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, rataplan, plan,
pum. pim, pum, pum, pim, pum, pum, pim, pum,
pum, pim, pum...................... pim, pum.................... pim, pum.................

P
_gen _ do vol _ _ tò... le glo _ rio _ se feri _ _
plan, rataplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, rataplan. plan,
pum, pim, pum, pim, pum, pim, pum, pum, pim, pum,
........pim, pum........................ pim, pum.................... pim, pum............
P
_te........................ col tri _ on _ fo......... il destin coro _ nò. Rata _
P legg.
plan, rataplan, plan, plan, rataplan, plan, pum, pim, pum.
pum, pim, pum, pum, pim, pum, pum, pim, pum.
........pim, pum...................... pim, pum..................... pim, pum.

P
_plan, rataplan, rata_plan, rata_plan, rataplan, rata_
Rataplan, rataplan, rataplan, plan, plan, rataplan, rataplan,
Rataplan. rataplan, rataplan, plan, plan, rataplan, rataplan,
Rataplan, rataplan, rataplan, plan, plan, rataplan, rataplan,
P
_plan, ra_ta_plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_
ra_ta_plan,plan, plan, ra_ta_plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_
ra_ta_plan,plan, plan, ra_ta_plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_
ra_ta_plan,plan, plan, ra_ta_plan, ra_ta_plan, plan, plan, ra_ta_
P
plan, ra_ta_plan, plan, plan,
sotto voce.
plan, ra_ta_plan, plan, plan, Ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
sotto voce.
plan, ra_ta_plan, plan, plan, Ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
sotto voce.
plan, ra_ta_plan, plan, plan, Ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan,

P
Ra_ta_
dim. ed allarg.
plan, ra _ ta _ plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
dim. ed allarg.
plan, ra _ ta _ plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
dim. ed allarg.
plan, ra _ ta _ plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
P
_plan, ra_ta _ plan, la vit _ to _ _ _ria più ri_
plan, ra _ ta _ plan, plan, plan, plan, plan, ra _ ta_ plan, plan, plan, plan,
plan, ra _ ta _ plan, plan, plan, plan, plan, ra _ ta _ plan, plan, plan, plan,
plan, ra _ ta _ plan, plan, plan, plan, plan, ra _ ta _plan, plan, plan, plan,
P
_ful _ ge de' fi _ gli al va _ lor!.................................... Rata_
F tr
plan, ra_taplan, plan, plan, ra_ta_ plan, plan, plan, rata_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, ra_taplan, plan, plan, ra_ta_ plan, plan, plan, rata_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, ra_taplan, plan, plan. ra_ta_ plan, plan, plan, rata_plan, plan, plan, plan, plan, plan,

plan, ra_taplan, la vit_to_ _ _ria al guer_
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan,
POCO PIÙ VIVO.
_rie _ ro conquista o _ gni cor. Rataplan,
plan, rataplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, pim, pim, pum, pum, pim, pim, pum,
plan, rataplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, pim, pim, pum, pum, pim, pim, pum,
plan, rataplan, plan, plan, rataplan, plan, plan, pim, pim, pum, pum, pim, pim, pum,
FF
POCO PIÙ VIVO.
FF
rataplan, rataplan, rataplan, pim, pum,
pum, pim, pim, pum, pum, pim, pim, pum, pum, pim, pum,
pum, pim, pim, pum, pum, pim, pim, pum, pum, pim, pum,
pum, pim, pim, pum, pum, pim, pim, pum, pum, pim, pum,

pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, pim, pum,
pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, pim, pum,
pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, pim, pum,
pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, pim, pum,
pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, rataplan, rataplan,
pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, rataplan, rata_
pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, rataplan, rata_
pum, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, rataplan, rata_
ra_ta_plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
ra_ta_plan,
_plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
_plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
_plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,

P
plan, rata_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, rata_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
rata_plan,
rata_plan,
plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, plan, plan plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan,
P
ah
F
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan,
P
rataplan rataplan
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, ra_taplan, ra_ta_
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, ra_taplan, ra_ta_
plan, ra_ta_plan, plan, plan, plan, plan, plan, plan, ra_taplan, ra_ta_

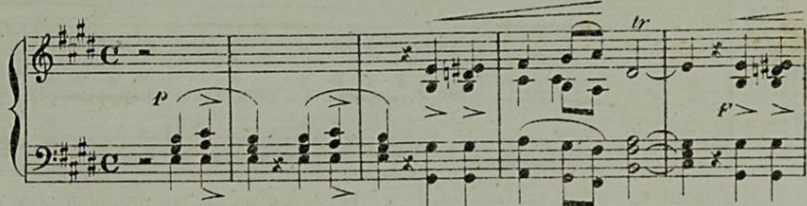
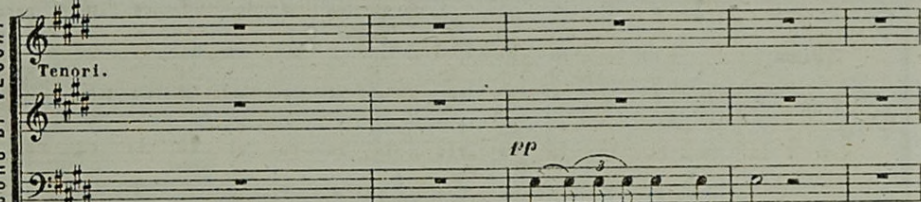
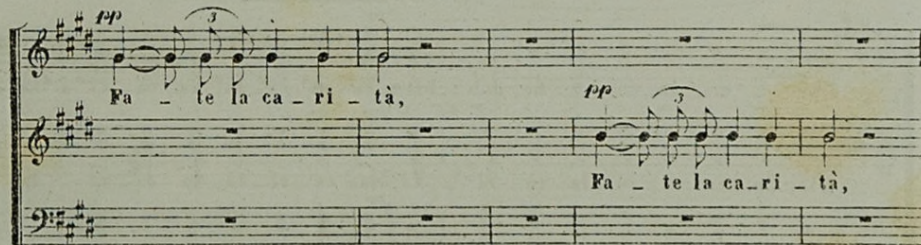
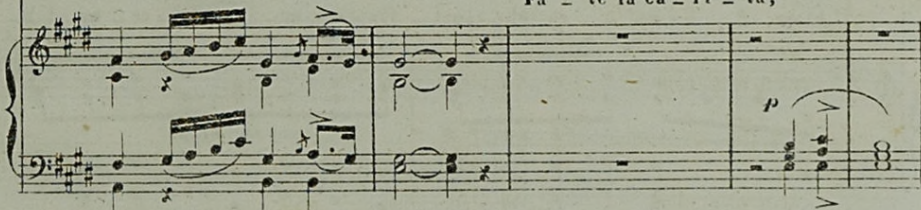
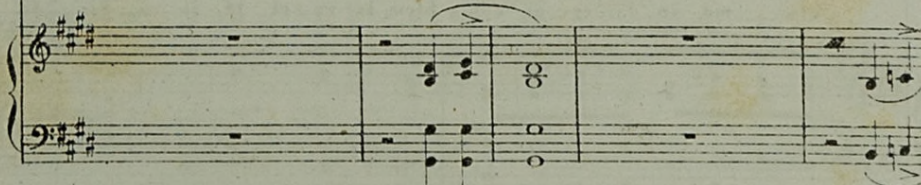
Fine dell' atto terzo.

ATTO QUARTO

Coro ed Aria Buffa

VICINANZE DI HORNACHUELOS

SCENA I. Interno del Convento della Madonna degli Angeli. – Meschino porticato circonda una cortioella con aranci, oleandri, gelsomini. Alla sinistra dello spettatore è la porta che mette alla via; a destra altra porta sopra la quale si legge *Clausura*.

Il Padre Guardiano passeggia gravemente leggendo il breviario. – Dalla sinistra entrano molti pezzenti d'ogni età e sesso con rozze scodelle alla mano, pignatte o piatti.

pp
è un' o _ ra che aspet_tia _ mo!..andar_ce_ne dob_bia _ mo,andar_ce_ne dob_
la ca_ri_tà, la ca_ri_tà,
pp
è un' o _ ra che aspet_tia _ mo!..andar_ce_ne dob_bia _ mo,andar_ce_ne dob_
p
cres:
_biam, è un' o _ ra che aspet _ tia _ mo, an_dar_ce_ne dob_
la ca_ri_tà, la ca_ri _ tà, la ca_ri_tà, la ca_ri_
cres:
_biam, è un' o _ ra che aspet _ tia _ mo, an_dar_ce_ne dob_
cres:
sempre cres:
FF
_bia _ mo, an_dar_ce_ne dob_biam, la ca_ri_tà, la ca_ri _ tà.
FF
_tà, la ca_ri_tà, la ca_ri _ tà, la ca_ri_tà, la ca_ri _ tà.
FF
_bia _ mo, an_dar_ce_ne dob_biam, la ca_ri_tà, la ca_ri _ tà.
F

SCENA II. Detti, e Fra Melitone, che viene dalla destra, coperto il ventre d'ampio grembiale bianco, ed ajutato da altro laico, porta una grande caldaja a due manichi, che depongono nel centro; il laico riparte.

CORO
Quante porzio_ni a
Tutti vorrian per sè.
N'eb_be già tre Ma_
loro!...
N'eb_be già tre Ma_
LA PRIMA CORISTA SOLA
(a Melitone)
Quattro a me....
Sì,
perchè ho sei fi_
_ri_a!...
Quattro a
lei!
_ri_a!...
Quattro a
lei!

MEL:
Per_chè ne a_ve_te sei?
1ª COR:
_gliuoli...
Per_chè li man_dò Id_
M
Sì, Di_o... Di_o...
non li a_vreste se al par di me voi
_di_o...
p
pu_ re la schiena per_co_te_ste con a_spra di_sci_pli_na, e
più le not_ti in_te_re pas_sa_ste re_ci_tan_do ro_sa_ri e Mi_se_
dim:
dim:
dim:

266
GUARDIANO
MEL:
_re _ _ re... Fratel... Ma tai pezzen_ti son di fe_con_di_
GUAR:
_tà dav_ve_ro spaven_to_sa... Ab_bia_te ca_ri_tà.
CORO
Un po' di quel fon_
MEL:
_dac_cio an_co_ra ne do_na _ te. Il ben di Dio, bric_
CORO (presentando le scodelle)
_co _ ni, fon_dac_cio voi chia_ma _ te? A me, padre, a
41381

Ten:
MEL:
CORO
A me... A me... A me... A me...
Oh andatene in ma
me... A me... A me... A me... A me...
M
_lo_ra, oh anda_tene in ma_lora, o il ra_ma_juol sul ca_po v'aggiusto bene or
o_ra... Io per_do la pa_zienza, io perdo la pa_zien_za, io perdo la pa_
_zienza, io perdo la pa_zienza!..
GUAR:
CORO DI DONNE
Sop:
Ca_ri_tà........
Più ca_ri_tà ne usa_va il padre Raffa_

MEL:

_el. Sì, sì, ma in ot_to giorni, a _ vu_to_ne ab_ba_

M

_stan _ za di po_ve_ri e mi _ ne _ stra, re _ stò nel_la sua

M

stan _ za, e sca_ri_cò la so_ma sul dos_so a Me_li _

GUAR:
M
buo _ ne? Sof_frono tan_to i po _ ve_ri... la ca _ ri_tà è un do_
MEL:
G
_ve _ re. Ca_ri_tà con co_sto_ro che il fan_no per me_
p
M
_stie _ re? che un cam_pa_ni _ le abbat _ tere co' pu_gni sa _ rien
M
buo _ ni, che di_co_no fon_dac_cio, fon _ daccio il ben di

M
Di_o... Bric _ coni,bricconi,bric_co_ni! bric _ co_ni! bric_
M
_coni! e dicono fondaccio,fondaccio il ben di Dio, e dicono fondaccio,fondaccio il ben di
ff
cominciando pp
M
Di_o... Bric_co _ ni,bric_co_ni, bric_coni,bric _ co_ni, bric_co_ni, bric_
ff p
stacc: pp e cres:
M
Sop: _coni,bricconi,bric_coni,bricconi,bric_co_ni!
CORO
Oh il padre Raffa _ e_le!...
E_ra un
pp

Sop:

Oh il padre Raf_fa _ e _ le!...

Ten:

Un san _ to! Un

an _ ge_lo! E_ra un an _ gelo!

Oh il padre Raffa_e_le!.. oh il padre Raffa _ e _ le!... oh il

san _ to! oh il padre Raffa _ e _ le!..oh il pa_dre Raf_fa_

e _ ra un san _ to! e _ ra un san _ to!

pa _ dre Raf_fa _ e _ le!.. e_ra un an_ge_lo, un santo,un santo,un santo,un santo,un

_el!.. un san_to! un angiol! un san_to! un an_giol! un santo,un

un san_to! un an_giol! un santo! un an_giol! un

M
Non mi secca_te tan_to! non mi secca_te tan_to!
F
san _ to! un san _ to! un san _ to!
san _ to! un san _ to! un san _ to!
san _ to! un san _ to! un san _ to!
sì sì sì sì un santo,un santo,un santo,un santo!
sì sì sì sì un santo,un santo,un santo,un santo!
sì sì sì sì un santo,un santo,un santo,un santo!
cres:
MEL: (dà un calcio alla caldaia, che rotola per terra)
Il resto,a voi pren_de _ tevi, non voglio più pa_
fz p

M
_ro_le, non voglio più pa_ro _ le, non voglio più pa_ro _ le...
M
fuo_ri di qua, la_scia_temi, sì fuori,al so_le,al sole, lasciatemi, la_scia _ te_
M
_mi, lasciatemi, la_scia _ te_mi; pez_zenti più di Laz_zaro,
M
sac_chi di pra_vi _ tà... via, via, bricconi,al dia_vo_lo, to_glie_te_vi di
p
p

qua; pez_zenti più di Lazzaro, sacchi di pra_vi_tà... via, via, bricconi, al
rall:
a tempo.
dia_vo_lo, to_glie_te_vi di qua, al dia_vo_lo, al dia_vo_lo, to_
_gliete_vi di qua.
Sop:
Oh il padre Raffa_el! oh il padre Raffa_
Ten:
1.mi un san_to un
2.di
Oh il padre Raffa_e_le!.. oh il pa_dre Raf_fa_e_le! oh il
E_ra un angiol! e_ra un

Pez_
cres:
_el! oh il padre Raffa_el! oh il padre Raffa_el!
san_to un san_to un san_to
pa_dre Raf_fa _ e_le! oh il pa_dre Raf_fa _ e _ le!
san_to! e _ ra un an_giol! e _ ra un san_to!
_zen_ti più di Laz_za_ro, sacchi di pra_vi_tà... via, via, bricco_ni, al
1° rall.
a tempo.
dia_vo_lo, to_glie_te_vi di qua, al dia_vo_lo, al dia_vo_lo, to_

M

_gliete_vi di qua... fuo_ri di qua, la _ scia _ te_mi, sì fuori, al so_le, al

il pa_dre Raf_fa _ el! oh il pa_dre Raf_fa _ el!.. era un

il pa_dre Raf_fa _ el! oh il pa_dre Raf_fa _ el!.. era un

il pa_dre Raf_fa _ el! oh il pa_dre Raf_fa _ el!.. era un

M

sole, lasciatemi, lascia _ te_mi, lasciatemi, la_scia _ te _ mi... al sole, al

an_ge_lo! un san _ to! un santo! un angiol! un santo!

an_ge_lo! un san _ to! un santo! un angiol! un santo!

an_ge_lo! un san _ to! un santo! un angiol! un santo!

M
so_le, al so_le, si fuo _ ri, fuori, fuori, fuori, via di qua, al
un angiol! un santo,un san _ _ to! e_ra un san _ _ to,un angiol!
un angiol! un santo,un san _ _ to! e_ra un san _ _ to,un angiol!
un angiol! un santo,un san _ _ to! e_ra un san _ _ to,un angiol!
p f p f
M
sole, al sole, al sole, si fuo _ ri, fuo_ri, fuo_ri, fuori, via di
un santo! un angiol! un santo,un san _ _ to! e_ra un san _ _
un santo! un angiol! un santo,un san _ _ to! e_ra un san _ _
un santo! un angiol! un santo,un san _ _ to! e_ra un san _ _

(li scaccia percuotendoli col grembiale)
M
qua.
P cres:
PIÙ MOSSO. Via di
_to! un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo!
_to! un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo!
_to! un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo, un santo!
P cres:
PIÙ MOSSO.
qua, via di qua, fuori, fuori, via di qua, via di qua, via di qua, fuori,
fuo_ri, via di qua, fuo_ri, fuo_ri, via di qua, fuo_ri, fuo_ri, via di
qua........................

Scena e Duetto

SCENA III. (Asciugandosi il sudore con un fazzoletto bianco che avrà cavato da una manica)

MELITONE

RECITATIVO

Auf!... Pa _ zien_za non v'ha che ba _ sti!

GUARDIANO

Troppa dal Si_gnor non ne a_ve_ste. Facen_do ca_ri _ tà un do_ver s'a_dem_pie da render fiero un angiol...

MEL. (prendendo tabacco)

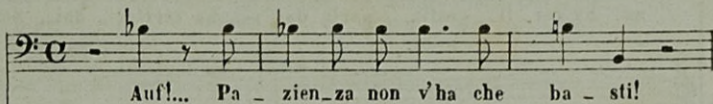
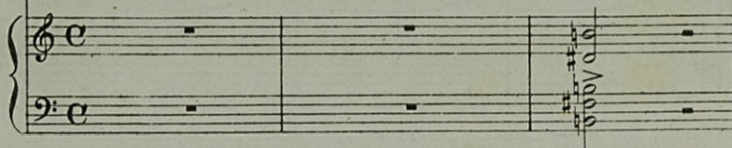
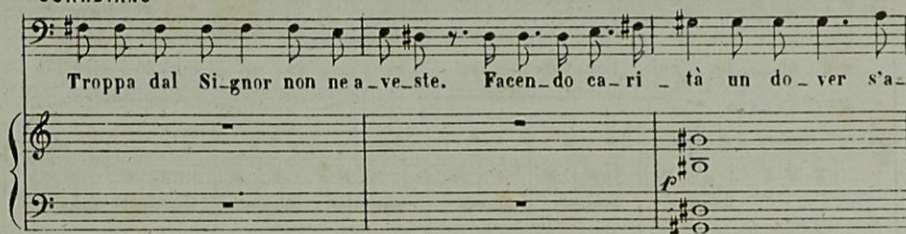
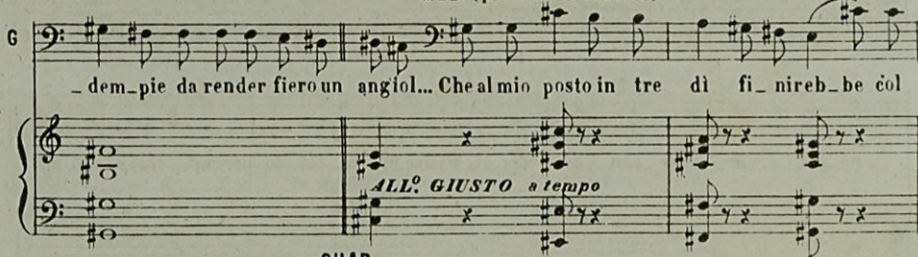
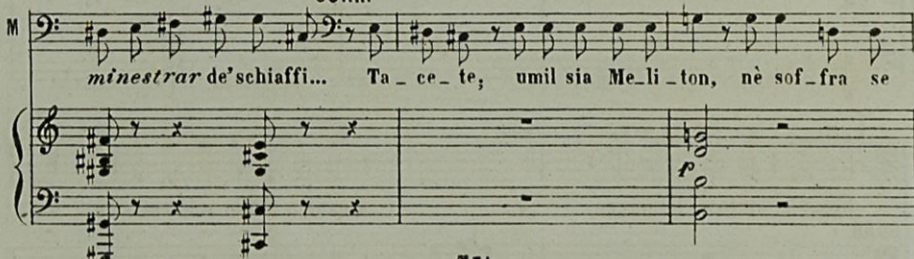
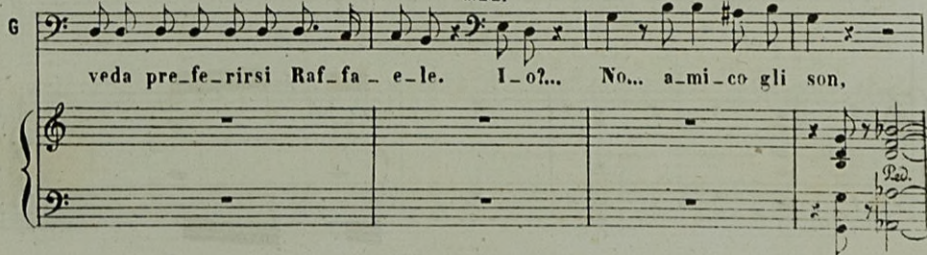
Che al mio posto in tre dì fi_ nireb_be col minestrar de' schiaffi...

ALL.° GIUSTO a tempo

GUAR.

Ta _ ce _ te; umil sia Me_li_ton, nè sof_fra se veda pre_fe_rirsi Raf_fa _ e_le.

MEL.

I_o?... No... a_mi_co gli son,

GUAR.
M
ma ha cer_ti gesti... parla da sè... ha cert'oc_chi... Son le pre_ci, il di_
MEL.
G
_giu_no... Ier nel_l'or_to la_vo_ra_va co_tan_to stra_lu_
ALL.o (♩=120) legato.
f a tempo.
M
_na_to, che scher_zan_do dis_si: Padre, un mu_lat_to par_mi... Guardom_mi
M
bie_co, strinse le pugna, e... Quando cadde sul campa_nil la_
GUAR.
Ebbene?
f

M

folgo_re, ed usciva fra la tem_pesta gli gridai: Mi sembra Indian selvaggio... Un

M GUAR. MEL

ur_lo cac_ciò che mi ge_lava. Che v'ha a ri_dir? Nulla, ma il guardo e

ff *AND.te*

M

pen_so, nar_ra_ste, che il de_mo_nio qui stet_te un tem_po in a_bi_to da

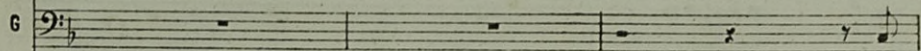
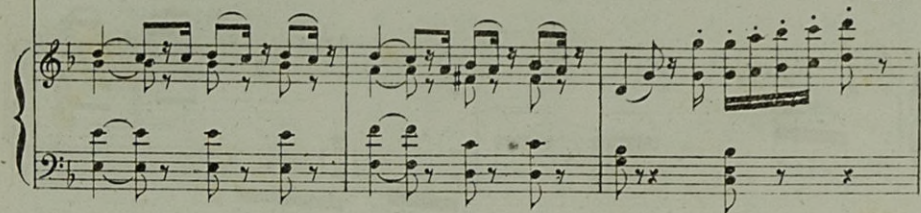
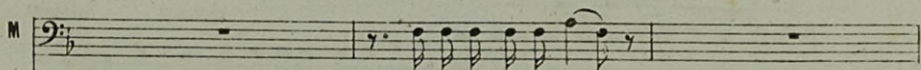
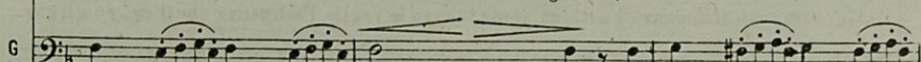
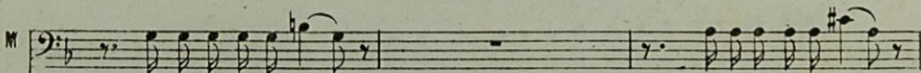
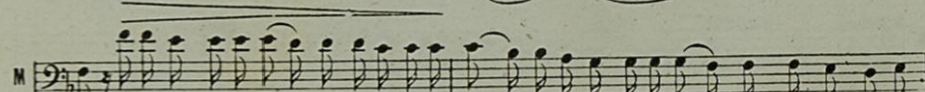
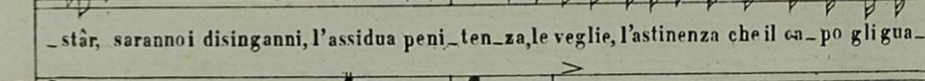
M GUAR.

frate... Gli fosse il padre Raffa_el pa_ren_te?... Giudizii te_me_

G

_ra_ri... il ver nar_rai... ma n'ebbe il Su_pe_rior ri_ve_la_zio_ne al_

f

MEL.
Ciò è ve_ro!... Ma strano è molto il pa_dre!... La ra_gio _ ne?
G.
_lo_ra... io, no.
Del
mon_do i di_sin _ gan _ ni, l'as_si_dua pe_ni_
AND.te MOSSO (♩= 66)
G
_ten _ za, le ve_glie, l'a_sti_ _nen _ za quel_
MEL.
Sa_ranno i di_sin _
G
_l'a _ ni _ ma, quel _ l'a _ ni_ tur _ bâr.
p dolce.

M
G
_gan_ni, l'assidua peni _ tenza, le veglie, l'asti _ nenza che il capo gli guastâr!
Del
Saranno i disingan_ni,
mon_do i di _ sin _ gan _ _ ni, l'as_si _ dua pe_ni _
l'assidua peni_tenza,
le veglie, l'astinen_za
_ten _ _ za, le ve _ glie, l'a_ sti _ nen _ _ za quel_

M
che il ca_po gli gûa_ star, gli gua_
G
_l'a _ ni _ ma, quel _ l'a _ _ ni _ ma tur .
M
_stâr, sarannoi disinganni, l'assidua peni_ten_za,le veglie, l'astinenza che il ca_po gli gua_
G
_bâr, quel _ l'a _ ni _ ma tur _ ba_ _ _
M
_stâr, sarannoi disinganni, l'assidua peni _ ten_za,le veglie, l'astinenza che il ca_po gli gua_
G
_ro, quel _ l'a _ ni _ ma tur _ ba _ _ _

M
_stâr,
sa_ran_noi di_singan_ _ _
G
_ro, quel _ l'a _ ni _ ma,
quel _ l'a _ ni _ ma tur _
M
_ni
cheil ca_po gli guasta_ _ _
G
_bâr, quel _ l'a _ ni _ ma,
quel _ l'a _ ni _ ma tur _
allarg:
M
_ro, sa _ ran_noi di _ sin_gan _ni cheil ca_po gli gua_stâr!
G
_bâr!
allarg: colla parte

SCENA

SCENA IV. (si suona con forza il campanello alla porta)

Scena e Duetto

SCENA V. D. Carlo, poi D. Alvaro in abito da frate.

D. ALVARO
D. CAR.
ALL.o ASSAI MOD.to (♩=80)
Fra_tel_lo... Rico_
espress.
D. ALV.
D. CAR.
_no_scimi. Don Car_lo! Voi vi_ven _ te! Da un
(♩=120)
ALL.o MOSSO F
FF
lu_stro ne vo in trac_cia, ti tro_vo, ah! ti tro_vo fi_nal_
mF
cres.
_mente... Col san _ gue sol can_cel _ lasi l'in_
SOSTENUTO (♩=100)
_fa_mia ed il de_lit _ to, ch'io ti pu_ni_sca è

C
scrit _ to.............................. sul........li _ bro del de_stin. Tu pro_de
FF
C
fo_sti, or mo_na _ co, un' arma qui non hai...
FF
f
C
deggio il tuo san _ gue spargere, scegli, du_e ne por_tai...
FF
D. ALV.
Vis _ si nel mondo... in _ ten _ do; or queste ve _ sti... l'e _ remo
p
I.mo TEMPO
p

con espress.
A
di_con chei fal_li am_men_do, che pe_niten_te è il cor. Lascia_te_
D. CAR.
mi lascia_te_mi... Di_fen_dere quel sa_jo, nè il de_
ff morendo
D. ALV.
(trasalendo)
Codar_do!... Ta_le as_
C
_ser_to, codar_do, te non posso_no...
ff
(poi frenandosi) (da sè)
_ser_to... (No!... no!... as_si_stimi, Si_gno_re!)
f colla parte
fff

D. ALV.
(a D. Carlo)
Cantabile con espress.
ANDANTE (♩=84)
Le mi_naccie,i fieri ac_
legg.
con espress.
dolce
p
A
_cen_ti por_tin seco in preda i ven_ti, per_do_na_te_mi...pie_tà, o fra_
A
_tel, pie_tà, pie_tà. A che of_fende_re co_tan_to chi fu so_lo sventu_
A
_ra_to?..Deh chiniam la fronte al fa_to,o fra_tel, pietà,pie_tà, o fra_
D. CAR.
Tu contamini tal

A
_tel,.......... pie_tà, pie_tà,... o fra_tel........ pie_tà, pie_tà....
C
no_me... tu con_tami_ni tal nome... Ah! u_na
m.d.
m.s.
C
suo_ra mi la_scia_sti che tra_di_ta abban_do_
C
_na_sti, che tra_di_ta abban_do_na_ _sti all'in_
cupo
C
_fa_mia,al di_so_nor.
D. ALV.
No, non fu................. di_so_no_
pp
pp

dolciss:

_ra _ ta, ve lo giu _ ra.......... un sa_cer _ do_te; sul_la

molto legato

ter_ _ra l'ho ado_ra _ ta come in cie _ lo amar si puo _ te... L'amo an_

pp dolciss:

_cor, ... e s'el_la m'a _ _ ma più non bra _ _ ma que_sto

dolce

fz

cor.

dolce

L'a_mo ancor....

CAR:

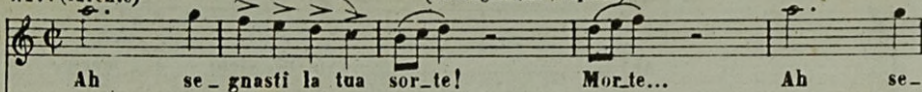
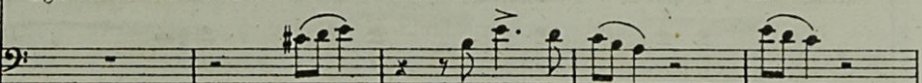
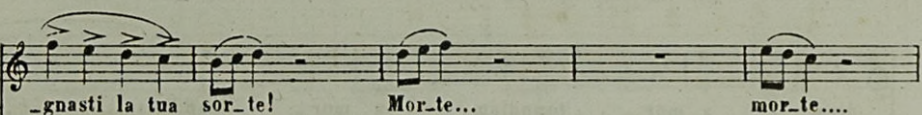
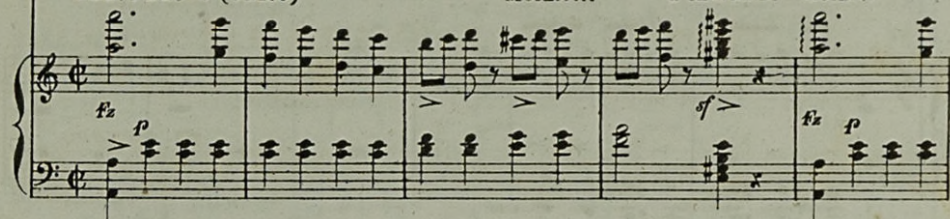
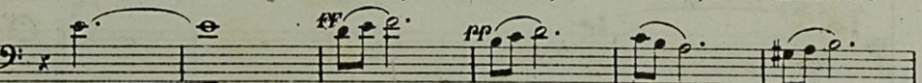
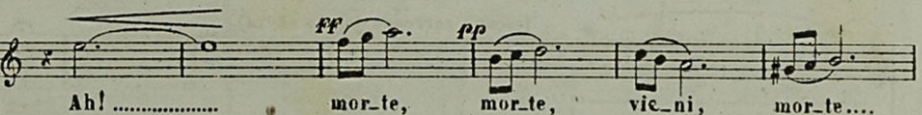
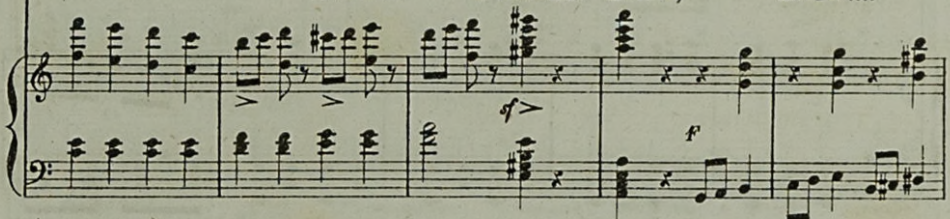
Non si pla _ ca il mio fu _ ro _ _ re per men_

l'a _ mo ancor...
_ da _ ce e vi _ le ac _ cen _ _ to. L'arme im_pu _ gna, ed al ci _ _
e s'el_la m'a _ _ ma più non bra _ _ _ _ _
_ men _ _ _ _ to, ed al ci_men _ _ to scendi meco, o tradi _
cres:
_ _ ma que _ sto cor.
_ tor, tradi _ tor. Non si pla _ ca il mio fu _

dolce
L'a _ mo ancor.... l'a _ mo ancor....
_ ro _ _ re per men _ da _ ce e vi _ le ac _ cen _ _ to. L'arme im _
e s'el _ la m'a _ _ ma più non
_ pu _ gna, ed al ci _ men _ _ _ _ to, ed al ci _ men _ _
cres:
bra _ _ _ _ ma que _ sto cor.
_ to scendi meco, o tradi _ tor, tradi _ tor.
pp staccato

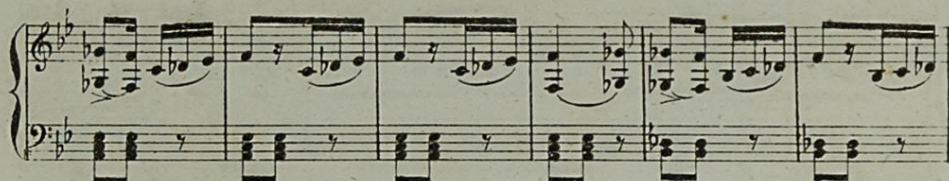
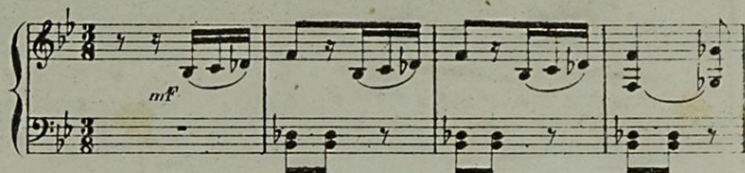
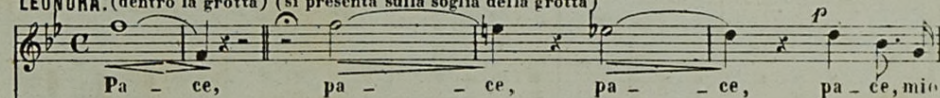
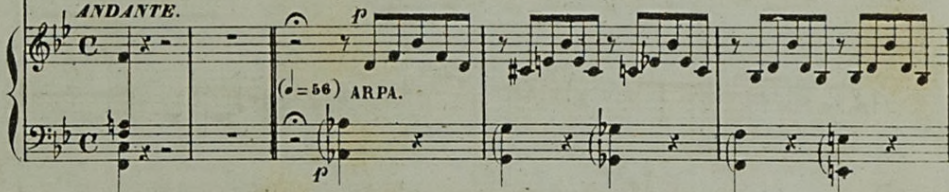
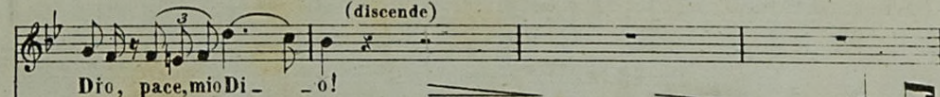
ALV:
pp
Se i ri_mor _ si il pian_to o_ma _ i non vi par _ lano per
me, qual nes_sun mi vi _ de mai, io mi prostro al vostro
ALL.° AGITATO.
(eseguisce)
piè.
(balzando in piedi furente)
Des _ so splende più che
CAR:
Ah! la macchia del tuo stemma or pro_vasti con que_st'atto!
ALL.° AGITATO (♩=144)
F
gemma.
(non potendo più frenarsi)
Per la gola voi men_tite. A me un brando, a me un
Sangue il tinge di mu _ latto.
FF

Brando, un brando... U_scite. Un brando... un bran_ _do, un
(glielo strappa di mano)
CAR: (avviandosi)
brando... U_sci_ _ _te. Final_mente!...
ff
I.° TEMPO.
ALV: (ricomponendosi)
No.... no.... l'in_ferno non tri_on_fi... Va, ri_
(Alv: getta la spada)
_parti... Va.
CAR:
Ti fai dunque di me scherno?... S'o_ra me_co mi_su_rar_ti,
F
(gli dà uno schiaffo)
o vi_gliacco, non hai co_re, ti consacro al diso_no_re....
ff

ALL.º PRESTO.
ALV: (furente)
(raccogliendo la spada)
Ah se_gnasti la tua sor_te! Mor_te... Ah se_
CAR:
ALL.º PRESTO (𝅗𝅥=160)
Mor_te... a entrambi mor_te.
_gnasti la tua sor_te! Mor_te... mor_te....
Mor_te... a entrambi mor_te, mor_te....
Ah! .... mor_te, mor_te, vie_ni, mor_te....
Ah! .... mor_te, mor_te, vie_ni, mor_te....

Ah! vie_ni, vieni a morte, an_
Sì, morte a en_trambi, mor - te, ah! vie_ni, vieni a morte, an_
F
diam, a mor _te andiam, a mor_ _te andiam
diam, a mor _te andiam, a mor_ _te andiam
(escono correndo dalla sinistra)

MELODIA

SCENA VI. Valle fra rupi inaccessibili, attraversata da un ruscello. Nel fondo, a sinistra dello spettatore, è una grotta con porta praticabile, e sopra una campana che si potrà suonare dall'interno. — È il tramonto. La scena si oscura lentamente; la luna apparisce splendidissima.

Donna Leonora pallida, sfigurata, esce dalla grotta agitatissima.

302
LEO:
con dolore
Cruda sven_tu _ ra m'astringe,ahimè, a lan_
_guir; co _ me il dì pri _ mo da tant'an _ ni du _ ra profondo il mio sof_
frir. Pa _ce, pa_ _ce, pa _ ce,mio Di_o, pace,mio Di _ _
_o!
con enfasi
L'amai, gli è ver!... ma di beltà e va_
_lo _ re co_tan_to Iddio l'or_nò, che l'amo ancor, nè togliermi dal
m 41381 m

L
co _ re l'imma _ gin sua sa _ prò. Fata _ _li _ tà!... fata_lità!... fata_li-
p
ppp
con passione
_tà!... un de_lit _ to disgiunti n'ha quag_giù!... Al_va _ ro, io
t'a _ mo, e su nel cie _ lo è scrit _ to: non ti ve_drò mai
più! Oh Dio, Dio, fa ch'i _ o muo _ ia; chè la
Un poco stringendo
agitatissimo
cal _ ma può darmi morte sol. Invan la pa _ _ _ ce qui sperò quest'al _ _
m· 44381 m

L
_ma in pre _ da a tan _ to, a tan _ to duol.................. in mezzo a tan _ to a tan _ to
duol. Invan la pa _ _ ce quest'al _ _ ma invan la
pa _ _ ce quest' al _ ma, invan la pa _ ce quest'al _ ma invan spe
pp
p
(Va ad un sasso, ove sono alcune provigioni deposte dal padre Guardiano)
_rò.
Mi _ se _ ro

L
pa_ne... a prolun_garmi vieni la sconso_la_ta vi_ta... Ma chi
ALLEGRO (♩=144)
p
giunge? Chi profana_re ar_disce il sa_cro lo_co? Maledi_zio_ _ne, maledi_
F
zio _ne, maledi_zio_ _ne, maledi_zio_
FF
(torna rapidamente alla grotta, e vi si rinchiude)
_ne!...
8a

Scena e Terzetto Finale

SCENA VII. Si ode dentro la scena un cozzar di spade.

307
(getta la spada)
A
Var - gas... Ma_ledet _ to io so_no;
CAR: (sempre dall'interno)
Con _ fes_sio_ne... confessio -
(corre alla grotta)
A
ma... qui presso è un e_re - mi_ta...
C
_ ne...
(batte alla porta)
f
LEONORA (dall'interno)
Nol pos - so.
ALV:
A confortar cor - rete un uom che muor... Fra -
a 41381 a

LEO:
(suonando
Nol pos_so.
A_
(batte con più forza)
A
_tel_lo! in no_me del Si_gnor...
È d'uo_po.
la campana)
SCENA VIII. (Leonora si presenta sulla porta)
L
_ju_to! a_ju_to!
Te _ me _ ra _ ri, del
A
Deh ve_ni_te.
FF
FF
L
ciel l'i_ra fug_gi_te!
A
U_na don_na! qual vo_ce!.. ah

(riconoscendo D. Alvaro.)
Che miro! E_gli è ben desso...
no. u_no spettro... Tu...Leonora...
(avanzandosi ad Alvaro)
L
Io..................... ti riveg_go an_co_ra...
A
Lungi... lungi da
L
Che mai
A
me... queste mie mani gronda_no sangue... In_dietro!

L parli? (accennando) Tu l'ucci_desti?

A Là... gia_ce spen _ to un uom...

ALV: Tut _ _ to ten _ tai per e_vi_tar la pugna.

A Chiu _ si i miei dì nel chiostro. Ei mi rag_giunse... m'insul_

LEO: Ed e_ra? Gran

A _ to... l'uc_ci_si. Tuo fra_tel_lo!

(corre precipitosamente verso il bosco)
L
Di - - - - o!
ALV:
Destino av_ver_so come a scherno mi prendi!.. Vi _ ve Leo_
A
_ no - ra e ritrovar_la deg - gio or che versai,
LEO:
(grido interno)
Ah!..
A
or che ver_sai di suo fratello il san_gue. Qual grido!.. che av_

SCENA IX. Leonora ferita entra sostenuta dal Guardiano, e detto.

L
mi _ o.
(ferocemente)
A
E tu pa _ ga non e _ rio vendet _ ta di Di _ o!.. Maledi_
FF
PPP
ANDANTE SOSTENUTO.
A
_zio _ ne!.. male_di _ zione!..
IL PADRE GUARDIANO
(solenne)
Non impre_ca _ re,u_mi _ lia_
ANDANTE SOSTENUTO.
espress:
G
_ti a Lui che è giu_sto, che è giu _ sto e

LEO: (dolcissimo)
Si pian_gi e pre _ ga...
P.G.
san _ to... che ad _ du _ ce a eter _ ni
ALV:
L
pian _ gi... Un reprobo, un ma_le_det_to io
P.G.
gau _ dii per u _ na vi _ a di pian _ _ _
L
pre _ ga...
A
so_no.
P.G.
_to... D'i _ ra e fu _ ror e fu _ ror sa _

L — sì piangi e pre_ga.

A — Flutto di sangue inal_za_si fra noi...

P.G. — _cri_lego non pro_fe_rir pa_ro_la; ve_di,

pp *pp*

L — Di Di_o il per_don io ti pro_met_to...

P.G. — ve_di quest'an_giol vo_la al tro_no del Si_

L — Piangi... piangi... prega.

P.G. — _gnor... Prostrati! prostrati!

sf *p* *sf* *p* *sf* *p*

Cantabile dolciss:
(ad Alvaro)
FF
L
Sia lo _ _ deate, lode, Signor. Lieta poss'io pre_
A
ciel son perdo _ na _ to, perdo_na _ to dal ciel!
P.G.
Sia lo _ _ de a te, Si_gnor, lode a te, Si_gnor.
Arpa.
FF
_ ce_derti alla promes_sa ter _ ra... là cesserà la guer _ ra,
santo l'amor, santo l'amor sa _ rà.
ALV:
Tu mi condanni a vi _ vere

A
e m'abbando_ni intan_to! Il reo, il reo soltan_to dunque impu-
col canto.
L
Lieta poss'io pre_ce_der_ti
A
_ni _ to,dunque impuni _ to an_drà! M'ab_bando _ ni,
P.G.
San_ta del suo mar_ti -
con espressione.
L
al_la pro_mes _ sa ter _ ra... in ciel............... t'at_
A
m'ab_ban_do _ ni in _ tan_to!
P.G.
_rio el_la al Si _ gnor a_scen _ _ da,

portando la voce.
L
_ten_do, in ciel...... t'at_ten_do, ad_di_o!.. ad_di_o!..
FF
PPP
FF
PP
PIÙ ANIMATO.
L
in ciel.... t'at_ten_do, ad_di_o!..
A
Deh non la_sciarmi, Leo_no_ra, ah no, non la_sciarmi.
P.G.
e il suo mo_ri_re ne ap_pren_da la pie_tà!
PIÙ ANIMATO.
FF
PP
PP
animando sempre più.
L
ah... ti pre_ce_do... Al_va_ro...
animando sempre più.

Fine dell'Opera.